

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 8

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1996
e
situazione di cassa al 31 dicembre 1995

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(DINI)

Comunicata alla Presidenza il 24 aprile 1996

INDICE

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO I. <i>Il conto consolidato di cassa del settore statale</i>		
1.1. Risultati di sintesi	»	13
1.2. Raffronto risultati-stime	»	14
1.3. I risultati per il 1995 a raffronto con quelli per il 1994	»	20
1.4. Le stime per il 1996	»	28
1.5. La nuova stima per il 1996 a raffronto con i risultati per il 1995	»	35
1.6. Le modalità di copertura del fabbisogno 1995	»	39
CAPITOLO II. <i>Il bilancio dello Stato</i>		
2.1. I risultati della gestione di cassa del bilancio statale per il 1995	»	41
2.1.1. Risultati di sintesi	»	41
2.1.2. Analisi degli incassi	»	43
2.1.3. Analisi dei pagamenti	»	60
2.1.4. Raffronto risultati-stime	»	66
2.2. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1996	»	71
2.2.1. Il volume dei residui presunti all'inizio dell'esercizio	»	72
2.2.2. Le previsioni iniziali di competenza	»	79
2.2.3. Le masse acquisibili e spendibili ..	»	92
2.3. Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1996 e le relative stime	»	95
2.3.1. Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime	»	95
2.3.2. Analisi delle stime degli incassi ...	»	101
2.3.3. Analisi delle stime dei pagamenti	»	105
CAPITOLO III. <i>La gestione complessiva di Tesoreria nel 1995 e le previsioni per il 1996</i>		
	»	110

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO IV.	<i>Elementi di informazione su taluni degli Enti esterni al settore statale</i>	Pag.	123
	4.1. Le Regioni	»	123
	4.2. I Comuni e le Province	»	130
	4.3. Le Unità sanitarie locali	»	136
	4.4. Gli Enti previdenziali	»	141
	4.5. Gli altri Enti pubblici non economici	»	152
	4.6. Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato	»	155
	4.7. Le Comunità montane	»	159
	4.8. Gli Enti portuali	»	162
	4.9. Gli Istituti Autonomi Case Popolari ..	»	165
CAPITOLO V.	<i>I flussi finanziari (a cura della Banca d'Italia)</i>	»	169
	5.1. I flussi nel 1995	»	169
	5.2. I flussi nel 1996	»	170
APPENDICE	<i>La gestione del debito del settore statale</i> ..	»	173
ALLEGATI			
Tavola A/1	Quadri di costruzione dei conti di cassa del settore statale	»	201
	Risultati del triennio 1993-1995 e stime per l'anno 1996	»	203
	Riclassificazioni per consolidamento	»	211
Tavola A/2	Analisi economica delle somme spendibili e delle stime dei pagamenti del bilancio statale 1996 a raffronto con i pagamenti effettuati nel precedente quadriennio	»	213

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA N. 1	Settore statale: raffronto tra risultati e stime del conto consolidato di cassa per l'anno 1995	Pag.	15
TABELLA N. 2	Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1993-1995 e per le stime per il 1996	»	21
TABELLA N. 3	Settore statale: raffronto tra nuove stime e stime 1996 della Relazione Previsionale e Programmatica	»	29
TABELLA N. 4	Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno del settore statale per i risultati del triennio 1993-1995	»	40
TABELLA N. 5	Bilancio dello Stato: risultati di sintesi della gestione di cassa per il triennio 1993-1995 ...	»	42
TABELLA N. 6	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1993-1995	»	45
TABELLA N. 6A	Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette	»	47
TABELLA N. 6B	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA per gli anni 1994 e 1995	»	52
TABELLA N. 6C	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori	»	54
TABELLA N. 7	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1993-1995	»	61
TABELLA N. 8	Bilancio dello Stato per il 1995: raffronto tra risultati e stime di cassa	»	67
TABELLA N. 9	Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 1996	»	73
TABELLA N. 10	Bilancio dello Stato: Residui passivi presunti all'1.1.1996 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1996	»	76
TABELLA N. 11	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle disponibilità per l'anno 1996	»	80

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12	Bilancio dello Stato - Entrate: effetti della manovra finanziaria per l'anno 1996	Pag.	83
TABELLA N. 13	Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1996	»	89
TABELLA N. 14	Bilancio dello Stato: analisi delle somme acquisibili nell'anno 1996	»	93
TABELLA N. 15	Bilancio dello Stato: analisi delle somme spendibili nell'anno 1996	»	94
TABELLA N. 16	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 1996	»	96
TABELLA N. 17	Bilancio dello Stato: analisi delle previsioni di incasso e delle relative stime per l'anno 1996	»	98
TABELLA N. 18	Bilancio dello Stato: analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime per l'anno 1996	»	99
TABELLA N. 19	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1995 (risultati) e 1996 (stime)	»	100
TABELLA N. 20	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 1995 e stimati per il 1996 .	»	102
TABELLA N. 21	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1995 e stimati per il 1996 .	»	106
TABELLA N. 22	Analisi delle operazioni della gestione di tesoreria per i risultati del triennio 1993-1995 e le stime 1996	»	115
TABELLA N. 23	Cassa Depositi e Prestiti: risultati di cassa per il triennio 1993-1995 e stime per il 1996	»	116
TABELLA N. 24	Tesoreria-INPS: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1993-1995 e stimate per il 1996	»	118
TABELLA N. 25	Tesoreria-Regioni e USL: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1993-1995 e stimate per il 1996	»	119
TABELLA N. 26	Tesoreria-Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1993-1995 e stimate per il 1996	»	120
TABELLA N. 27	Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1993-1995 e stimate per il 1996	»	121

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 28	Fabbisogno delle gestioni del Bilancio e della Tesoreria per i risultati del triennio 1993-1995 e stime per il 1996	Pag.	122
TABELLA N. 29	Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	124
TABELLA N. 30	Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	131
TABELLA N. 31	Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	138
Tabella n. 32	Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	142
TABELLA N. 33	Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995 ...	»	153
TABELLA N. 34	Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	156
TABELLA N. 35	Comunità montane: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	160
TABELLA N. 36	Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	163
TABELLA N. 37	Istituti Autonomi Case Popolari: conto consolidato di cassa per i risultati 1993-1995	»	166

PREMESSA

Il 1995 è stato per l'Italia un anno molto positivo sia dal punto di vista dell'andamento dell'economia sia dal punto di vista della finanza pubblica. L'economia italiana ha mostrato una crescita reale pari al 3 per cento, sostenuta da una forte accelerazione degli investimenti privati e dalla continuazione della crescita delle esportazioni. La crescita del reddito ha consentito di assorbire una manovra di finanza pubblica che si è caratterizzata per un rallentamento molto forte della crescita della spesa pubblica e per il mantenimento della pressione tributaria a valori mediani tra quello - molto elevato - del 1993 e quello del 1994.

I risultati di finanza pubblica realizzati nel 1995 sono di assoluto rilievo. Anzitutto, è stata conseguita l'inversione della tendenza alla crescita del rapporto debito pubblico-PIL, obiettivo perseguito invano da qualche lustro: per la prima volta dopo oltre un ventennio, il rapporto è diminuito in maniera sensibile. Il fabbisogno del settore statale ha praticamente raggiunto l'obiettivo programmato di 130.000 miliardi, flettendo di oltre 25.000 miliardi rispetto al 1994 e passando dal 9,5 per cento al 7,3 per cento in rapporto al PIL. L'avanzo primario ha superato il valore programmato, attestandosi intorno ai 63.500 miliardi (3,6 per cento del PIL), compensando l'aumento della spesa per interessi sul debito pubblico. Tale aumento è

stato determinato dall'andamento dei tassi di interesse che si è discostato, sia pure in misura non elevata, rispetto alle previsioni del settembre scorso, confermando la particolare volatilità dei mercati finanziari.

L'andamento dell'economia per il 1996 e anche la situazione prospettica della finanza pubblica si differenziano in qualche misura dalle previsioni che erano incorporate nella Relazione previsionale e programmatica del settembre 1995. In relazione al rallentamento della crescita nel resto del mondo e in particolare in Europa, anche lo sviluppo dell'economia italiana è previsto in misura più contenuta. Le previsioni di consenso dei maggiori istituti di ricerca e le valutazioni del Ministero del bilancio limitano l'incremento del PIL al 2,4 per cento rispetto al 3 per cento previsto nello scorso settembre. Questa riduzione della crescita deriva da una minore dinamica degli investimenti privati e delle esportazioni, compensata in parte da una sostanziale stabilità dei consumi privati e da una ripresa degli investimenti pubblici. Sulla domanda aggregata continueranno ad operare in senso restrittivo le grandezze di finanza pubblica, a meno che i tassi d'interesse non si avviino su un trend di discesa più favorevole di quello ipotizzato. Il 1996 prospetta una modesta crescita dell'occupazione e una riduzione significativa del tasso d'inflazione, per il quale appare possibile il raggiungimento dell'obiettivo del 3,5 per cento in media annua. Si conferma la previsione di un rilevante saldo positivo dei conti con l'estero. Il 1996 propone altresì, in questi primi mesi dell'anno, un andamento discendente dei tassi d'interesse, grazie anche al miglioramento complessivo dell'andamento del cambio della lira.

Le prospettive economiche, l'andamento dei tassi d'interesse e alcuni fattori che non potevano essere previsti al momento della formazione della manovra finanziaria per il 1996, concorrono a determinare una stima del fabbisogno del settore statale per l'anno in corso superiore al livello programmato. Sulla base degli elementi di valutazione oggi disponibili, il fabbisogno del settore statale dovrebbe infatti assestarsi intorno a 119.000 miliardi di lire, con un debordo di 9.600 miliardi rispetto al valore programmato.

Questo scostamento è attribuibile per oltre un terzo (4.200 miliardi) ai più elevati interessi sul debito pubblico, al netto delle retrocessioni; per circa 3.000 miliardi al peggioramento del quadro macroeconomico, con una crescita inferiore del previsto di 0,6 punti percentuali; infine, per 2.000 miliardi all'operazione straordinaria a favore del Banco di Napoli.

Va notato che l'obiettivo programmato di 109.400 miliardi sarebbe stato sostanzialmente confermato in assenza dei fattori sopra richiamati, a riprova della bontà delle previsioni dello scorso settembre.

La modifica del quadro complessivo si riflette sull'avanzo primario, previsto ora in 74.600 miliardi rispetto agli 80.000 programmati.

La stima del fabbisogno per il 1996 è subordinata ai consueti fattori di incertezza sull'andamento dell'economia. Essa, peraltro, potrebbe subire i contraccolpi di specifici fattori di rischio, tra i quali vanno ricordati:

- l'andamento dei tassi di interesse, condizionati dalla volatilità dei mercati finanziari;
- maggiori erogazioni nette della tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria, in caso di ripresa della capacità operativa degli enti sanitari superiore a quella considerata nelle stime;
- il grado di adesione dei contribuenti al concordato per il 1994 e, quindi, il recupero di base imponibile realizzabile;
- ripresa superiore alle previsioni degli investimenti e in genere dell'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.

Va infine sottolineato che le stime indicate, diversamente che nel passato, scontano gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale in materia previdenziale e assistenziale, il cui onere per gli anni decorsi viene regolato in tranches annuali con speciali emissioni di titoli di Stato immediatamente negoziabili.

L'emersione di tali debiti pregressi, complessivamente valutati intorno ai 17.500 miliardi, non modifica l'evoluzione discendente del rapporto debito-PIL.

C A P I T O L O I

I L S E T T O R E S T A T A L E

1.1. - Nel 1995 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 130.249 (7,3% del Pil): tale ammontare è al netto dell'onere per regolazioni di debiti pregressi - effettuate per miliardi 3.085 di cui miliardi 3.065 in titoli e miliardi 20 in contanti - e di introiti per privatizzazioni pari a miliardi 8.361.

Le regolazioni di debiti pregressi in titoli sono riferite a rimborsi di crediti di imposta per miliardi 565 e a operazioni di ristrutturazione dell'indebitamento dell'IRI tramite titoli emessi dalla Cassa depositi e Prestiti per miliardi 2.500.

I proventi per privatizzazioni - finalizzati all'alimentazione del Fondo per l'ammortamento del debito pubblico - sono prevalentemente legati all'alienazione di quota parte dell'IMI (miliardi 913), dell'ENI (miliardi 5.756) e dell'INA (miliardi 1.685).

Va precisato che il Fondo per l'ammortamento del debito pubblico è stato altresì alimentato dall'accreditamento da parte della Banca d'Italia di un ammontare pari a miliardi 800 a titolo di interessi sulle disponibilità del Fondo medesimo: detto ammontare, al pari degli introiti per privatizzazioni, non è computato nella quantificazione del fabbisogno del settore statale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 63.567 (3,6% del PIL).

Dopo un triennio di sostanziale invarianza del fabbisogno (miliardi 155.916 nel 1992, miliardi 154.444 nel 1993 e miliardi 155.612 nel 1994) ed andamento oscillante dell'avanzo primario (miliardi 12.189 nel 1992, miliardi 26.977 nel 1993 e miliardi 17.257 nel 1994) si è realizzato nel 1995 un consistente miglioramento dei saldi dei conti pubblici rispetto al 1994 anno in cui peraltro, merita ricordare, l'evoluzione di detti saldi aveva risentito della necessità di consolidare favorevoli circostanze una-tantum dell'anno 1993.

Hanno contribuito ai positivi risultati del 1995 una consistente manovra correttiva definita in 48.000 miliardi nel settembre 1994 e in ulteriori 21.100 nel febbraio 1995, una maggiore crescita del PIL in termini reali e monetari, un andamento riflessivo in alcuni comparti di spesa (Sanità e ANAS) in parte originato da una ridotta capacità operativa nella fase di trasformazione istituzionale degli Enti operanti, una gestione del debito pubblico che ha consentito di contenere l'onere conseguente al rialzo dei tassi di interesse determinatosi a partire dagli ultimi mesi del 1994.

Al fine di consentire una corretta valutazione le predette risultanze sono di seguito analizzate sia a raffronto con la stima per il 1995 pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1996 (cfr. Tabella n. 1), sia con riferimento agli analoghi valori degli anni precedenti (cfr. Tabella n. 2).

1.2. - Nella tabella n. 1 le risultanze del 1995 sono poste a raffronto con l'ultima stima per il medesimo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE. Raffronto tra i risultati e le stime per l'anno 1996
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Scostamenti			Valori assoluti		Scostamenti	
	Risultati	R.P.P.	V.A.	%		Risultati	R.P.P.	V.A.	%
A INCASSI CORRENTI									
Tributari	546.799	557.945	-11.146	-2,00	B PAGAMENTI CORRENTI	638.599	645.575	-6.976	-1,39
- imposte dirette	447.189	461.560	-14.391	-3,12	Personale in servizio	87.529	90.635	-3.106	-3,84
- imposte indirette	248.872	257.740	-8.868	-3,44	Acquisto beni e servizi	24.670	27.255	-2.585	-9,46
Risorse proprie CEE	198.297	203.820	-5.523	-2,71					
Contributi sociali	11.658	12.100	-442	-3,65	Trasferimenti	320.988	327.385	-6.397	-1,95
Vendita beni e servizi	25.407	26.470	-1.063	-4,02	-a enti previdenziali	72.104	71.565	539	0,73
Redditi da capitale	5.981	6.000	-19	-0,32	(di cui INPS netto fisc.)	70.097	70.500	-403	-0,57
Trasferimenti	9.553	9.570	-17	-0,18	-a Regioni	108.190	106.500	1.690	1,59
-da enti previdenz.	44.689	40.045	4.644	11,60	(di cui spesa sanitaria)	85.400	91.300	-5.900	-6,46
-da Regioni	34.287	34.745	-458	-1,32	-a Comuni e Province	24.803	22.870	1.933	8,45
-da Comuni e Province	4	0	4		-ad altri enti non consolidati	4.538	6.580	-4.042	-47,11
-da altri enti pubbl. S.P.	395	120	275			2.949	4.975	-2.028	-40,72
-da altri enti non consolidati	13	600	-587	-97,83	-a famiglie	57.796	60.800	-3.004	-4,94
-da famiglie	0	0	0		-a imprese	42.799	39.275	3.524	8,97
-da imprese	878	700	178	25,43	-a estero	7.809	12.800	-4.991	-38,99
-da estero	2.458	2.750	-292	-10,62	interessi	193.816	191.000	2.816	1,47
Altri incassi correnti	6.654	1.130	5.524		ammortamenti	602	700	-98	-14,00
	2.342	2.200	142	6,45	Altri pagamenti correnti	8.994	8.400	594	7,07

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella n. 1

	Valori assoluti		Scostamenti			Valori assoluti		Scostamenti	
	Resultato	R.P.P.	VA	%		Resultato	R.P.P.	VA	%
C. INCASSI DI CAPITALI	8.655	6.730	1.955	29,16	D. PACAMENTI DI CAPITALI	34.520	36.710	-2.190	-5,97
Trasferimenti	3.251	3.110	141	4,33	Costituzione di capitali fissi	4.585	4.830	-245	-4,46
-da Enti previdenziali	3.245	3.110	135	4,34	Trasferimenti	29.875	31.660	-1.785	-5,64
-da Regioni	0	0	0	0	-ad Enti previdenziali	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-a Regioni	7.595	7.500	95	1,27
-da altri enti pubblici SP	6	0	6	0	-a Comuni e Province	4.968	4.300	668	15,53
-da altri enti esterni SP	0	0	0	0	-ad altri enti pubblici SP	873	1.000	-127	-12,7
-da famiglie	0	0	0	0	-ad altri enti esterni SP	6.308	7.100	-792	-11,15
-da imprese	0	0	0	0	-a famiglie	614	1.122	-508	-45,28
-da estero	0	0	0	0	-a imprese	9.280	10.238	-978	-9,55
Ammortamenti	602	700	-98	-14,00	-ad estero	257	400	-143	-35,75
Altri incassi di capitale	4.802	2.890	1.912	66,16	Altri pagamenti di capitale	60	250	-190	-76,00
E. PARTITE FINANZIARIE	7.813	8.200	-487	-5,87	F. PARTITE FINANZIARIE	22.397	20.660	1.737	8,41
Riscossione crediti	4.907	5.300	-393	-7,42	Partecipazioni e conferimenti	2.843	1.915	928	48,46
-Enti previdenziali	0	0	0	0	-a Imprese Pubbliche	0	0	0	0
-Regioni	180	180	-76	-42,22	-a Ist. di Cred. Speciale	1.230	530	700	131,13
-Comuni e Province	3.613	4.200	-587	-13,98	-a altri Enti S.P.	0	0	0	0
-da altri enti esterni SP	108	0	108	0	-a Imprese ed Estero	1.613	1.385	228	16,46
-istituti di credito speciale	0	0	0	0	Mutui ed anticipazioni	19.280	17.345	1.935	11,16
-Famiglie, imprese ed Estero	1.082	920	162	17,61	-a Ist. di Cred. Speciale	1.541	2.400	-859	-35,79
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-a Regioni	4.264	4.000	264	6,60
Altre partite finanziarie	2.906	3.000	-94	-3,13	-a Comuni e Province	4.435	5.000	-565	-11,30
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	563.267	572.945	-9.678	-1,69	-a altri Enti SP	238	0	238	100,00
In percentuale al PIL	31,81	32,35	-0,54	-1,69	-a Fam. impr. ed Estero	8.804	5.945	2.859	48,09
SAUDI					Aumento depositi bancari	0	0	0	0
1. Disavanzo corrente	89.800	87.630	2.170	2,48	Altre partite finanziarie	274	1.400	-1.126	-80,43
2. Disavanzo in c/cap	25.865	30.010	-4.145	-13,81	H. TOTALE PAG (B+D+F)	683.516	702.945	-19.429	-2,79
3. DISAVANZO	115.665	117.640	-1.975	-1,68	In percentuale al PIL	39,16	39,89	-0,73	-1,84
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	14.584	12.360	2.224	17,99					
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	130.249	130.000	249	0,19					
6. Regolazione debiti progressivi	20	20	0	0,00					
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	130.269	130.020	249	0,19					
8. meno prestiti esteri	27.384	27.000	384	1,42					
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	102.885	103.020	-135	-0,13					
10. FABBISOGNO COMPL. al netto interessi	63.567	61.000	2.567	4,21					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anno pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1996, stima che confermava, va ricordato, a livello di fabbisogno complessivo e per molti aggregati, quella a suo tempo predisposta per il Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1996-1998.

Da tale raffronto emerge un sostanziale conseguimento dell'obiettivo di fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie pregresse: la modesta eccedenza (+ miliardi 249) consegue a un più elevato onere per interessi di miliardi 2.816 parzialmente compensato da un maggiore avanzo primario (+ miliardi 2.567).

Premesso che scostamenti dallo stimato livello di incassi e pagamenti originano in parte dalla diversa entità di contabilizzazioni di ritenute erariali e oneri contributivi ininfluenti sul fabbisogno, le significative differenze verificatesi per alcuni comparti evidenziano la difficoltà di prevedere comportamenti da parte di Enti dotati di ampia autonomia gestionale e finanziaria, quest'ultima a volte rafforzata anche da notevoli disponibilità di fondi presso la Tesoreria.

Nel raffronto tra i risultati e la stima indicata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1996, presentata il 30 settembre 1995 si evidenziano:

- minori introiti tributari per miliardi 14.391: il risultato dovuto a un minor versamento di ritenute erariali per circa 1.200 miliardi, alla riduzione registrata dall'imposta sostitutiva sui depositi bancari (circa 6.000 miliardi) per effetto da un sensibile calo dei tassi di interesse, di un maggior ricorso dei risparmiatori a impieghi gravati da aliquote inferiori a quella prevista per i

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

depositi e di un maggior volume di crediti di imposta fatti valere dal sistema creditizio, a minori introiti per concordato, liti fiscali e condono automobilistico (circa 2.000 miliardi), a un effetto anticipo delle norme in materia di detassazione degli utili reinvestiti (circa 2.000 miliardi) e per la restante parte ad una evoluzione meno favorevole di quella ipotizzata delle basi imponibili; per quanto concerne il concordato per adesione, a fronte di un minor introito 1995 per 700 miliardi, si dovrebbero registrare maggiori incassi nel 1996 per effetto della rateizzazione per circa 2.500 miliardi;

- minori contributi sociali (- miliardi 1.063) originati da un mancato versamento di ritenute previdenziali a carico dei dipendenti pubblici;
- più elevati riafflussi dall'estero (+ miliardi 5.524) legati a una concentrazione nell'anno di riaccrediti di risorse comunitarie;
- un minor onere per il personale in servizio (- miliardi 3.306) originato per miliardi 2.700 dal mancato versamento di ritenute erariali e oneri contributivi;
- una minore spesa per il personale in quiescenza (- miliardi 1.862) per effetto anche di una minore propensione al pensionamento anticipato a seguito dell'entrata in vigore della riforma pensionistica;
- minori pagamenti per acquisto di beni e servizi (- miliardi 2.585), per effetto, principalmente, di minori provvigioni alla Banca d'Italia per le operazioni di sottoscrizione titoli, di minori compensi ai raccoglitori del lotto e più ridotte erogazioni della Difesa;

- un più elevato prelievo delle Regioni (+ miliardi 2.049). L'individuazione in tale ambito della quota finalizzata a spesa sanitaria presenta notevoli incertezze di previsione derivanti sia da diverse modalità di contabilizzazione dei flussi nei bilanci regionali, sia dalla difficoltà di acquisire puntuali informazioni a livello di aziende sanitarie nell'attuale fase di trasformazione istituzionale e di duplicazione di contabilità. Può comunque stimarsi che il prelievo per spesa sanitaria sia stato inferiore al preventivato non per un'evoluzione tendenziale più contenuta quanto per una minore liquidazione di disavanzi pregressi e una ridotta operatività delle nuove strutture aziendali, come emerge dall'aumento di disponibilità in Tesoreria di circa 4.400 miliardi. Tale minor prelievo non si è riflesso sull'esborso complessivo a favore delle Regioni a causa della solo parziale realizzazione dell'ipotizzato ricorso al mercato da parte di queste ultime per il finanziamento di interventi nei campi dell'edilizia sanitaria e dei trasporti;
- maggiori esborsi a favore di Comuni e Province (+ miliardi 2.036) originati da un minore ricorso all'indebitamento da parte degli Enti che hanno preferito usufruire prioritariamente delle proprie disponibilità;
- minori esborsi a favore di Enti pubblici (- miliardi 6.987) che riflettono per oltre 3.550 miliardi un minor fabbisogno dell'ANAS originato sia dal mancato utilizzo di risorse reperite con il ricorso al mercato sia da una ridotta operatività conseguente alla fase di adeguamento alla nuova personalità di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente pubblico che ha tra l'altro, concorso a determinare una riduzione dei pagamenti per costituzione di capitali fissi da miliardi 4.710 nel 1994 a miliardi 2.632 nel 1995, mentre non sono state altresì prelevate consistenti risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

- maggiori esborsi di parte corrente e in conto capitale a favore delle imprese (+ miliardi 2.546) riferiti soprattutto a una forte ripresa delle erogazioni per interventi di competenza dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno e ad un più elevato prelievo dell'Ente Ferrovie, in parte compensato da un minor fabbisogno dell'Ente Poste;
- minori esborsi verso l'estero (- miliardi 5.134) originati, soprattutto, da un minor pagamento alla Unione europea a titolo di risorsa complementare rapportata al PIL e dalla ridotta erogazione di fondi per la cooperazione internazionale.

1.3. - Nella tabella n. 2 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1995 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1994 da evidenziare:

- una consistente riduzione (- miliardi 25.363: - 16,3%) del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse la cui incidenza sul PIL passa dal 9,5 al 7,3 per cento;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 2

SETTORE STATALE - Conto consolidato di cassa degli anni 1993-1996
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati		Precons.		Variazioni %		Risultati		Precons.		Variazioni %			
	1993	1994	1995	1996	94-93	95-94	96-95	1993	1994	1995	1996	94-93	95-94	96-95
INCASSI CORRENTI														
Tributari	612.449	600.630	648.799	681.826	-2,31	9,22	8,41	616.609	618.821	638.899	654.276	0,34	2,96	2,78
- Imposte dirette	423.446	408.374	447.169	481.750	-3,56	9,50	7,73	87.514	87.493	87.529	115.636	-0,02	0,04	32,11
Risorse proprie CEE	249.053	228.121	248.872	270.340	-8,40	9,10	8,63	29.677	26.613	24.670	28.940	3,86	-7,30	7,58
- Imposta indiretta	174.383	180.253	190.297	211.410	3,36	10,01	6,61	313.145	323.625	320.980	307.650	3,35	-0,61	-4,16
Contributi sociali	11.729	11.972	11.658	11.300	2,07	-2,62	-3,07	63.311	74.347	72.104	66.400	17,63	-3,02	19,63
Vendita beni e servizi	5.590	6.090	5.981	6.400	8,96	-1,83	7,01	59.140	70.216	70.097	74.500	16,73	-0,17	6,28
Redditi da capitale	6.305	7.264	9.353	11.500	11,67	31,51	20,38	100.970	107.323	108.190	105.300	6,29	0,81	-2,67
Trasferimenti	39.046	40.814	44.669	45.275	4,53	9,49	1,31	86.497	93.900	85.400	90.000	8,10	-8,66	5,39
-da Enti di previdenza	33.335	32.929	34.287	37.630	-1,22	4,12	9,75	32.112	25.170	24.803	24.250	-21,62	-1,46	-2,23
-da Regioni	175	3	4	0	-98,29	33,33	-	11.305	6.165	4.538	9.500	-27,58	-44,58	-
-da Comuni e Province	152	123	385	110	-19,08	-	-72,15	1.874	3.329	2.849	4.075	77,64	-11,41	36,18
-da altri Enti pubbl. consolidati	10	26	13	10	-	-50,00	-23,08	49.268	54.563	57.796	25.000	10,75	5,93	-56,74
-da Enti pubbl. non consolidati	801	1.159	0	0	44,69	-	-	43.009	40.377	42.799	41.925	-6,12	6,00	-2,04
-da Famiglie	525	312	878	1.050	-40,57	-	19,59	11.297	10.328	7.809	11.200	-8,56	-24,39	43,42
-da Imprese	1.807	3.225	2.458	3.150	78,47	-23,78	28,15	181.421	172.869	193.816	193.600	-4,71	12,12	-0,11
-da Estero	2.241	3.037	6.654	3.325	35,52	-	50,03	683	525	602	900	-24,24	14,67	49,50
Altri incassi correnti	2.176	2.149	2.342	3.525	-1,24	8,96	50,51	7.159	7.796	8.894	9.950	8,90	15,37	10,63
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	3.888	7.161	8.858	4.110	86,36	21,03	-82,61	48.828	31.411	34.820	39.600	-31,48	8,90	14,43
-da Enti di previdenza	3.160	2.966	3.251	1.510	-5,51	8,87	-53,55	8.014	3.972	4.585	4.800	-50,44	15,43	4,69
-da Regioni	3.145	2.975	3.245	1.510	-5,41	9,06	-53,47	37.155	27.223	29.875	34.800	-26,73	9,74	15,62
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	15	11	6	0	-26,67	-45,45	-	8.636	5.866	7.595	6.000	-31,84	29,03	5,33
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	3.410	3.919	4.988	5.400	14,83	26,77	8,70
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	885	928	873	1.000	4,86	-5,93	14,33
Ammortamenti	693	525	602	900	-24,24	14,67	48,50	6.048	6.646	6.306	6.800	9,89	-5,09	7,80
Altri incassi di capitale	5	3.640	4.802	1.700	-	31,92	-64,60	16.897	6.770	9.260	12.025	-48,10	5,59	29,86
								254	245	257	650	-3,54	4,80	-
								659	216	60	100	-67,22	-72,22	66,87

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE Conto consolidato di cassa degli anni 1993-1996
(in miliardi di lire)

Conto Capitale

	Risultati		Precons		Variazioni %		Risultati		Precons		Variazioni %			
	1993	1994	1995	1996	94-93	95-94	96-95	1993	1994	1995	1996	94-93	95-94	96-95
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	10.066	10.030	7.813	8.960	-0,36	-22,10	14,68	19.400	23.091	22.397	20.120	18,03	95,94	96,95
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-8,12	-3,27	17,16	2.196	1.362	2.843	1.350	-37,07	-3,01	-10,17
-da Regioni	102	146	104	250	43,14	-29,77	-	1.241	563	1.230	27	-54,63	-	-97,80
-da Comuni e Province	3.690	3.613	3.613	4.300	1,03	-8,07	19,01	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	185	135	106	100	-18,16	-20,00	-7,41	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	1.425	862	1.062	1.100	-39,51	25,52	1,66	955	819	1.613	1.323	-14,24	96,95	-17,96
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	14.698	20.646	19.760	18.170	40,47	-6,62	-5,78
Altre partite finanziarie	4.404	4.957	2.906	3.210	10,55	-41,36	10,46	2.465	8.455	4.264	1.600	-33,94	-57,79	-57,79
-da Enti di previdenza	1.432	1.549	1.499	0	8,17	-3,23	-	4.433	4.410	4.435	5.100	-0,52	0,57	14,99
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	190	153	236	300	-19,47	54,25	27,12
-da Famiglie, imprese, estero	3.062	3.408	1.407	3.210	11,66	-56,71	-	647	1.735	1.541	2.500	-	-11,18	62,23
TOTALE INCASSI	626.393	617.811	683.287	694.896	-1,63	8,78	8,62	6.963	7.883	8.804	6.470	13,36	11,54	-3,79
SALDI														
1. Disavanzo corrente	-103.140	-118.291	-89.800	-72.450				0	0	0	0			
2. Disavanzo in c/capitale	-41.970	-24.260	-25.865	-35.390				2.506	1.063	274	600	-57,56	-74,22	-
3. DISAVANZO	-145.110	-142.551	-115.665	-107.840				0	0	0	0			
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-9.334	-13.061	-14.564	-11.160				0	0	0	0			
5. FABBRISOGNO al netto delle reg. deb.	-154.444	-155.612	-130.249	-119.000				2.506	1.063	274	600	-57,56	-74,22	-
6. Ripartizione debiti pregressi	-29	-9	-20	0				680.837	673.423	693.616	713.896	-1,09	2,98	2,94
7. FABBRISOGNO COMPLESSIVO	-154.473	-155.621	-130.269	-119.000										
8. Prestiti esteri	23.032	16.215	27.354	0										
9. FABBRISOGNO COMPL. INTERNO	-131.441	-139.406	-102.865	-119.000										
10. FABBRISOGNO COMPL. al netto interesse	26.977	17.257	63.567	74.800										
Trasferimenti correnti														
(*) di cui Anas	8.228	5.224	1.966	7.065	-36,51	-62,37	-	25.269	22.164	21.160	21.200	-12,36	-4,53	0,19
(*) di cui Foreste deman.	45	20	40	10	-55,56	-	-79,17	4.343	2.848	1.548	1.700	-34,42	-45,85	9,82
(*) di cui Personale in quiescenza	30.116	33.810	36.438	2.700	12,26	7,77	-92,59	297	272	366	25	-9,42	45,22	-60,67
								242	79	43	100	-67,36	-45,57	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- un maggior avanzo primario (+ miliardi 46.310: + 268,4%): l'incidenza sul PIL di detto avanzo è salita dall'1,1 al 3,6 per cento.

Di seguito il raffronto con il 1994 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno in quanto, o presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa, o compensative nell'ambito della spesa. Trattasi di ritenute erariali e contributi previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e ex-Aziende autonome riferiti in particolare a:

- a) ritenute IRPEF: miliardi 26.711 nel 1994 e 27.335 nel 1995;
- b) ritenute in conto pensione: miliardi 5.850 nel 1994 e 5.204 nel 1995;
- c) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS: miliardi 3.365 nel 1994 e 4.240 nel 1995.

Ad esse è da aggiungere la contabilizzazione di ritenute su interessi di titoli pubblici (miliardi 17.227 nel 1994 e 19.209 nel 1995) e quella per aggi di riscossione (miliardi 596 nel 1994 e miliardi 1.933 nel 1995).

Il minore fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie, riflette la forte contrazione del disavanzo delle operazioni correnti (- miliardi 28.491) solo in parte compensata da maggiori disavanzi in conto capitale (+ miliardi 1.605) e per partite finanziarie (+ miliardi 1.523).

Va tra l'altro sottolineato che nel conto esposto nella tabella n. 2, oggetto della presente

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

analisi, il complessivo fabbisogno netto delle ex Aziende autonome (Anas, Ferrovie, Foreste demaniali, Monopoli, Poste e Telefoni), sceso da miliardi 30.607 per il 1994 a miliardi 25.160 per il 1995, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 38.795) che ha interessato per miliardi 20.751 i tributi diretti e per miliardi 18.042 quelli indiretti.

Tali incrementi si sono realizzati nonostante un più elevato livello di rimborsi sia per i tributi diretti (miliardi 6.054 in luogo di miliardi 4.391) che per quelli indiretti (miliardi 15.151 in luogo di miliardi 11.458).

La pressione tributaria - in termini di settore statale - è passata dal 24,9% del PIL nel 1994 al 25,3% del PIL nel 1995, con un incremento pari a 0,4 punti in termini di PIL.

Sul predetto risultato hanno, naturalmente, influito le misure assunte in sede di manovra di finanza pubblica per il 1995 (miliardi 13.000 circa: 0,73% del PIL e quelle correttive (D.L. 41/95) adottate dal Governo nel mese di febbraio 1995 (miliardi 12.000 circa: 0,68% del PIL).

Per le specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nel capitolo II.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni:

- contributi sociali (+ miliardi 1.430): tale voce comprende le ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici, la tassa sulla salute e il contributo per il medico di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

famiglia per il 1993; l'incremento del gettito è risultato contenuto dal rilevato mancato versamento di ritenute previdenziali per circa miliardi 1.500;

- redditi di capitali (+ miliardi 2.289: + 31,5%): l'incremento si riferisce soprattutto a più elevati dividendi per utili distribuiti da ENI e ENEL;
- trasferimenti da enti previdenziali (+ miliardi 1.358): l'aumento riflette soprattutto un maggior gettito di contributi sanitari sulle retribuzioni dei dipendenti privati;
- trasferimenti dall'estero (+ miliardi 3.617) legati soprattutto a riaccrediti di fondi comunitari.

I pagamenti correnti si sono incrementati di miliardi 17.678: si è avuto in particolare un aumento della spesa per interessi (+ miliardi 20.947: + 12,1%) compensata in parte da una riduzione per il complesso degli esborsi per altre categorie.

Da sottolineare in particolare la stazionarietà delle spese per il personale in servizio conseguente al ricordato mancato versamento di ritenute erariali e previdenziali e l'aumento (+ miliardi 2.628: + 7,8%) di quelle per il personale in quiescenza - contabilizzate queste ultime per esigenze di consolidamento tra i trasferimenti alle famiglie - a seguito anche dell'assunzione a carico diretto dello Stato di parte dell'onere di quiescenza per il personale dell'ex amministrazione autonoma delle Poste trasformata in Ente (tale assunzione era stata operata a decorrere dal 1° luglio 1994 e ha quindi avuto un effetto solo parziale nell'anno).

Ridotti i pagamenti per acquisto di beni e servizi (- miliardi 1.943: - 7,3%) in relazione, soprattutto, a minori provvigioni* alla Banca d'Italia

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per il servizio di sottoscrizione titoli, per somme da corrispondere all'Ente Poste per esenzione e riduzioni tasse postali e a minori spese per la Difesa solo in parte compensate da più elevate contabilizzazioni per aggi di riscossione.

Per i trasferimenti correnti, anch'essi ridottisi di miliardi 2.637, premesso che ampi dettagli sugli enti del settore pubblico destinatari degli esborsi sono forniti nel capitolo IV, merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel 1995 a miliardi 70.097 pressoché analogo a quello del 1994 (miliardi 70.216);
- un prelievo delle Regioni di miliardi 108.190 nel 1995 superiore di miliardi 867 al 1994: in particolare può stimarsi che alla spesa sanitaria sia stato finalizzato un prelievo di risorse di miliardi 85.400 inferiore di miliardi 8.100 rispetto al 1994 in conseguenza, soprattutto, di minori pagamenti per disavanzi pregressi. Considerati i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1995 a miliardi 119.941 con un incremento rispetto al 1994 di soli miliardi 426;
- prelievi di comuni e province per un ammontare pari a miliardi 24.803 inferiore di miliardi 367 a quello per il 1994 (miliardi 25.170): in termini di esborso complessivo netto del settore statale il prelievo per il 1995 è stato pari a miliardi 30.198 e superiore di miliardi 752 a quello del 1994;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- esborsi a favore delle ex Aziende autonome ridotti da miliardi 30.607 nel 1994 a miliardi 25.160 nel 1995 (per il dettaglio vedi tabella n. 2) che riflettono, oltreché l'acquisizione netta di risorse sul mercato da parte dell'Ente Ferrovie e dell'ANAS una ridotta capacità operativa da parte dello stesso Ente ANAS nella fase di trasformazione istituzionale;
- trasferimenti alle famiglie, al netto di quelli per pensioni ai dipendenti pubblici in quiescenza, di miliardi 21.358 con un aumento di miliardi 605 (+ 2,9%) rispetto al 1994 in relazione soprattutto agli oneri per invalidità;
- trasferimenti all'estero di miliardi 7.809 nel 1995, inferiori di miliardi 2.519 al 1994 a seguito, prevalentemente di più contenute erogazioni all'Unione europea e per interventi per la cooperazione internazionale.

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia si è avuto un aumento di miliardi 20.947 pari al 12,1%: al netto della contabilizzazione della ritenuta fiscale detto aumento risulta pari a miliardi 18.965 (+ 12,2): rilevato che tale incremento sarebbe risultato ancora più elevato ove nel 1995 non si fosse dato luogo all'emissione di C.T.Z. (certificati zero-coupon) per un netto ricavo di circa 38.000 miliardi, si rinvia per maggiori dettagli in argomento all'appendice sul debito pubblico.

Le operazioni in conto capitale da sottolineare un incremento del disavanzo (+ miliardi 1.605: + 6,6%) a seguito soprattutto di più elevati pagamenti per costituzione di capitali fissi (+

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi 613), ed esborsi a favore di Enti esterni (Regioni, Comuni e Province e altri Enti del settore pubblico: (+ miliardi 2.365).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo e, quindi, un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 14.584 superiore di miliardi 1.523 (+ 11,7%) a quella avutasi nel 1994.

In particolare tra i pagamenti si sono avute maggiori erogazioni per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 1.461) più che compensati da minori erogazioni di mutui e anticipazioni (- miliardi 1.366) e altre partite finanziarie (- miliardi 789): tra gli introiti da sottolineare minori afflussi per altre partite finanziarie per miliardi 2.051.

1.4. Anche sulla scorta delle indicate risultanze per il 1995 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1996 formulata nel settembre 1995: tale stima, pari a miliardi 109.400, confermava l'obiettivo posto per il 1996 dal Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1996-1998.

La nuova stima presenta un fabbisogno complessivo, al netto delle regolazioni debitorie, pari a miliardi 119.000 superiore di miliardi 9.600 alla previsione precedentemente formulata (cfr. tabella n. 3).

L'avanzo primario, stimato nella Relazione previsionale e programmatica di settembre 1995 in miliardi 80.000, viene ora previsto in miliardi 74.600 (4% del PIL) con una riduzione di miliardi 5.400.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE Bilancio tra le somme per l'anno 1996
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Sostamenti			Valori assoluti		Sostamenti	
	Nuova	R.P.P.	V.A.	%		Nuova	R.P.P.	V.A.	%
A. INCASSI CORRENTI	581.825	581.155	670	0,12	BI PAGAMENTI CORRENTI	654.275	646.580	7.695	1,19
Tributari	481.750	489.170	-7.420	-1,53	Personale in servizio	115.635	115.060	575	0,50
- imposte dirette	270.340	275.600	-5.260	-1,91	Acquisito beni e servizi	26.540	27.860	-1.320	-4,74
- imposte indirette	211.410	213.570	-2.160	-1,01					
Risorse proprie CEE	11.300	12.100	-800	-6,61					
Contributi sociali	22.075	20975	1.100	5,24	Trasferimenti	307.650	303.310	4.340	1,43
Vendita beni e servizi	6.400	6.300	100	1,59	- a enti preordinati	86.400	84.900	1.470	1,73
Reddito da capitale	11.500	8.100	3.400	41,96	(di cui IAPS netto fiss.)	74.500	74.500	0	0,00
Trasferimenti	45.275	41.240	4.035	9,78	- a Regioni	105.300	101.480	3.820	3,76
- da enti preordinati	37.630	36.090	1.540	4,27	(di cui spesa sanitaria)	80.000	88.430	-1.570	-1,78
- da Regioni	0	0	0	0	- a Comuni e Province	24.250	23.300	950	4,08
- da Comuni e Province	110	130	-20	-15,38	- ad altri enti pubbl. consolidati	10.500	13.030	-2.530	-19,42
- da altri enti pubbl. consolidati	10	10	0	0	- ad enti pubblici non consolidati	3.075	3.320	-145	-4,50
- da enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	- a famiglie	25.000	26.000	-1.000	-3,85
- da famiglie	1.050	780	270	34,62	- a imprese	41.925	38.750	3.175	8,19
- da imprese	3.150	2.900	250	8,62	- a estero	11.200	12.600	-1.400	-11,11
- da estero	3.325	1.340	1.985	59,70	Interessi:	193.600	189.400	4.200	2,22
Altri incassi correnti	3.325	3.270	255	7,83	Ammortamenti	900	750	150	20,00
					Altri pagamenti correnti	9.950	10.200	-250	-2,45

Tabella n. 3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella n.3

	Valori assoluti		Scostamenti			Valori assoluti		Scostamenti	
	Nuova	R.P.P.	VA	%		Nuova	R.P.P.	VA	%
C INCASSI DI CAPITALI	4 110	2 365	1 745	73,78	D PACAMENTI DI CAPITALI	39 500	38 380	1 120	2,92
Trasferimenti	1 510	1 615	-105	-6,90	Costituzione di capitali fissi	4 800	4 900	-100	-2,04
-da Enti previdenziali	1 510	1 615	-105	-6,90	Trasferimenti	34 600	33 180	1 420	4,28
-da Regioni	0	0	0	0	-ad Enti previdenziali	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-a Regioni	8 000	8 000	0	0,00
-da altri enti pubblici SP	0	0	0	0	-a Comuni e Province	5 400	5 200	200	3,85
-da altri enti esterni SP	0	0	0	0	-ad altri enti pubblici consolidati	1 000	1 000	0	0,00
-da famiglie	0	0	0	0	-ad altri enti pubblici non consolidati	6 800	6 950	-150	-2,16
-da imprese	0	0	0	0	-a famiglie	725	1 175	-450	-36,30
-da estero	0	0	0	0	-a imprese	12 025	10 635	1 390	13,07
Ammortamenti	900	750	150	20,00	-ad estero	650	220	430	66,15
Altri incassi di capitale	1 700	0	1 700	100,00	Altri pagamenti di capitale	100	300	-200	-60,67
E PARTITE FINANZIARIE	8 960	8 410	550	6,54	F PARTITE FINANZIARIE	20 120	16 370	3 750	22,91
Riscossione crediti	5 750	5 620	130	2,31	Partecipazioni e conferimenti	1 350	320	1 030	76,29
-Enti previdenziali	250	250	0	0,00	-a Imprese Pubbliche	0	0	0	0,00
-Regioni	4 300	4 300	0	0,00	-a Ist. di Cred. Speciale	27	32	-5	-15,63
-Comuni e Province	100	100	0	0,00	-a altri Enti S.P.	0	0	0	0,00
-da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-a Imprese ed Estero	1 323	288	1 035	78,23
-da altri enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	Mutui ed anticipazioni	18 170	14 450	3 720	20,48
-Istituti di credito speciale	1 100	970	130	13,40	-a Ist. di Cred. Speciale	2 500	2 300	200	8,00
-Famiglie, imprese ed Estero	0	0	0	0	-a Regioni	1 800	1 200	600	33,33
Riduzione depositi bancari	3 210	2 790	420	15,05	-a Comuni e Province	5 100	5 100	0	0,00
Altre partite finanziarie	594 895	591 930	2 965	0,50	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0,00
In percentuale al PIL	31,55	31,39	0,16	0,50	-a Fam. impr. ed Estero	300	300	0	0,00
SALDI	72 450	65 425	7 025	10,74	Aumento depositi bancari	8 470	5 550	2 920	34,47
1 Disavanzo corrente	35 390	38 015	-625	-1,74	Altre partite finanziarie	600	1 600	-1 000	-62,50
2 Disavanzo in c/cap	107 840	101 440	6 400	6,31	H. TOTALE PAC. (B+D+F)	713 895	701 330	12 565	1,79
3 DISAVANZO	11 160	7 960	3 200	40,20	In percentuale al PIL	37,86	37,20	0,66	1,79
4 Saldo partite finanzia. (escluse reg. deb)	119 000	109 400	9 600	8,78					
5 FABBRISOGNO al netto delle reg. deb	119 000	109 400	9 600	8,78					
6 Regolazione debiti pregressi	0	0	0	0					
7 FABBRISOGNO COMPLESSIVO	119 000	109 400	9 600	8,78					
8 meno prestiti esteri	0	0	0	0					
9 FABBRISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	119 000	109 400	9 600	8,78					
10 FABBRISOGNO COMPL. al netto interessi	74 600	80 000	-5 400	-6,75					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alla base della nuova stima e delle differenze con l'obiettivo posto nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1996-1998, obiettivo confermato quale stima per il 1996 nella Relazione previsionale e programmatica presentata a settembre 1995, sono soprattutto un diverso quadro macroeconomico di riferimento realizzatosi nel 1995 e previsto per il 1996 e la conoscenza dei risultati per il 1995.

E' stata inoltre considerata la definizione di modalità e tempi per la liquidazione degli oneri conseguenti alle sentenze della Corte Costituzionale su integrazione delle pensioni al minimo.

Per quanto riguarda il nuovo quadro macroeconomico elaborato dal Ministero del bilancio e della programmazione economica e assunto a riferimento della nuova stima, esso presenta le seguenti variazioni rispetto a quello assunto in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1996:

PIL	- 0,6
Consumi privati	- 0,2
Investimenti fissi lordi	- 2,0
Importazioni	- 1,7
Esportazioni	- 1,3
Deflattore consumi privati	==
Unità di lavoro	- 0,2

L'incidenza di tali variazioni si cumula a quella riveniente dalla diversa evoluzione del 1995 che ha registrato una maggiore dinamica reale dei consumi (+ 0,1), degli investimenti fissi lordi (+ 0,2), e delle esportazioni (+ 0,2), una minore dinamica delle unità di lavoro (- 0,8) e un più elevato deflattore dei consumi (+ 0,6).

Quali elementi significativi presi in conto nella nuova stima vanno altresì segnalati:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- a) per il personale in servizio e per l'acquisto di beni e servizi si considerano gli oneri per i rinnovi contrattuali nei limiti delle risorse preordinate con la legge finanziaria;
- b) nella spesa sanitaria viene ipotizzato un deflusso netto di mutui per circa 2.800 miliardi per la liquidazione di debiti pregressi;
- c) nel comparto previdenziale, sono considerati i riflessi del decreto legge 28 marzo 1996, n. 166 con il quale sono state precisate, tra l'altro, modalità e limiti di attuazione delle note sentenze della Corte Costituzionale in materia di trattamenti pensionistici integrati al minimo, è stata ridefinita la normativa in merito agli obblighi contributivi per il lavoro autonomo o parasubordinato e sono state dettate disposizioni in materia di regolarizzazione contributiva relativamente ai periodi maturati fino a tutto il mese di dicembre 1995;
- d) per gli interessi è stimato un tasso sui BOT annuali a fine dicembre pari all'8,5% lordo.

Di seguito si svolgono alcune considerazioni di dettaglio in ordine agli scostamenti più significativi rispetto alle stime del settembre 1995 evidenziati nella tabella n. 3.

Per le entrate tributarie è stimato un minor gettito di miliardi 7.420 riveniente principalmente, oltrechè dalla rilevata minor dinamica del gettito nel 1995, dalla previsione di più elevati rimborsi di imposte.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per ulteriori dettagli si rinvia all'analisi sul bilancio statale svolta nel capitolo II.

Più elevata per contro la stima riferita alle entrate di natura non tributaria (+ miliardi 10.385) soprattutto per più elevati introiti attesi per:

- contributi sociali (+ miliardi 1.100) in relazione al recupero di quota di ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti statali non versate nel 1995;
- redditi di capitale (+ miliardi 3.400) per più elevati interessi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti (+ miliardi 1.190) e dividendi attesi dagli Enti partecipati (+ miliardi 1.610);
- trasferimenti da enti previdenziali (+ miliardi 1.540) per effetto soprattutto della riapertura dei termini del condono disposta con il decreto legge 28 marzo 1996, n. 166;
- trasferimenti dall'estero (+ miliardi 1.985) per la previsione, sulla scorta di quanto verificatosi nel 1995, di più elevati riaccrediti di somme da parte dell'Unione europea;
- altri incassi di capitale (+ miliardi 1.745) in relazione a previsti introiti della Cassa Depositi e Prestiti;

Relativamente alle spese si evidenzia:

- un maggior prelievo delle Regioni (- miliardi 3.220) che si ricollega al minor gettito tributario realizzato nel 1995 da alcune Regioni e al più elevato profilo tendenziale di spesa sanitaria manifestatosi nel medesimo anno;
- un maggior esborso per Comuni e Province (+ miliardi 1.150) per l'onere per le elezioni e per ulteriori

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- interventi autorizzati in sede di esame parlamentare della manovra di finanza pubblica;
- maggiori trasferimenti correnti e in conto capitale a favore delle imprese (+ miliardi 4.565) soprattutto per un più elevato fabbisogno dell'Ente Ferrovie (+ miliardi 1.750) e una maggiore dinamica dei pagamenti per interventi nelle zone depresse;
 - maggiori mutui e anticipazioni (+ miliardi 3.720) per interventi a favore soprattutto del Banco di Napoli (+ miliardi 2.000) e delle Regioni (+ miliardi 600);
 - minori esborsi correnti verso l'estero (- miliardi 1.400) riferiti a oneri verso l'Unione europea;
 - una più contenuta spesa per acquisto di beni e servizi quale riflesso dell'andamento manifestatosi nel 1995.

Per gli Enti di previdenza diversi dall'INPS, per i quali viene stimato un maggior fabbisogno di miliardi 1.470, da segnalare più elevati esborsi a favore dell'INPDAP (+ miliardi 1.075 per lo slittamento al 1997, a seguito dei prescritti termini di versamento, dell'accreditamento alla gestione Stato dei contributi previdenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 1996 compensato in parte da un minor carico di pensioni), dell'INAIL (+ miliardi 260) e dell'ENPALS (+ miliardi 135).

Quanto all'INPS la considerazione delle effettive risultanze d'entrata e spesa del 1995 e delle disposizioni recate dal decreto legge n. 166/1996 che ha, tra l'altro, definito le procedure di attuazione delle note sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici, prorogato i termini per la nuova contribuzione per il lavoro autonomo o parasubordinato

e riaperto i termini del condono contributivo, porta a confermare la stima di un fabbisogno di miliardi 74.500.

Circa il personale in servizio la sostanziale invarianza della stima riflette innanzitutto per un verso il recupero dei rilevati mancati versamenti nel 1995 di ritenute erariali e oneri contributivi e per altro verso lo slittamento al 1997, alla luce dei tempi prescritti per il versamento dei contributi previdenziali, di quello afferente le mensilità erogate nel mese di dicembre; sono presi altresì in considerazione gli oneri per la missione in Bosnia e la consultazione elettorale.

Rispetto alla formulata stima possono ipotizzarsi alcuni elementi di incertezza concernenti principalmente:

- per gli interessi, il profilo evolutivo dei tassi;
- l'effettiva valenza della manovra definita per il 1996 legata in parte a tempestivi adempimenti organizzativi da parte di alcune Amministrazioni;
- le rilevanti disponibilità detenute da alcuni Enti presso la tesoreria sulla cui variazione nell'anno potranno influire oltre che il flusso ordinario di introiti e pagamenti anche, in rilevante misura, l'entità dell'acquisizione di fondi con ricorso al mercato per il finanziamento di investimenti e la liquidazione di disavanzi pregressi per la sanità e i tempi di effettuazione di tali liquidazioni;
- il grado di adesione dei contribuenti al concordato per il 1994 e, quindi, il recupero di base imponibile realizzabile.

1.5. Rispetto al 1995 la nuova stima individua un fabbisogno inferiore di miliardi 9.749 e un avanzo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

primario superiore di miliardi 9.553: l'incidenza dei due valori rispetto al PIL passa, rispettivamente, dal 7,3 e 3,6 per cento al 6,4 e 3,9 per cento.

Da segnalare in particolare per le entrate:

- un incremento tributario di miliardi 33.081 (+ 7,4%) del gettito tributario che, considerando anche la quota di accisa sui carburanti trasferita alle Regioni si eleva a miliardi 40.081 (+ 9%): in particolare l'incremento risulta dell'8% per le imposte dirette e del 10,1% per quelle indirette mentre l'incidenza sul PIL del complessivo gettito tributario sale 25,3% al 25,8%;
- i minori contributi sociali (- miliardi 3.332: - 13,1%) conseguenti al trasferimento dal 1° gennaio 1996 all'apposita gestione istituita presso l'INPDAP delle ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti delle Amministrazioni statali;
- i più elevati redditi di capitale (+ miliardi 1.947: + 20,4%) rivenienti in larga misura da interessi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti e da dividendi distribuiti da Enti partecipati;
- maggiori trasferimenti da Enti di previdenza (+ miliardi 3.343: + 9,7%) per contributi previdenziali e sanitari per dipendenti privati;
- minori introiti dall'estero (- miliardi 3.329: - 50%): rispetto al dato dell'anno 1995 nel quale si è avuta, come evidenziato in sede di analisi dei risultati, un'anomala concentrazione di riaccrediti di fondi comunitari in larga misura corrisposti in eccedenza nel 1994;
- minori trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza (- miliardi 1.735: - 53,5%) a seguito della riduzione dell'aliquota contributiva riservata alla Gescal disposta dalla legge di riforma delle pensioni;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

- più elevate rate di ammortamento da introitare dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento mutui agli Enti locali (+ miliardi 687: + 19%).

Riguardo alle spese da sottolineare:

- un aumento delle spese per il personale in servizio di miliardi 28.106 (+ 32,1%) che, peraltro, al netto del recupero del ritardato mancato versamento di ritenute erariali e previdenziali per miliardi 2.700 e della contribuzione previdenziale posta a carico del datore di lavoro a decorrere dal 1996 in correlazione all'istituzione di un'apposita gestione pensionistica per i dipendenti dello Stato presso l'INPDAP prevista in miliardi 19.000, si riduce a miliardi 3.706 pari al 4,1 per cento;
- maggiori spese per acquisto di beni e servizi per miliardi 1.870: + 7,6 per cento per le quali si sconta un parziale recupero dei ridotti pagamenti realizzati nel 1995 che dovrebbe riportare tale spesa sul livello di quella realizzata nel 1994;
- un più elevato fabbisogno per gli Enti di previdenza di miliardi 14.296 (+ 19,8%) riferito per miliardi 4.403 (+6,3%) all'INPS e per miliardi 9.893 agli altri Enti: questa ultima quota riflette soprattutto le nuove modalità di erogazione del trattamento di quiescenza per i dipenenti statali tramite apposita gestione presso l'INPDAP per la quale è stimato per il 1996 un trasferimento di circa miliardi 10.350;
- un minor esborso complessivo a favore delle Regioni di miliardi 4.949 che sconta peraltro l'attribuzione a tale comparto di una quota di accisa sui carburanti per la quale è previsto un introito di miliardi 7.000: considerato tale gettito il livello di risorse assorbite risulta pertanto superiore di miliardi 2.051 (+ 1,7%);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- un più elevato prelievo complessivo di Comuni e Province per miliardi 544 (+ 1,6%) legato peraltro per miliardi 402 a maggiori versamenti di tali Enti a favore del bilancio dello Stato della Cassa Depositi e Prestiti;
- maggiori trasferimenti correnti a enti pubblici per miliardi 6.888 di cui miliardi 5.099 per l'Ente ANAS per il quale, come rilevato nell'analisi dei risultati 1995, lo scorso anno si è avuto un anomalo contenimento del fabbisogno in conseguenza di un afflusso netto in Tesoreria di risorse attinte con il ricorso al mercato e di una ridotta operatività gestionale nella fase di trasformazione della propria natura giuridica;
- minori trasferimenti correnti alle famiglie per miliardi 32.796 (- 56,7%) originati dalla considerazione in tale aggregato delle pensioni agli ex dipendenti dello Stato erogate direttamente dal bilancio e, dal 1996, pagate in larghissima misura, come già detto, a carico dell'apposita gestione istituita presso l'INPDAP: al netto di tale partita pari a miliardi 36.438 per il 1995 e miliardi 2.700 nel 1996, si ha un aumento di miliardi 942 (+4,4%);
- maggiori trasferimenti correnti all'estero per miliardi 3.391 (+ 43,4%) in relazione soprattutto ai previsti pagamenti all'Unione europea e per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo;
- un onere per interessi pressochè analogo al 1995 (- miliardi 216: - 0,1%) nell'assunto di una riduzione all'8,5 per cento a fine anno del tasso sui BOT annuali;
- più elevati trasferimenti in conto capitale alle imprese per miliardi 2.765 (+29,9%) che scontano un'accelerazione nelle procedure liquidatorie degli interventi nelle zone depresse.'

1.6. -Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 133.334 miliardi (di cui 3.065 miliardi per regolazione di debiti pregressi: 565 miliardi per rimborsi crediti d'imposta e 2.500 miliardi per debiti dell'IRI) è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 90.196 miliardi, con strumenti a breve termine per 24.542 miliardi e con prestiti esteri per 27.384 miliardi. Si è inoltre registrato un incremento del credito verso la Banca d'Italia per 8.788 miliardi, a fronte di un incremento nell'anno precedente pari a 46.873 miliardi.

Per quanto concerne le emissioni dei titoli a medio-lungo termine si è registrata una diminuzione delle emissioni da 327.367 a 294.555 miliardi a fronte di un aumento dei rimborsi da 113.560 a 205.812 miliardi, per cui le emissioni nette sono passate da 213.807 a 88.743 miliardi.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva un rimborso BOT per 1.500 miliardi rispetto ad emissioni nette pari a 19.155 miliardi del 1994.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è registrato un andamento crescente della raccolta postale, seppure in misura minore rispetto all'incremento avutosi nel 1994. In particolare il risparmio postale nel 1995 si è incrementato di 21.141 miliardi, mentre il 1994 ha registrato un aumento di tale comparto per 26.198 miliardi. Tenuto conto della capitalizzazione degli interessi, ammontata nel 1994 e nel 1995 rispettivamente a 13.225 miliardi e 14.500 miliardi, il flusso netto degli anni in questione è stato di 12.973 e 6.641 miliardi. A riguardo si ricorda che con decreto del Ministro del Tesoro del 13 ottobre 1995 sono stati ridotti i tassi di interesse sui buoni postali fruttiferi e sui libretti a partire dal 1° novembre 1995.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

	RISULTATI		
	1993	1994	1995
I - A MEDIO LUNGO			
EMISSIONI (1)	250.767	327.367	294.555
RIMBORSI	-94.418	-113.560	-205.812
-----	-----	-----	-----
EMISSIONE NETTE	156.349	213.807	88.743
-----	-----	-----	-----
(-) BANKITALIA	-31.039	-74.441	1.453
-----	-----	-----	-----
TOTALE	125.310	139.366	90.196
-----	-----	-----	-----
II - A BREVE			
B O.T -EMISS NETTE	6.480	19.155	-1.500
(-) B I.	-452	9.184	
-----	-----	-----	-----
B O.T. - TOTALE	6.028	28.339	-1.500
RACCOLTA POSTALE	13.821	25.017	20.080
ALTRO	23	-11	5.962
-----	-----	-----	-----
TOTALE	19.872	53.345	24.542
-----	-----	-----	-----
III-BI E CIRCOLAZIO- NE STATO			
C/C TESORERIA PROV.	-4.574	-76.206	
DISPON TESORO 483/93	-30.670	-27.866	-4.586
FONDO AMMORT TITOLI		-5.921	-3.091
TITOLI A MEDIO-LUNGO	31.039	74.441	-1.453
B O.T.	452	-9.184	
ALTRO	820	-2.137	342
-----	-----	-----	-----
TOTALE	-2.933	-46.873	-8.788
-----	-----	-----	-----
IV-ESTERO (2)	23.032	16.215	27.384
-----	-----	-----	-----
TOTALE COPERTURA	165.281	162.053	133.334

(1) Di cui md. 9540 nel 1993 (di cui md. 2170 di regolazione debiti pregressi EFIM), md. 5593 nel 1994 e md. 3065 nel 1995 di consolidamenti in titoli.

(2) Di cui md. 1268 nel 1993 e md. 839 nel 1994 per regolazioni in titoli dei debiti pregressi dell' EFIM.

C A P I T O L O I I °

IL BILANCIO DELLO STATO

2.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa per il
1995

2.1.1.- Nel 1995 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 531.640 miliardi e pagamenti per 659.250 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 127.610.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 370 e 320, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno statale netto 1995 viene a determinarsi in 127.660 miliardi contro 127.519 registrati, in termini omogenei, nell'anno 1994 (cfr.Tabella n.5).

TABELLA N.5

BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi della gestione di cassa
(dati netti in miliardi di lire)

	1 9 9 3	1 9 9 4	1 9 9 5	Variazioni 95/94	
				assolute	%
I N C A S S I					
- Tributari.....	422.282	441.316	477.489	36.173	8,20
- Altri.....	48.448	49.953	53.781	3.828	7,66
TOTALE INCASSI	470.730	491.269	531.270	40.001	8,14
P A G A M E N T I					
- Correnti.....	537.417	551.834	586.769	34.935	6,33
- In conto capitale.	73.769	66.954	72.161	5.207	7,78
TOTALE PAGAMENTI	611.186	618.788	658.930	40.142	6,49
F A B B I S O G N O	140.456	127.519	127.660	141	,11

2.1.2. - Gli incassi per operazioni finali dell'esercizio 1995 sono stati, nel complesso, pari a miliardi 531.270 e presentano, nei confronti dell'anno precedente, un aumento di miliardi 40.001 (+ 8,1%), che trae origine da aumenti di miliardi 36.173 (+ 8,2%) dei cespiti di natura tributaria e di miliardi 3.828 (+ 7,7%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n.6).

L'evoluzione degli incassi finali ha verosimilmente risentito di mancate contabilizzazioni di ritenute erariali e previdenziali per circa 2.700 miliardi.

Nei due esercizi finanziari 1994 e 1995 a confronto, i dati presentano i seguenti fattori di disomogeneità:

- 1) inclusione, tra gli introiti IVA del 1994, di somme pari a circa 12.700 miliardi, giacenti in apertura di esercizio sulle apposite contabilità speciali di tesoreria, affluite al bilancio in dipendenza della cessazione della operatività delle contabilità speciali medesime, correlata all'entrata in vigore dall'1.1.94 del conto fiscale ed alle disposizioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 23.9.1994, n. 547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.1994, n. 644;
- 2) relativamente al comparto delle entrate tributarie, regolazioni contabili per compensi e commissioni pagati ai concessionari della riscossione ed alle aziende di credito delegate (miliardi 1933 nel 1995 contro miliardi 596 nel 1994);

3) regolazioni contabili nel 1995 per miliardi 7.757, relativi ad una quota dei rimborsi IVA operati dai concessionari del servizio della riscossione tramite il conto fiscale;

4) mancati introiti nel 1995 di miliardi 4.500 circa per effetto della proroga dei versamenti dei tributi dovuti dai soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Depurando ed integrando i risultati 1994 e 1995 dei cennati fattori di disomogeneità, la variazione registrata contabilmente dalle entrate finali, pari, come si è detto, a + miliardi 40.001 (+ 8,1%), si attesterebbe invece a + miliardi 48.107 (+10,9%). In particolare, in termini percentuali, il comparto tributario - al lordo della quota IVA di pertinenza della Unione Europea - si collocherebbe intorno a una crescita del 10,0%, mentre quello non tributario confermerebbe un incremento del 7,7%.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il comparto tributario ha registrato nel 1995 introiti per miliardi 477.489, con un incremento di miliardi 36.173, pari all'8,2%. Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte dirette

Le imposte sul patrimonio e sul reddito sono risultate pari a miliardi 260.689, con un aumento di miliardi 22.833, pari al 9,6%, in gran parte attribuibile

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi
(in miliardi di lire)

	1993	1994	1995	Variazioni 95/94	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	250.124	237.806	260.689	22.883	9,6
- IRPEF	154.900	148.516	162.492	13.976	9,4
- IRPEG	21.795	26.108	26.435	327	1,3
- ILOR	15.692	15.904	15.034	-870	-5,5
- Imposta sostitutiva	39.930	36.847	34.586	-2.261	-6,1
- Ritenute sui dividendi	2.050	1.949	2.323	374	19,2
- Altre	15.757	8.482	19.819	11.337	133,7
IMPOSTE INDIRETTE	172.158	203.510	216.800	13.290	6,5
AFFARI	112.243	140.260	146.707	6.447	4,6
- IVA	77.484	105.066	110.486	5.420	5,2
- Registro, bollo e sostitut.	13.488	13.391	14.332	941	7,0
PRODUZIONE	45.572	48.040	53.417	5.377	11,2
- Oli minerali	37.315	38.992	42.625	3.633	9,3
MONOPOLI	8.840	9.425	9.688	263	2,8
- Tabacchi	8.794	9.392	9.657	265	2,8
LOTTO	5.503	5.785	6.988	1.203	20,8
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	422.282	441.316	477.489	36.173	8,2
ALTRI INCASSI	48.448 (*)	49.953	53.781	3.828	7,7
- Fondo sanitario	9.038	4.724	4.323	-401	-8,5
- Retrocessioni	2.031	6.262	7.067	805	12,9
- Risorse proprie CEE	11.729	2.458	2.794	336	13,7
- ICI	3.290	4.370	11	-4.359	-99,7
- Soppr. gest. fuori bilancio	0	2.094	2.204	110	5,3
- Condoni edilizio	72	317	4.239	3.922	—
TOTALE INCASSI FINALI	470.730	491.269	531.270	40.001	8,1

NOTA (*): Per omogeneità e significatività di raffronto, il dato è al netto di mld 30.670, affluti al bilancio in dipendenza dell'operazione di apertura del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", effettuata ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 26 novembre 1993, n.483.

alle variazioni positive fatte registrare dall'IRPEF (+ miliardi 13.976), dall'imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 2.174), nonché ai versamenti avutisi nel 1995 per l'accertamento con adesione per gli anni pregressi (miliardi 6.254) e per il tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi dell'IRPEF e dell'IRPEG, destinato a fronteggiare parte degli oneri relativi alla ricostruzione delle zone alluvionate nel novembre 1994 (miliardi 922).

Da segnalare, per contro, la riduzione degli introiti per ILOR (- miliardi 870) ed imposta sostitutiva sui redditi di capitale (- miliardi 2.261).

Nella successiva tabella n. 6A viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi di capitale.

In particolare, l'aumento fatto registrare dall'IRPEF, pari a miliardi 13.976 (+ 9,4%) e riconducibile a maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici e privati (+ miliardi 8.201), per versamenti effettuati in autotassazione (+ miliardi 2.551), per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ miliardi 1.954) e per versamenti afferenti ai ruoli (+ miliardi 1.270).

Sostanzialmente stabili le entrate relative all'IRPEG, che sono ammontate a miliardi 26.435, con un modesto aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+ miliardi 327, pari all'1,3%).

TABELLA n. 6A

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	1994	1995	Variazioni	
			In termini assoluti	In term. %
IRPEF	148.516	162.492	13.976	9,4
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	859	2.129	1.270	147,8
- Ritenute su dipendenti pubblici	26.711	27.335	624	2,3
- Ritenute su dipendenti privati	80.887	88.464	7.577	9,4
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.681	14.635	1.954	15,4
- Versamenti a saldo per autotassazione	7.044	8.060	1.016	14,4
- Versamenti in acconto per autotassazione	20.334	21.869	1.535	7,5
IRPEG	26.108	26.435	327	1,3
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	281	619	338	120,3
- Versamenti a saldo per autotassazione	8.908	8.008	-900	-10,1
- Versamenti in acconto per autotassazione	16.919	17.808	889	5,3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue TABELLA n. 6A

	1994	1995	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
ILOR	15.904	15.034	-870	-5,5
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	443	933	490	110,6
- Versamenti a saldo per autotassazione	5.032	4.441	-591	-11,7
a) persone fisiche	769	845	76	9,9
b) persone giuridiche	4.263	3.596	-667	-15,6
- Versamenti in acconto per autotassazione	10.429	9.660	-769	-7,4
a) persone fisiche	1.659	1.799	140	8,4
b) persone giuridiche	8.770	7.861	-909	-10,4
 IMPOSTA SOSTITUTIVA	 36.847	 34.586	 -2.261	 -6,1
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da a- ziende ed istituti di credito	12.508	8.106	-4.402	-35,2
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	17.227	19.209	1.982	11,5
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	3.797	3.652	-145	-3,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	1.055	887	-168	-15,9
- Ritenute sulle obbligazioni con- vertibili	1.307	1.617	310	23,7
- Altre ritenute	953	1.115	162	17,0

Nell'ambito del tributo, il calo fatto registrare dai versamenti per autotassazione a saldo (- miliardi 900, pari al 10,1%) e' stato compensato dall'aumento di quelli in acconto (+ miliardi 889, pari al 5,3%). Si segnala, inoltre, l'incremento dei ruoli (+ miliardi 338, pari al 120,3%).

Per quanto riguarda l'ILOR, le entrate del 1995 sono ammontate a miliardi 15.034, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di miliardi 870, pari al 5,5%, connessa principalmente al calo degli introiti relativi ai versamenti a saldo ed in acconto per autotassazione dovuti dalle persone giuridiche (- miliardi 1.576), parzialmente compensato dagli aumenti registrati dai versamenti in autotassazione dovuti dalle persone fisiche (+ miliardi 216) e da quelli afferenti ai ruoli (+ miliardi 490).

In ordine alle ritenute sugli interessi e redditi di capitale si registra una diminuzione (- miliardi 2.261, pari al 6,1%) dovuta essenzialmente alla consistente riduzione degli introiti relativi alle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito (- miliardi 4.402, pari al 35,2%), originata oltre che dalla diminuzione dei tassi, di interesse avutasi nell'anno 1994, anche da una maggiore preferenza dei risparmiatori per gli strumenti finanziari gravati da ritenute sugli interessi con aliquote inferiori a quella prevista per gli interessi sui conti correnti bancari.

Sempre nell'ambito delle ritenute sui redditi di capitale si segnala l'incremento fatto registrare dalle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (+ miliardi 1.982, pari all' 11,5%) e dalle ritenute sulle obbligazioni convertibili (+ miliardi 310, pari al 23,7%). In flessione, invece, le ritenute su obbligazioni e titoli similari emessi da istituti di credito a medio e lungo termine e da altri soggetti (- miliardi 313, pari al 6,5%).

Nel comparto impositivo diretto si segnalano, inoltre, gli aumenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+ miliardi 374, pari al 19,2%) e degli introiti per imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 2.174, pari al 34,2%), in conseguenza, quest'ultimo, del versamento in acconto previsto dalle norme adottate nello scorso febbraio in sede di manovra aggiuntiva 1995 (D.L. 41/1995); da rilevare, altresì, l'acquisizione di versamenti per somme pari al 20% dei maggiori valori iscritti in bilancio in dipendenza di fusioni o scissioni (miliardi 305), per imposte sostitutive su riserve e fondi in sospensione d'imposta, saldi attivi di rivalutazione, ecc. (miliardi 482) e per imposte sostitutive dell'IRPEG e dell'ILOR correlate alle operazioni di conferimento di cui alla legge n. 218/1990 (miliardi 643).

Da segnalare, infine, le già cennate acquisizioni di introiti per miliardi 6.254 connessi all'accertamento con adesione per anni pregressi e per miliardi 922 a

titolo di tributo straordinario dovuto dai soggetti IRPEF ed IRPEG.

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di miliardi 13.290 (+ 6,5%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 6.447, pari al 4,6%), le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane (+ miliardi 5.377, pari all'11,2%), i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 263, pari al 2,8%) ed i proventi del lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco (+ miliardi 1.203, pari al 20,8%).

Di seguito si evidenziano i tributi che hanno registrato le variazioni piu' significative. (cfr. tabelle nn. 6 e 6C).

Tra le tasse e imposte sugli affari si segnala l'aumento dell'IVA (+ miliardi 5.420, pari al 5,2%). Con riguardo a tale tributo, va evidenziato un piu' elevato livello dei rimborsi effettuati (miliardi 14.564 nel 1995, contro miliardi 11.326 relativi all'anno precedente), nonche' la circostanza che, mentre nel 1994 si e' verificato un afflusso netto al capitolo di bilancio di miliardi 12.754, defluiti dalle contabilita' speciali relative al tributo, nel 1995 le somme affluite al bilancio, provenienti dalle cennate contabilita', sono

TABELLA N. 6B

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	1994	1995	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
IVA	105.066	110.486	5.420	5,2
- Scambi interni	92.047	96.008	3.961	4,3
- Importazioni	12.904	14.280	1.376	10,7
- Delega ai conces. e penalita'	0	0	0	-
- Ruoli	115	198	83	72,2
Variazioni delle giacenze di tesoreria	-12.754	-48	12.706	
Rimborsi	11.326	14.564	3.238	28,6
Regolazioni contabili rimborsi	0	-7.757	-7.757	-
IVA TOTALE LORDA	103.638	117.245	13.607	13,1

ammontate a soli 48 miliardi. Si precisa, inoltre, che le regolazioni contabili relative ai precitati rimborsi IVA effettuati nel 1995 (miliardi 14.564) sono ammontate a miliardi 7.757 e che gli incassi del tributo includono risorse proprie dell'U.E. per lire 9.514 miliardi nel 1994 e per lire 8.864 miliardi nel 1995.

Questi fattori vengono considerati nella determinazione degli incassi lordi del tributo in esame (cfr. tab. n.68) che fanno registrare un aumento pari a miliardi 13.607 (+13,1%), sul quale hanno influito positivamente gli aumenti delle aliquote decisi in sede di manovra aggiuntiva 1995.

Da segnalare incrementi di gettito anche per l'imposta di registro (+ miliardi 622, pari al 10,7%), l'imposta di bollo (+ miliardi 346, pari al 4,7%), l'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi 148, pari al 2,9%) ed i canoni di abbonamento alla RAI (+ miliardi 135, pari al 5,5%).

Ridotto, per contro, il gettito relativo all'imposta sulle concessioni governative (- miliardi 397, pari all' 8,6%), all'imposta sulle successioni e donazioni (- miliardi 53, pari al 4,2%), alle tasse automobilistiche (- miliardi 74, pari al 7,0%), nonché alla sovratassa annuale per motori diesel (- miliardi 37, pari al 14,8%).

Nel comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, aumenti di rilievo interessano gli introiti relativi all'imposta di fabbricazione degli oli minerali (+ miliardi 3.633, pari al 9,3%) ed all'imposta

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per gli anni 1994 e 1995
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1994	1995	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	203.510	216.800	13.290	6,5
AFFARI - di cui:	140.260	146.707	6.447	4,6
- Registro	5.811	6.433	622	10,7
- Bollo	7.389	7.735	346	4,7
- Assicurazioni	5.163	5.311	148	2,9
- Ipotecaria	1.301	1.333	32	2,5
- Canone RAI	2.451	2.586	135	5,5
- Conc. governative	4.634	4.237	-397	-8,6
- Tasse automobilistiche	1.051	977	-74	-7,0
- Sovratt. annua diesel	250	213	-37	-14,8
- Successioni e donazioni	1.261	1.208	-53	-4,2
- INVIM	2.442	2.431	-11	-,5
PRODUZIONE - di cui:	48.040	53.417	5.377	11,2
- Gas metano	5.045	5.707	662	13,1
- Spiriti	715	740	25	3,5
- Gas incond. raffinerie e fabb.	785	993	208	26,5
- Energia elettrica	1.007	1.250	243	24,1
- Sovrimposta di confine	598	699	101	16,9
MONOPOLI - di cui:	9.425	9.688	263	2,8
- Tabacchi	9.392	9.657	265	2,8
LOTTO - di cui:	5.785	6.988	1.203	20,8
- Provento del lotto	4.517	5.044	527	11,7
- Quota del 40% imp. sui giochi	309	264	-45	-14,6

di consumo sul gas metano (+ miliardi 662, pari al 13,1%), connessi agli incrementi di aliquote introdotti dal cennato D.L. n. 41/1995.

Anche sull'incremento segnato dall'imposta sull'energia elettrica (+ miliardi 243, pari al 24,1%), hanno inciso le maggiorazioni di aliquote disposte dal predetto D.L.41/1995.

Relativamente ai servizi di monopolio (cfr. tab. n.6) si registrano entrate per miliardi 9.688, con un aumento, rispetto al 1994, di miliardi 263, pari al 2,8%, da attribuire esclusivamente al gettito per i tabacchi (+ miliardi 265, pari al 2,8%).

Gli introiti complessivi relativi ai proventi di lotto, lotterie ed altre attività di gioco ammontano a miliardi 6.988, con un aumento di miliardi 1.203, pari al 20,8%, rispetto al 1994, attribuibile al gettito del provento del lotto (+ miliardi 527, pari all'11,7%) ed ai proventi derivanti dalle lotterie nazionali ad estrazione istantanea (+ miliardi 695, pari al 254,6%).

Si evidenziano, inoltre, per il 1995, i proventi derivanti dai concorsi pronostici Totogol pari a miliardi 80.

Si segnalano, per contro, le riduzioni fatte registrare sia dalla quota del 40% dell'imposta unica sui giochi di abilità e concorsi pronostici (- miliardi 45, pari al 14,6%), sia dal diritto fisso erariale sui concorsi pronostici (- miliardi 34, pari all'11,4%).

Entrate non tributarie

Nell'ambito delle entrate non tributarie si evidenzia un incremento di miliardi 3.828, pari al 7,7% (cfr. tab. n. 6).

Da segnalare in particolare, nel comparto, le variazioni positive ascrivibili alle retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia (+ miliardi 805), al condono edilizio (miliardi 4.239 nel 1995 contro miliardi 317 nell'anno precedente), ai prelevamenti dal conto corrente di tesoreria denominato "Min. Tesoro: somme da devolvere a favori dei comuni e delle province" (+ miliardi 1.606), alle risorse proprie CEE (+ miliardi 336) ed agli introiti derivanti dalla soppressione delle gestioni fuori bilancio (+ miliardi 110), nonché alle entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro, incrementate nel 1995 di 390 miliardi, rispetto a quelle registrate nel 1994 al netto dei dietimi di interessi, i quali dal 1995 sono oggetto di distinta contabilizzazione.

Va rilevata l'inclusione tra le predette entrate eventuali e diverse nel 1995 di versamenti, pari a miliardi 1.000, operati dalla Cassa depositi e prestiti a copertura degli interventi per le zone alluvionate.

Si segnala, inoltre, la variazione positiva di gettito concernente i già menzionati dietimi di interessi connessi a riaperture di sottoscrizioni di titoli di Stato (+ miliardi 119) e l'acquisizione di somme pari a circa

2.000 miliardi a titolo di dividendi di spettanza del Tesoro correlati alle privatizzazioni dell'E.N.I., dell'E.N.EL. e dell'I.N.A. Il dettaglio degli incassi afferenti i cennati proventi è evidenziato dal prospetto A che segue.

Tra le variazioni negative di rilievo si segnalano il venir meno, nel 1995 rispetto all'anno precedente, della quasi totalità del gettito ICI (- miliardi 4.359) che, come è noto, dal 1994 è interamente acquisito dai comuni e la riduzione dei versamenti relativi al Fondo sanitario nazionale (- miliardi 401).

Infine, si ritiene opportuno ricordare che mentre nell'esercizio finanziario 1994 erano stati contabilizzati miliardi 5.995 (di cui miliardi 1.593 per privatizzazione dell'IMI e miliardi 4.328 per vendita di quote INA) quali introiti non concorrenti alla determinazione del fabbisogno del settore statale in quanto destinati, ai sensi della legge n. 432/1993, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nel corrispondente periodo del 1995 gli introiti riservati all'alimentazione del predetto fondo sono stati di 8.361 miliardi (di cui miliardi 913 relativi alla privatizzazione IMI, miliardi 5.756 relativi all'ENI e miliardi 1.685 relativi all'INA), come si evince dal seguente prospetto B.

Prospetto A

**Prospetto incassi relativi ai dividendi
dovuti da enti e Società**

	1994	1995
	(in miliardi)	
- UIC	40	181
- ENEL	-	970
- ENI	-	936
- INA	-	84
- Altri	-	64
	40	2.235

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto B

PROSPETTO DEI PROVENTI DESTINATI AL FONDO
AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO

LMI		
	1994	1995
	(in miliardi)	
Incasso Lordo	1.794,5	913,4
Spese collocamento		
- Complementari e strutturali	-21,1	-
- Commissioni	-60,3	-
- Oneri connessi (versati al cap.4056)	-120,0	-
Provento netto (cap. 4055/E)	1.593,1	913,4

INA		
	1994	1995
	(in miliardi)	
Incasso Lordo	4.530,4	1.686,6
Spese collocamento		
- Oneri connessi (versati al cap.4056)	-200,0	-
- Commissioni	-0,8	-4,2
- Quota versata nel 1995	-2,1	2,1
Provento netto (cap. 4055/E)	4.327,5	1.684,5

ENI		
	1994	1995
	(in miliardi)	
Incasso Lordo	-	6.299,4
Spese collocamento		
- Oneri connessi (versati al cap.4056)	-	-150,0
- Garanzia prezzo (versati al cap.4056)	-	-210,6
- Commissioni	-	-172,6
- Attività strumentali	-	-10,3
Provento netto (cap. 4055/E)	0,0	5.755,9

TOTALE Cap. 4055	5.920,6	8.353,8
ALTRI PROVENTI		
- cap. 2965 (parte) (1)	73,0	2,0
- cap. 3330	1,0	5,0
TOTALE COMPLESSIVO	5.994,6	8.360,8

(1) Per il 1995 viene considerata solo una parte del gettito affluito al capitolo 2965 tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 161/95, da ultimo reiterato con D.L. 6/96, convertito, con modificazioni, dalla legge 110/96.

2.1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1995, al netto delle partite duplicative, viene esposta nella successiva Tabella n.7 a raffronto con gli analoghi pagamenti del precedente esercizio.

I pagamenti finali netti contabilizzati in bilancio, pari a miliardi 658.930, attengono, in particolare, per miliardi 586.769 a spese di natura corrente e per miliardi 72.161 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1994 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 40.142 (+6.5%).

La diversa entità dei pagamenti contabilizzati non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, ovvero verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

L'indicato incremento dei pagamenti è derivato tanto dalla crescita delle erogazioni di parte corrente (+ 34.935 miliardi) quanto da quelle di conto capitale (+ 5.207 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.7

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Dicembre
(dati netti in miliardi di lire)

	1 9 9 3	1 9 9 4	1 9 9 5	Termini % 94/93	Termini % 95/94
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi costituzionali.....	1.648	1.716	1.830	4,1	6,6
Personale in servizio.....	87.093	87.865	87.900	,9	,0
Personale in quiescenza.....	30.193	33.810	35.339	12,0	4,5
Acquisto di beni e servizi...	25.949	25.600	24.539	-1,3	-4,1
Trasferimenti:	187.725	206.156	215.817	9,8	4,7
- alle famiglie.....	16.209	19.790	20.174	22,1	1,9
- alle imprese.....	13.516	18.435	20.691	36,4	12,2
- alle regioni.....	63.796	73.613	70.459	15,4	-4,3
- a province e comuni.....	30.272	23.404	25.176	-22,7	7,6
- a enti previdenziali.....	44.984	49.146	58.137	9,3	18,3
- ad altri enti pubblici...	11.466	13.928	14.808	21,5	6,3
- all'estero.....	7.482	7.840	6.372	4,8	-18,7
Interessi.....	182.842	174.225	189.277	-4,7	8,6
Poste correttive e compensa- tive.....	21.072	21.727	30.797	3,1	41,7
Ammortamenti.....	693	525	602	-24,2	14,7
Somme non attribuibili.....	202	210	668	4,0	..
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	537.417	551.834	586.769	2,7	6,3
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione capitali fissi..	4.241	4.028	4.593	-5,0	14,0
Trasferimenti di capitali....	62.405	55.165	54.478	-11,6	-1,2
- alle famiglie.....	254	207	207	-18,5	,0
- alle imprese.....	28.300	20.165	17.991	-28,7	-10,8
- alle regioni.....	6.751	6.552	8.339	-2,9	27,3
- a province e comuni.....	10.878	10.426	10.738	-4,2	3,0
- ad altri enti pubblici...	15.968	17.570	16.946	10,0	-3,6
- all'estero.....	254	245	257	-3,5	4,9
Partecipazioni.....	1.836	3.932	5.478	..	39,3
Anticipazioni produttive.....	3.296	3.769	7.539	14,4	..
Anticipazioni non produttive.	1.991	60	73	-97,0	21,7
Somme non attribuibili.....					
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	73.769	66.954	72.161	-9,2	7,8
I N C O M P L E S S O	611.186	618.788	658.930	1,2	6,5

Tra le spese correnti si registra una evoluzione positiva di tutti i comparti con la sola eccezione per quello relativo all'acquisto di beni e servizi, diminuito di 1.061 miliardi.

Per quest'ultimo, si evidenziano le variazioni negative relative alle provvigioni alla Banca d'Italia per la esecuzione delle operazioni di sottoscrizione dei Buoni del Tesoro Poliennali (-853 miliardi), alle somme da corrispondere all'Ente Poste in dipendenza dell'abrogazione dalle esenzioni e dalle riduzioni delle tasse postali per i servizi Bancoposta (-416 miliardi), ai compensi ai raccoglitori del lotto (-365 miliardi) e alle spese per attrezzature ed infrastrutture militari (-601 miliardi); per contro si segnalano maggiori pagamenti per le spese di riscossione delle imposte (+1.337 miliardi).

Tra le variazioni accrescitive rivestono particolare importanza quelle relative agli interessi (+ 15.052 miliardi riferentisi sia al debito patrimoniale che a quello fluttuante) ed alle poste correttive e compensative dell'entrata che registrano un aumento di 9.070 miliardi, dovuto principalmente a regolazioni contabili per rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione (+7.757 miliardi).

La variazione contabile (+ miliardi 1.529: +4.5%) registrata dalla spesa per il personale in quiescenza non riflette la reale evoluzione in quanto una quota dei pagamenti a tale titolo è contabilizzata nei sospesi di Tesoreria: al lordo della citata partita (miliardi 1.099), la crescita del personale in quiescenza si attesta al 7,8%.

Un sensibile aumento si registra nel comparto dei trasferimenti (+9.661 miliardi). L'espansione di tali spese è la

risultante di variazioni accrescitive evidenziate nella maggior parte degli aggregati del comparto, compensate da variazioni negative relative ai trasferimenti alle regioni ed all'estero.

All'interno del comparto in esame si evidenziano, in particolare, le maggiori erogazioni:

- agli Enti di previdenza (+ miliardi 8.991) principalmente per maggiori erogazioni all'INPS (+ 9.073 miliardi) soprattutto con riferimento agli sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+ 3.447 miliardi), alle quote di mensilità pensioni finanziate dallo Stato (+ 3.961 miliardi), agli oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ miliardi 1.067), ai contributi a particolari categorie di lavoratori (+ 500 miliardi). Diminuiti per contro i trasferimenti all' ENPDAP ed all'ENPAS;

- alle imprese (+ 2.256 miliardi), quale risultante di più elevati trasferimenti ai Monopoli (+ 3.749 miliardi, in relazione all'assegnazione per la gestione del lotto automatizzato), all'AIMA (+ 727 miliardi), per l'ammortamento dei mutui contratti per il ripiano delle maggiori occorrenze per il S.S.N. (+ 849 miliardi) e per il ripiano delle U.S.L. e delle Aziende di trasporto locale (+ 806 miliardi) e di minori erogazioni alle Ferrovie dello Stato (- 2.709 miliardi) e per garanzie di cambio (- 1.229 miliardi);

- agli Enti locali (+ 1.772 miliardi, di cui miliardi 792 relativi agli interventi in favore delle zone alluvionate, miliardi 645 destinati al Fondo perequativo per la finanza locale e miliardi 348 al Fondo ordinario);

- agli Enti pubblici (+ 880 miliardi) soprattutto con

riferimento ai più elevati pagamenti a favore della Cassa Depositi e Prestiti e dell'Università, compensati, in parte, da minori erogazioni all'ENAS.

Nello stesso comparto, come già accennato, si registrano minori erogazioni:

- alle Regioni per 3.154 miliardi, dovute principalmente a minori contribuzioni per il Fondo Sanitario Nazionale (-4.898 miliardi) compensate in parte da più elevate devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale (+ 1.824 miliardi) e regolazioni contabili per quote di gettito riscosse direttamente dalla Sicilia e dalla Sardegna (+ 480 miliardi);

- all'estero per 1.468 miliardi, relativi, soprattutto, ai fondi destinati alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL e alle risorse destinate alla Cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo.

Per quanto concerne il personale in servizio, che presenta contabilmente una sostanziale stabilità, si precisa che questa è dovuta verosimilmente a mancate contabilizzazioni di ritenute erariali e previdenziali, per un importo valutato complessivamente in circa 2.700 miliardi. Al lordo di questa "partita", la spesa per il personale in servizio registrerebbe una variazione accrescitiva del 3,1%, in linea con la prevista variazione dovuta ai rinnovi contrattuali.

I pagamenti in conto capitale risultano aumentati di 5.207 miliardi, per effetto di una espansione che ha interessato tutti i comparti con la sola eccezione dei trasferimenti.

Tra i comparti che presentano significative variazioni

accrescitive si segnalano:

- le anticipazioni produttive (+ 3.770 miliardi per maggiori versamenti in Tesoreria al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 4.409) e per maggiori oneri derivanti dalle garanzie di cambio (+ 826 miliardi), compensati parzialmente da una riduzione dei pagamenti destinati a tutti gli altri aggregati del comparto e, in particolare, al Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI;

- le partecipazioni azionarie (+ 1.546 miliardi) con riferimento soprattutto a maggiori erogazioni al Fondo di dotazione della SACE (+ 1.030 miliardi) e per l'acquisto con titoli della partecipazione CONSAP in BNL (+ 911 miliardi), ridotte in parte da minori apporti dello Stato al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato.

La evidenziata contrazione dei trasferimenti riflette soprattutto i minori pagamenti:

- alle imprese, principalmente per minori apporti alle F.S. (- 2.261 miliardi) ed alle Poste Italiane (- 796 miliardi), compensati parzialmente da maggiori erogazioni per gli interventi nelle aree depresse (+ 1.396 miliardi);

- agli Enti pubblici (- 624 miliardi) principalmente per minori erogazioni all'ENAS.

Per contro si registrano aumenti destinati agli Enti locali e territoriali soprattutto con riferimento agli interventi di competenza delle Regioni nelle aree depresse del territorio nazionale e per gli interventi di ricostruzione nelle zone terremotate della Basilicata e Campania.

2.1.4.- Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1995, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.8 poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1996.

Il raffronto pone in evidenza una formazione del fabbisogno (miliardi 127.660) inferiore alla stima (miliardi 136.630) per miliardi 8.970, in conseguenza di maggiori incassi e minori pagamenti rispettivamente per miliardi 200 e miliardi 8.770.

Il lieve incremento di introiti realizzati rispetto alle stime è la risultante di maggiori incassi del comparto extratributario (miliardi 5.175) e di minori incassi tributari (miliardi 4.975).

Tra le entrate tributarie, le imposte dirette presentano risultati inferiori alle stime per miliardi 8.411, mentre quelle indirette registrano introiti superiori per miliardi 3.436. In particolare, nell'ambito dell'imposizione diretta risultanze negative si sono avute per l'IRPEF (- miliardi 1.908), per l'IRPEG (- miliardi 1.365) e per le ritenute sui redditi da capitale (- miliardi 5.914).

Lo scostamento registrato dall'IRPEF è verosimilmente dovuto a fenomeni di mancate contabilizzazioni di ritenute erariali relative ai redditi dei dipendenti pubblici (circa 1.200-1.500 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.8

BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultanti e le stime di cassa
per l'anno 1995
(in miliardi di lire)

	Risultati (1)	Stime (2)	Scostamenti (3)=(1)-(2)
A. INCASSI FINALI	531.270	531.070	200
- Tributari.....	468.625	473.600	-4.975
- diretti:.....	260.689	269.100	-8.411
- IRPEF.....	162.492	164.400	-1.908
- IRPEG.....	26.435	27.800	-1.365
- Ritenute su redditi da capitale.....	34.586	40.500	-5.914
- indiretti: (1).....	207.936	204.500	3.436
- IVA (1).....	101.622	90.800	10.822
- Tabacchi.....	9.657	10.000	-343
- Oli minerali.....	42.625	43.300	-675
- Altri incassi.....	62.645	57.470	5.175
B. PAGAMENTI	658.930	667.700	-8.770
- Correnti.....	586.769	600.500	-13.731
di cui:			
- Personale (1).....	123.339	129.100	-5.761
- Beni e servizi.....	24.539	27.500	-2.961
- Trasferimenti.....	215.817	226.900	-11.083
- Interessi.....	189.277	189.900	-623
- In Conto Capitale.....	72.161	67.200	4.961
di cui:			
- Costituzione capitali fissi.....	4.593	4.900	-307
- Trasferimenti.....	54.478	52.600	1.878
- Partecipazioni e conferimenti.....	5.478	4.900	578
- Mutui ed anticipazioni	7.612	4.900	2.712
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	127.660	136.630	-8.970

(1) I risultati 1995 sono al netto di mld. 8.864 di risorse proprie CEE contabilizzate negli altri incassi.

Riguardo alle ritenute sui redditi da capitale, il minor gettito realizzato rispetto a quello atteso trae origine, da un lato, da una più elevata riduzione dei tassi di interesse - rispetto a quella originariamente prevista - accompagnata, verosimilmente, da uno spostamento degli impieghi in attività a più bassa tassazione e, dall'altro lato, da un maggior volume di crediti di imposta che il sistema creditizio ha fatto valere in sede di acconti.

Per l'IRPEG e l'ILOR persone giuridiche, invece, le minori entrate sono presumibilmente ascrivibili a una maggiore incidenza degli effetti relativi alla detassazione degli utili reinvestiti (cosiddetta legge "Tremonti").

Nell'ambito dell'imposizione indiretta, i maggiori introiti registrati per l'IVA (+ miliardi 10.822), trovano spiegazione per miliardi 7.757 in una regolazione contabile - seppure parziale - dei rimborsi effettuati dai concessionari (miliardi 14.678), per circa 2.000 miliardi in un livello dei rimborsi inferiori a quello preventivato (14.678 miliardi in luogo di 16.600) e, per la restante parte, in una evoluzione dei consumi più favorevole.

Il miglior risultato conseguito per gli altri incassi (+ miliardi 5.175) origina essenzialmente in più elevate retrocessioni e detimi di interesse (+ miliardi 2.100), in maggiori trasferimenti dall'estero (+ miliardi 2.200) - per effetto di più elevate restituzioni da parte della CEE a seguito di maggiori contribuzioni al bilancio comunitario effettuate nell'anno 1994 -, in maggiori acquisizioni dalle imprese

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(+ miliardi 1.100) e dagli Enti del settore pubblico (+ miliardi 1.600), ridotti in parte, da minori contributi previdenziali (circa 1.500 miliardi), per effetto verosimilmente di mancate contabilizzazioni, che, naturalmente, hanno determinato una contestuale minore spesa per il personale in servizio.

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le minori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate rappresentano il saldo tra minori spese di parte corrente (miliardi 13.731) e maggiori erogazioni per quelle di conto capitale (miliardi 4.961).

Con riferimento alle spese correnti i minori pagamenti registrati sono la risultante di minori spese per miliardi 20.866 e maggiori erogazioni per 7.135 miliardi.

Le minori spese hanno interessato essenzialmente i trasferimenti (miliardi 11.083), il personale in servizio ed in quiescenza (miliardi 5.761), l'acquisto di beni e servizi (miliardi 2.961) e gli interessi (miliardi 623).

La diminuzione netta presentata dai trasferimenti è essenzialmente la risultante di minori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quello relativo alle imprese. In particolare sono da evidenziare i minori flussi destinati alle Regioni (- miliardi 4.241, di cui 3.721 relativi a erogazioni del Fondo Sanitario Nazionale) ed all'Estero (- miliardi 4.328, di cui 2.037 relativi alla risorsa complementare CEE basata sul PIL e 1.200 per minori erogazioni per interventi diversi).

I minori pagamenti registrati dal personale afferiscono per

miliardi 2.900 al personale in servizio (di cui 2.700 miliardi circa per mancata contabilizzazione di ritenute erariali e previdenziali) e per miliardi 2.961 a quello in quiescenza (comparto che comunque ha fatto registrare circa 1.100 miliardi di sospesi di Tesoreria).

I maggiori pagamenti riscontrati nel comparto corrente hanno interessato le poste correttive e compensative delle entrate e le somme non attribuibili, rispettivamente per miliardi 6.897 e 298.

Per quanto concerne le poste correttive e compensative si precisa che le maggiori erogazioni, come già accennato, derivano dalla regolazione contabile di parte dei rimborsi IVA (+ miliardi 7.757), da più elevati rimborsi di imposte dirette (+ miliardi 1.004) e da minori pagamenti per vincite al lotto per -470 miliardi.

I maggiori pagamenti netti (+ miliardi 4.961) effettuati in conto capitale sono dovuti a più elevate erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quello relativo alla costituzione di capitali fissi.

Nell'ambito dei trasferimenti da evidenziare le maggiori erogazioni per gli interventi nelle aree depresse (+ miliardi 1.491), per la finanza regionale (+ miliardi 3.639, di cui 1.252 riguardanti il fondo regionale di sviluppo) ed i minori flussi per la finanza locale (- miliardi 1.262) per le Ferrovie (- miliardi 1.660).

Da evidenziare, altresì, nell'ambito degli altri aggregati del comparto, le maggiori erogazioni al Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 3.609).

2.2. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1996

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1996, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del 1996 che - tenuto conto degli effetti della gestione del bilancio 1995, testè conclusa - si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio;

- la competenza dell'esercizio 1996, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alle disponibilità 1996, di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che quelle definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto anche conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, nonché del diverso andamento al momento ipotizzabile per le variabili macroeconomiche rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa dell'anno 1995.

2.2.1. - La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 1996, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1995, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.9 a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1996.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

TABELLA N.9

BILANCIO DELLO STATO: RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALL'INIZIO DEL 1996 (1)
(in miliardi di lire)

	Residui iniziali 1995 (consuntivo 1994) 1	Accertamenti ed impegni provvisori 1995 2	Incassi e pagamenti provvisori 1995 3	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa 4	Residui all'1.1.1996	
					Da preconsuntivo 1995 5=1+2-3-4	Risultanti dalla L. di bilancio '96 6
ENTRATE						
- Tributarie	76.298	477.766	468.625		85.439	87.677
- Altre (2)	11.735	70.665	62.645		19.755	11.962
TOTALE ENTRATE	88.033	548.431	531.270	0	105.194	99.639
SPESE						
- Correnti	59.899	605.911	586.769	6.791	72.250	41.417
- In conto capitale	60.118	81.135	72.161	7.942	61.150	30.194
TOTALE SPESE	120.017	687.046	658.930	14.733	133.400	71.611

(1) Si tiene conto solo parzialmente, non disponendosi al momento dei necessari elementi, della eliminazione dei residui perenti e, per la competenza, delle economie ed eccedenze di spese. I dati esposti sono al netto delle partite duplicative e delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi.

(2) Gli accertamenti e gli incassi comprendono ml. 8.864 di introiti IVA riclassificati tra le risorse CEE.

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1995, in relazione ai noti fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1995 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1996, cui attualmente può pervenirsi, sono sicuramente superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1996.

I residui attivi risultano nella nuova stima pari a miliardi 105.194 contro miliardi 99.639 della legge di bilancio, con un aumento netto di miliardi 5.555, quale risultante di maggiori residui di natura non tributaria per miliardi 7.793 e di minori residui di natura tributaria per miliardi 2.238.

I residui attivi di natura tributaria presentano un aumento di miliardi 9.141 rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1995. Tale crescita interessa sia il comparto delle imposte dirette (+ miliardi 6.784) che quello delle imposte indirette (+ miliardi 2.357).

In particolare, il citato incremento è ascrivibile in buona parte alle iscrizioni tra gli accertamenti di ruoli, da riscuotere coattivamente, la cui percentuale di realizzazione si presenta alquanto limitata.

I residui attivi non tributari registrano un aumento sia rispetto a quelli indicati nella legge di bilancio (+ miliardi 7.793), che rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1995 (+ miliardi 8.020).

I residui passivi si rideterminano in 133.400 miliardi, con un aumento, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 61.789, di cui 30.956 relativi alle spese in conto capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.10

BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1.1.1996
al raffronto con quelli risultanti dalla
legge di Bilancio 1995
(dati netti in miliardi di lire)

	Residui Legge Bilancio	Residui presunti all'1.1.96	Differenze nette (2-1)
PAGAMENTI CORRENTI			
Organi costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	411	6.500	6.089
Personale in quiescenza	13	156	143
Acquisto di beni e ser.	10.817	16.100	5.283
Trasferimenti:	23.970	38.140	14.170
- alle famiglie	10.865	11.800	935
- alle imprese	919	3.670	2.751
- alle Aziende aut.	0	0	0
- alle regioni	9.668	13.500	3.832
- a province e comuni	266	970	704
- a enti previdenziali	592	5.300	4.708
- ad altri enti pubb.	275	800	525
- all'estero	1.385	2.100	715
Interessi	218	2.784	2.566
Poste correttive e compensative	5.714	7.400	1.686
Ammortamenti	0	470	470
Somme non attribuibili	274	700	426
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	41.417	72.250	30.833
PAGAMENTI DI CAPITALI			
Costituzione capit. fissi	8.036	14.000	5.964
Trasferimenti di capitali	21.190	45.050	23.860
- alle famiglie	109	400	291
- alle imprese	9.955	21.000	11.045
- alle Aziende aut.	0	0	0
- alle regioni	4.409	7.300	2.891
- a province e comuni	5.312	10.100	4.788
- ad altri enti pubb.	1.279	6.000	4.721
- all'estero	126	250	124
Partecipazioni	223	340	117
Anticipazioni produttive	745	1.760	1.015
Anticipazioni non prod.ve	0	0	0
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	30.194	61.150	30.956
I N C O M P L E S S O	71.611	133.400	61.789

La formazione dei maggiori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato gli aggregati relativi:

- al personale in servizio (+ miliardi 6.089);
- all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 5.283);
- ai trasferimenti (+ miliardi 14.170), con riferimento a quelli destinati, per lo più: alle imprese (+ miliardi 2.751, di cui miliardi 560 per il ripiano dei disavanzi USL ed aziende di trasporto, 919 per ammortamento mutui, 402 per le Ferrovie dello Stato e 689 per l'Ente Poste); alle regioni (+ miliardi 3.832, riguardanti principalmente il Fondo Sanitario Nazionale); agli enti previdenziali (+ miliardi 4.708).

I maggiori residui stimati del conto capitale attengono in larga parte alla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 5.964), ai trasferimenti (+ miliardi 23.860) ed alle anticipazioni produttive (+ miliardi 1.015).

La crescita dei residui per trasferimenti di capitali ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- alle imprese (+ miliardi 11.045) concernenti per lo più: le Ferrovie per circa miliardi 3.200; i contributi per il credito navale e l'industria cantieristica per miliardi 500 circa; l'edilizia abitativa per miliardi 600 circa; i miglioramenti fondiari per miliardi 400 circa; gli interventi nelle aree depresse per oltre miliardi 4.600 circa; i contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari ed il finanziamento di progetti sperimentali per miliardi 300 circa;

- alle regioni (+ miliardi 2.891), concernenti per lo più il piano di disinquinamento e tutela dell'ambiente, gli interventi nel settore agricolo e della forestazione e il concorso dello Stato sui mutui per il miglioramento fondiario;

- ai comuni e province (+ miliardi 4.788), riferentisi prevalentemente al fondo per lo sviluppo degli investimenti (+ miliardi 2.831), agli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate, ai sistemi ferroviari passanti, agli interventi previsti dalla legge per Roma capitale;

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 4.721), riferentesi alla Cassa Depositi e Prestiti ed agli interventi previsti dalla L. 219/81 in Campania.

2.2.2.- Nella Tabella n.11 si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1996, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 1996, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1996 e relativi provvedimenti di accompagnamento, sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle risorse (miliardi 4.178) concernenti per miliardi 2.200 le addizionali sui consumi di energia elettrica da riassegnare agli enti locali e per miliardi 1.978 spese di competenza 1995 da iscrivere nella competenza 1996 ai sensi dell'art.11-bis, c.5 della L.468/78;

- delle risorse destinate alla copertura degli interventi nelle zone colpite dall'alluvione del novembre 1994 (miliardi 1.365);

- degli interventi di completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1995 (miliardi 3.809 di maggiori entrate e miliardi 1.485 di economie di spesa);

- delle risorse destinate alla copertura della missione di pace in Bosnia (miliardi 240) e delle agevolazioni fiscali a favore dei gestori di impianti di distribuzione di carburante (miliardi 91);

- dei riflessi finanziari relativi alla ripartizione tra lo Stato e i dipendenti statali degli aumenti contributivi previsti dall'art. 17, c.5 della Legge n.724/94;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11

BILANCIO DELLO STATO PER IL 1996: Quadro di sintesi delle previsioni finanziarie di competenza e delle disponibilità (in miliardi di lire)

	Residui all'inizio dell'esercizio (1.1.1995) (predecessori) (1)		Progetto iniziale di bilancio 1996 (comprensivo) (2)		Variazioni apportate al progetto di bilancio										Reposizioni debitorie IVA e accantonamenti di segno neg. (3)	Legge di bilancio 1996 (al netto di regolazioni debitorie progressive e rimborsi IVA)	Ulteriori variazioni nei conti consuntivi derivanti	Autorizzazioni integrate di competenza 1996	Disponibilità del bilancio 1996
	Legge finanziaria (50/1995)				Totale Legge Finanziaria (1)		Provvedimenti di bilancio (4)	Emendamenti di progetto (5)	Legge di bilancio 1996		Rimborsi IVA e accantonamenti di segno neg. (3)	Ulteriori variazioni nei conti consuntivi derivanti	Autorizzazioni integrate di competenza 1996	Disponibilità del bilancio 1996					
	Tabella A e B (fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Tabella G			Tabella H	Tabella I									
ENTRATE TRIBUTARIE.....	85.439		514.966					-620	6.138					-15.600	504.884	4.919	509.803	595.742	
ALTRE ENTRATE.....	19.755	0	32.087	0			-120	-120	148						32.122	2.937	35.059	54.816	
A. TOTALE ENTRATE FINALI.....	105.194	0	547.053	0	0	0	-740	-740	6.286	7	-15.600	7	-15.600	537.008	7.856	7.856	544.862	650.056	
SPESE CORRENTI..... di cui:	72.290	0	641.011	0	0	0	7.583	12.341	-11.100	-262	-37.983	-262	-37.983	809.007	6.230	6.230	815.237	887.487	
(Fondo globale)	(0)		(12.028)				(5.355)	(5.355)	(182)	(47)	(-17.302)	(47)	(-17.302)	(-)	(43.809)	(-)	(-)	(-)	
(Fondi speciali)	(0)		(6.971)				(1.930)	(1.930)	(182)					(9.130)	(-9.130)	(-)	(-)	0	
SPESE IN CONTO CAPITALE..... di cui:	61.150		82.013				-89	932	3.178	-256	-302	-352	-302	75.737	4.666	4.666	80.403	141.533	
(Fondo globale)	(0)		(3.650)				(-89)	(-89)	(-89)					(3.259)	(-3.259)	(-)	(-)	0	
(Fondi speciali)	(0)		(12.323)				(87)	(45)	(-1.055)					(11.234)	(-11.234)	(-)	(-)	(-)	
B. TOTALE SPESE FINALI.....	132.400	0	723.024	0	0	0	5.266	5.266	-3.399	5.237	-32.285	-614	-32.285	684.744	10.896	10.896	695.640	829.040	
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	28.206		175.971				5.266	5.266	-3.399	5.977	-17.685	-621	-17.685	147.738	3.040	3.040	150.778	178.984	

(1) I residui presunti scontano la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.
 (2) Comprende mig. 15.600 di rimborsi IVA e mig. 10.000 di regolazioni contabili.
 (3) Comprende mig. 12.400 di regolazioni debitorie, mig. 15.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione e -5.285 mig. di accantonamenti di segno negativo.
 (4) Comprende:
 - le maggiori entrate (mig. 3.900) derivanti dalle misure di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1996 (D.L. 565/95);
 - le addizionali sul consumo dell'energia elettrica da riassegnare agli enti locali (mig. 2.200);
 - le risorse destinate alla copertura degli oneri per la missione di pace in Bosnia (mig. 240), per gli ulteriori interventi nelle zone allungate (mig. 1.365) e per gli interventi nei siti industriali di Bagnoli (mig. 172);
 - le minori entrate (mig. 91) per le popolazioni concesse ai gestori di impianti di distribuzione e le maggiori entrate relative alla ripartizione tra dettori di lavoro (Stato) e dipendenti degli aumenti contributivi per le pensioni di annata (mig. 70, D.L. 574/95).
 (5) Riguardano:
 - lo "sblocco" parziale dei fondi globali (mig. 3.809) e le minori spese (mig. 1.485) decise in sede di completamento della manovra correttiva 1996 (D.L. 565/95);
 - le addizionali da riassegnare ai Comuni (mig. 2.200), le risorse destinate agli interventi per le zone allungate (mig. 1.365) e quelle per gli interventi nelle aree depresse finanziarie con il ricorso a mutui (mig. 2.547);
 - gli "sittimentati" di competenza 1995 (mig. 1.978), gli interventi per i siti industriali di Bagnoli (mig. 172), i maggiori oneri netti recati dal D.L. 574/95 (mig. 70) e gli oneri relativi alla missione italiana in Bosnia (mig. 240).
 (6) Comprende mig. 15.600 di rimborsi IVA, mig. 12.400 di regolazioni debitorie e mig. 5.285 di accantonamenti di segno negativo (mig. 4.983 per il fondo globale corrente).

- dalla riassegnazione alla spesa dei mutui affluiti in tesoreria nell'ultimo bimestre del 1995 (miliardi 2.547,5) per il finanziamento dei progetti strategici funzionali agli investimenti nelle aree con maggior ritardo di sviluppo (D.L. n.415/1992 e L.c. n.488/1992);

- delle somme destinate all'IRI (miliardi 172) per gli interventi di risanamento dei siti industriali dell'area di Bagnoli (D.L. n.27/1996).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 1996, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la legge finanziaria e i relativi provvedimenti di accompagnamento.

A) LE ENTRATE

L'ammontare delle entrate finali di competenza riportate nella Tabella n.11 (miliardi 544.862) non coincide con la corrispondente previsione della legge di bilancio 1996 (miliardi 537.006); come già accennato, esso comprende:

- gli effetti conseguenti alla manovra di completamento di finanza pubblica di cui al D.L. 565/95 (miliardi 3.900);

- le anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti previste dal D.L. 691/94, convertito, con modificazioni, dalla L. 35/95, a copertura di parte degli interventi per le zone alluvionate (miliardi 1.365);

- le risorse relative ai proventi dell'addizionale erariale sui consumi di energia elettrica (miliardi 2.200);

- i maggiori introiti (miliardi 240) destinati alla copertura degli oneri relativi alla missione di pace in Bosnia (D.L. 1/1996) e le minori entrate (- miliardi 91) relative alle agevolazioni concesse ai gestori degli impianti di distribuzione (D.L. 566/95);

- le maggiori entrate (miliardi 70) derivanti dalla ripartizione dell'aumento contributivo previsto dall'art. 17 della L. 724/94 tra datore di lavoro e dipendente (D.L. 574/95);

- le risorse da assegnare all'IRI (miliardi 172) per la copertura degli interventi nei siti industriali di Bagnoli (D.L. 26/96).

Nella successiva tabella n. 12 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra correttiva di finanza pubblica per il 1996.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 12

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE
EFFETTI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 1996
(in miliardi)

ENTRATE TRIBUTARIE	8.694
	=====
a) L. 8.8.1995, n. 335 (Riforma sistema pensionistico)	-633 (1)
- Effetti indotti (Aumento contributi - contributo lavoro parasubordinato e previdenza complementare)	-633 (1)
b) L. 28.12.1995, n. 549 (Provvedimento collegato)	6.138
- Accertamento induttivo	4.000
- Proroga imposta patrimoniale	3.450
- Potenziamento attivita' di accertamento	987
- Ampliamento rete raccolta lotto e diffusione lotteria ad estrazione istantanea	2.200
- Modifica disciplina imposta di bollo	800
- Attribuzione alle Regioni di quota dell'accisa benzina (federalismo fiscale)	-6.862
- Soppressione agevolazioni	453
- Modifiche tariffa tasse concessioni governative	575
- Aumento aliquote imposte ipotecarie e catastali	542
- Altre misure minori	264
c) L. 28.12.1995, n. 550 (Legge finanziaria)	-620
- Detrazioni d'imposta	-590
- Restituzione fiscal drag lavoratori autonomi	-30
d) D.L. 30.12.1995, n. 565 (Completamento manovra)	3.809
- Concordato 1994	1.500
- Adeguamento magazzino	700
- Aumento imposta di bollo	999
- Tabacchi	600
- Altre misure minori	101
- Importo utilizzato a copertura del D.L. 566/95	-91
ALTRE ENTRATE	-6.410
	=====
a) L. 8.8.1995, n. 335 (Riforma sistema pensionistico)	-6.438 (1)
- Istituzione presso INPDAP della gestione pensionistica	-6.438 (1)
b) L. 28.12.1995, n. 549 (Provvedimento collegato)	148
- Tributi speciali e Royalties	148
c) L. 28.12.1995, n. 550 (Legge finanziaria)	-120
- Canone dovuto dalla RAI	-120
	=====
TOTALE ENTRATE FINALI	2.284

(1) Effetti considerati in bilancio con I nota di variazioni

B) LE SPESE

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1996, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a miliardi 695.640 (*) (cfr. Tabella n.11); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato - che considerava regolazioni contabili e rimborsi IVA per miliardi 25.600 - espongono una diminuzione netta di miliardi 1.784 dovuta:

- alle determinazioni della legge finanziaria (+7.961 miliardi, al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 2.400);

- agli effetti dei provvedimenti collegati (- miliardi 14.742);

- agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (- miliardi 614);

- alla considerazione degli accantonamenti di segno negativo per nuove o maggiori entrate previsti nei fondi globali (Tabelle A e B) della legge finanziaria 1996 (- miliardi 5.285);

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla legge di bilancio (miliardi 10.896).

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 7.961 e derivano:

(*) Al netto di regolazioni contabili per mld. 28.000, di cui mld. 10.000 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta, mld. 1.400 per sistemazione della gestione ammassi obbligatori, mld. 1.000 per sistemazione quote latte e mld. 15.600 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale di parte corrente e di conto capitale (Tabelle A e B: + miliardi 2.866 al netto di regolazioni aggiuntive per miliardi 2.400);
- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente (Tabella C: + miliardi 335);
- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia (Tabella D: + miliardi 3.178);
- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa (Tabella E: - miliardi 256);
- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa (Tabella F: - miliardi 3.399);
- dalle disposizioni specifiche direttamente operative (articolato: + miliardi 5.237).

La definizione degli accantonamenti dei fondi globali (*) in sede di legge finanziaria 1996 ha comportato - come si è visto - maggiori spese nette per miliardi 2.866, in quanto, rispetto alle dotazioni originarie di bilancio - il fondo globale di parte corrente è aumentato di miliardi 2.955 ed il fondo di conto capitale è diminuito di miliardi 89.

La determinazione degli stanziamenti concernenti spese permanenti da definire annualmente con la legge finanziaria (Tabella C) ha dato luogo complessivamente a maggiori oneri netti per 335 miliardi. Tra le principali variazioni si segnalano quelle riguardanti:

- il contributo all'AIMA (- miliardi 189);

(*) Al netto degli accantonamenti di segno negativo per mld. 5.285.

- il contributo corrente e in conto capitale all'ANAS (+ miliardi 293);
- il Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente (- miliardi 900) e di conto capitale (+ miliardi 320);
- i contributi al C.N.R. (+ miliardi 287) e all'Agenzia Spaziale Italiana (+ miliardi 219).

Il rifinanziamento per l'anno 1996 di taluni degli interventi per il sostegno dell'economia (Tabella D) ha comportato maggiori spese per complessivi miliardi 3.178, per la maggior parte concernenti nuovi apporti al Fondo di dotazione della SACE (miliardi 1.490), il finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 500), un contributo speciale alla Regione Calabria (miliardi 196) e il finanziamento dell'imprenditorialità giovanile (miliardi 90).

Il definanziamento di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (- miliardi 256) concerne principalmente l'intervento straordinario nel Mezzogiorno (- miliardi 196) e la ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico (- miliardi 50).

La rimodulazione di quote di spese pluriennali previste da leggi vigenti, operata con la Tabella F, ha comportato rinvii di spesa per miliardi 3.399 che hanno interessato principalmente:

- le Aree depresse (- miliardi 1.128, di cui 1.027 riguardanti la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno);
- le calamità naturali (- miliardi 227, di cui -145

relativi al contributo straordinario alla regione Sicilia per la ricostruzione dei Comuni colpiti da eventi sismici);

- l' Artigiancassa (- miliardi 255);
- i trasporti (- miliardi 150);
- l'edilizia residenziale e agevolata (- miliardi 210);
- il Mediocredito Centrale (- miliardi 485, per lo più riferentisi al Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito);
- l'edilizia penitenziaria e giudiziaria (- miliardi 210).

Le rimodulazioni operate trovano ampia giustificazione nel cospicuo volume di residui di stanziamento (o di giacenze sui conti di Tesoreria) riscontrati per taluni programmi di intervento già avviati, potendo le Amministrazioni interessate avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2, comma 8 della nuova legge finanziaria, che autorizza l'assunzione di impegni a carico delle somme autorizzate per gli esercizi futuri.

Le disposizioni specifiche direttamente operative della nuova legge finanziaria hanno comportato - come si è visto - maggiori oneri netti per 5.237 miliardi essenzialmente riguardanti:

- l'Impresa Ferrovie dello Stato (- miliardi 746), di cui -1.494 per minori apporti al capitale sociale, -852 per minor concorso nel ripianamento delle perdite di esercizio e +1.600 a ripiano del disavanzo del Fondo pensioni;
- l'aumento dell'importo dell'assegno al nucleo familiare

(miliardi 1.890), destinato principalmente alle famiglie a più basso reddito;

- i trasferimenti all'INPS (+ miliardi 1.000) quale concorso dello Stato agli oneri della gestione per interventi assistenziali;

- l'integrazione delle somme destinate alla copertura degli oneri relativi al rinnovo dei contratti pubblici (+ miliardi 3.680);

- la riduzione dell'apporto della gestione pensionistica separata dei dipendenti statali presso l'INPDAP (- miliardi 587), a seguito di un maggior livello di contribuzione da parte dei dipendenti e del datore di lavoro-Stato derivante dai rinnovi contrattuali.

Le minori spese nette recate dai provvedimenti collegati e considerate in bilancio con le Note di Variazioni successive alla prima, ammontano, come si è accennato, a miliardi 14.742; la Tabella n. 13, oltre a riportare gli effetti sul bilancio dello Stato dei citati provvedimenti evidenzia anche gli effetti degli altri provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica (L. n.335/95 e D.L. n.565/95).

Gli emendamenti recati al progetto di bilancio durante l'approvazione parlamentare hanno, per ultimo, comportato un'ulteriore riduzione della spesa pari a miliardi 614 netti.

Per quanto concerne, infine, le ulteriori variazioni considerate (+ miliardi 10.896), si precisa che esse sono la risultante dei maggiori oneri per:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.13

MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 1996
(in miliardi di lire)Effetti sul bilancio dello Stato dei provvedimenti collegati
alla legge finanziaria 1996

	<u>COMPETENZA</u>
A) S P E S A	
1) Legge n.335/95	-6.697 (*)
(Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare)	-----
- Trasferimento all'INPDAP dell'onere relativo al pagamento delle pensio- ni statali.....	-39.300
- Contributi pensionistici a carico dello Stato in qualità di datore di lavoro.....	+22.310
- Apporto dello Stato all'INPDAP per garantire il pagamento delle pensio- ni.....	+10.286
- Effetti differenziali delle modifi- che previdenziali introdotte dalla nuova legge rispetto a quanto già considerato in bilancio.....	+7
2) Legge n.549/95	-14.282
(Misure di razionalizzazione della finanza pubblica)	-----
- Disposizioni in materia sanitaria..	-697
- Interventi nel settore della scuola:	-193
- riduzione classi per aumento rapporto alunni/classi.....	-451
- istituzione di un fondo per il miglioramento dell'istruzione scolastica.....	+182
- maggior apporto all' INPDAP per minori contributi a carico del- lo Stato.....	+76
- Riduzione trasferimenti correnti ad enti vari.....	-98

(*) : Effetti considerati in bilancio con I^a nota di variazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N.13

- Indennità di servizio all'estero....	-100
- Agevolazioni editoria.....	+161
- Riduzione trasferimenti Ente Poste..	-300
- Rateazione conguaglio 8 per mille IRPEF dovuto alla CEI.....	-800
- Trasferimenti alla Cassa DD.PP.....	-1.715
- Attribuzione alle Province di una addizionale sull'imposta di trascrizione.....	-364
- Avvio del federalismo fiscale - riduzione trasferimenti per l'attribuzione alle regioni di una quota dell'accisa sulla benzina.....	-10.213
- Incentivi al personale delle finanze per la lotta all'evasione.....	+7
- Maggior apporto all'INPDAP per effetto delle misure di contenimento del settore della scuola	+30
3) Legge n.724/94, art. 17	-460
- Aumento contributi pensione a carico dei dipendenti statali.....	-460
4) D.L. n.565/95 (Misure di completamento della manovra di finanza pubblica)	-1.485 (°)
- Riduzione trasferimenti FF.SS. e SACE.....	-560
- Riduzione lineare stanziamenti di bilancio:	-775
- 5% acquisto beni e servizi....	-635
- 1% trasferimenti correnti....	-85
- 2% costituzione capitali fissi	-55
- Azioni amministrative di controllo in materia di invalidi civili.....	-150
TOTALE PROVVEDIMENTI COLLEGATI.....	-22.924

(°) Effetti considerati nella colonna "14" della Tabella n.11.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- gli interventi in favore delle zone colpite dall'alluvione del novembre 1994 (miliardi 1.365);
- le addizionali sull'energia elettrica da riassegnare ai comuni (miliardi 2.200);
- gli slittamenti di competenza (miliardi 1.978);
- la riassegnazione alla spesa dei mutui contratti per gli interventi nelle aree con maggior ritardo di sviluppo (+ miliardi 2.547);
- la missione di pace in Bosnia (miliardi 240);
- la ripartizione tra Stato (datore di lavoro) e dipendente degli aumenti contributivi per la copertura delle pensioni di annata (miliardi 70);
- le somme da destinare all'IRI (miliardi 172) per gli interventi nei siti industriali di Bagnoli;
- lo "sblocco" parziale delle quote dei fondi globali collegate agli accantonamenti di segno negativo per miliardi 3.809, sblocco deciso nel quadro degli interventi di completamento della manovra di finanza pubblica 1996, parzialmente compensati dalle economie di spesa (miliardi 1.485), derivanti dalle misure assunte in sede di completamento della manovra di finanza pubblica 1996 (D.L. 565/95).

2.2.3.- L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1996 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1996.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 650.056 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 105.194 miliardi e competenza aggiornata per 544.862 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 595.242 miliardi di cui 509.803 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno dal canto loro raggiunto il livello di 54.814 miliardi, di cui 35.059 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1996 ha portato quest'ultima al livello di 829.040 miliardi, di cui 133.400 afferenti a residui passivi iniziali.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 687.487 miliardi e di conto capitale per 141.553; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 72.250 e 61.150 miliardi.

Le menzionate nuove masse acquisibili e spendibili sono analizzate rispettivamente nelle Tabelle n.14 e 15 secondo la loro articolazione per principali aggregati economici ed in base al loro processo di formazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1996: ANALISI DELLE SOMME ACQUISIBILI
(in miliardi di lire)

	Residui all'1.1.1996 (preconsuntivo 1995)	Progetto iniziale di bilancio 1996 emendato (1)	Variazioni apportate al progetto di bilancio		Regolazioni debitorie e riforsori IVA	Legge di bilancio 1996 (al netto di regolazioni e riforsori IVA)	Ulteriori variazioni considerate	Somme acquisite nel 1996
			Legge finanziaria 3	Altre				
	1	2	3	4	5	6-2+3+4+5	7	8-1+6+7
ENTRATE TRIBUTARIE								
IMPOSTE DIRETTE	42.976	285.217	-670	6.742		291.339	1.820	376.085
- IRPEF	20.870	181.469	-620	2.356		183.205	820	204.895
- IRPEG	9.376	33.038		239		33.277		42.613
- ILORE	7.804	19.760		957		20.717	300	28.821
- Ritenute redditi da capitale	1.311	41.700	0	0		41.700		43.011
- Ritenute sui dividendi	106	1.900	0	0		1.900		2.008
- Imp. patrimon. netto soci/eta'	111	4.400		3.450		7.850	700	7.961
- Altre	3.388	2.950		-260		2.690		6.778
IMPOSTE INDIRETTE	42.513	229.749		-604	-15.600	213.545	3.099	259.157
AFFARI di cui:	27.837	153.249		4.042	-15.600	141.691	1.468	170.996
- IVA	11.869	117.800		1.871	-15.600	104.071	469	116.409
- Registro, bollo e sostitutiva	2.816	14.100		768		14.868	999	18.683
PRODUZIONE di cui:	7.593	58.200		-6.846		51.354	1.126	60.073
- OII minerali	5.326	46.880		-6.862		40.018	262	45.606
MONOPOLI	3.053	10.500		0		10.500	505	14.058
LOTTO	4.030	7.800		2.200		10.000		14.030
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	85.439	514.966	-670	6.138	-15.600	504.884	4.919 (2)	595.242
ALTRE ENTRATE di cui:								
- Fondo sanitario	333	4.900	0	0		4.900		5.233
- Retrocessioni	0	4.300	0	0		4.300		4.300
- Distretti di interesse	0	2.000	0	0		2.000		2.000
TOTALE ALTRE ENTRATE	19.755	32.087	-120	155	0	32.122	2.937 (3)	54.814
TOTALE ENTRATE FINALI	105.194	547.053	-740	6.293	-15.600	537.066	7.856	650.056

(1) Comprensivo della nota di variazione e di miliardi 15.600 quale regolazione contabile dei riforsori IVA.

(2) Concerne:

- le maggiori entrate (miliardi 3.900) derivanti dalle misure di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1996 (D.L. 565/95);
- le addizionali sul consumo dell'energia elettrica (miliardi 800);
- gli introiti destinati alla copertura degli oneri per la missione di pace in Bosnia (miliardi 240);
- le minori entrate (miliardi 91) per le agevolazioni concesse ai gestori di impianti di distribuzione e le maggiori entrate relative alla ripartizione tra datore di lavoro (Stato) e dipendente degli aumenti dei contributi per le pensioni di annata (miliardi 70, D.L. 574/95).

(3) Concerne maggiori entrate per miliardi 1.400 quali proventi dell'energia elettrica da riassegnare agli enti locali, per miliardi 1.365 quale versamento da parte della Cassa depositi e prestiti a copertura di ulteriori interventi per le zone alluvionate e per miliardi 172 relativi ad interventi nei siti industriali di Bagnoli.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA M.15

BILANCIO DELLO STATO DI COMPETENZA PER IL 1996: Analisi delle somme spendibili (in miliardi di lire)

	Residui al 31.12.1995 (preconsumi fino 1995) (*)	Variazioni apportate al progetto di bilancio (in miliardi di lire)										Legge di bilancio 1996	Ulteriori variazioni al consuntivo (3)	Autorizzazioni integrate di competenza 1996	Somme spendibili 1996				
		Legge finanziaria (550/1995)					Provedimenti collettivi									Regolar. debito-fin. (1)			
		Tabella A e B (Fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolato	Totale Finanziaria 9+3+4+5+6+7+8	Provedimenti collettivi	Emendamenti al progetto di bilancio	Reparto di spesa								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
SPESA CORRENTE																			
Organi costituzionali	6.500						3.680									1.959			1.959
Personale in servizio	158															122.970			122.970
Acquisto beni e servizi	16.100															2.580			2.580
Trasferimenti	38.140															25.230			25.230
- Famiglie	21.800															239.591			239.591
- Imprese	3.670															23.054			23.054
- Ex Aziende Autonome	0															22.740			22.740
- Regioni	13.500															72.325			72.325
- Comuni e Province	970															24.695			24.695
- Enti previdenziali	5.300															71.165			71.165
- Altri enti pubblici	800															649			649
- Estero	2.100															15.205			15.205
Interessi	2.784															10.205			10.205
Poste corr. e comp. entrate	7.400															203.315			203.315
Ammortamenti	470															21.196			21.196
Somme non attribuibili	700															939			939
TOTALE SPESE CORRENTE	72.250															615.237			615.237
SPESA IN CONTO CAPITALE																			
Costituzioni ospitali fissi	14.000															4.140			4.140
Trasferimenti di capitali	45.050															50.314			50.314
- Famiglie	400															17.845			17.845
- Imprese	21.000															244			244
- Ex Aziende Autonome	0															2.900			2.900
- Regioni	7.300															11.474			11.474
- Comuni e Province	10.100															15.505			15.505
- Altri enti pubblici	6.000															185			185
- Estero	250															1.985			1.985
- Aree depresse	0															4.878			4.878
Partecipazioni e conferimenti	340															1.657			1.657
Crediti produttivi	1.760															255			255
Crediti non produttivi	0															4.890			4.890
Somme non attribuibili	0															11.234			11.234
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	61.150															80.403			80.403
TOTALE SPESE FINALI	133.400															695.640			695.640

(*) I residui presunti scontano la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.
 (1) Vedere Nota n.1 di Tabella 11.
 (2) Vedere Nota n.2 di Tabella 11.
 (3) Ved. Nota (4) Tabella n.11.

2.3.- Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1996 e le relative stime

2.3.1.- La determinazione dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili nel 1996 effettuata nei precedenti paragrafi ha costituito l'indispensabile premessa per la formulazione - secondo la tradizionale metodologia analitica - delle correlative stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa.

Più specificamente, (Tabella n.16) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto di miliardi 15.600 di rimborsi IVA - sono passate da 521.667 miliardi del progetto di bilancio emendato a 535.076 (quelle tributarie, in particolare, da 489.607 a 500.044 miliardi) e quelle di pagamento - al netto di miliardi 25.600 di regolazioni debitorie e di rimborsi IVA - da 724.124 a 726.049 miliardi (quelle per erogazioni correnti da 627.695 a 627.525 miliardi): il saldo netto da finanziare si è di conseguenza ridotto da 202.457 (*) a 190.973 miliardi.

(*) Al netto della regolazione debitoria per miliardi 10.000.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1996: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti (in miliardi di lire) TABELLA N.16

	Progetto iniziale di bilancio 1996 emendato (1)	Variazioni apportate al progetto di bilancio (in miliardi di lire)										Ulteriori variazioni in consuntivo (4)	Autorizzazioni in cassa 1996 (*)	Stime di cassa 1996 (*)				
		Legge finanziaria (550/1995)																
		Tabella A e B (fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolato	Totale Legge finanziaria	Provvidi collegati	Emendamenti bilancio	Altre variazioni							
ENTRATE TRIBUTARIE.....	505.207																	
ALTRE ENTRATE.....	32.060																	
A. TOTALE ENTRATE FINALI.....	537.267	0	0	0	0	0	-740	-620	-620	6.138	9	10	11	12-1-8-9-10-11	13	14-12-13	15	
SPESE CORRENTI.....	653.295	5.355	-597															
di cui:	(12.028)	(5.355)																
(Fondo globale)	(7.105)	(40)																
(Fondi speciali)																		
SPESE IN CORSO CAPITALE.....	96.429	-89	932	3.178	-256													
di cui:	(3.650)	(-89)	(87)	(45)	(-196)													
(Fondo globale)																		
(Fondi speciali)	(12.414)																	
B. TOTALE SPESE FINALI.....	749.724	5.266	335	3.178	-256	-3.399	5.237	10.361	-14.742	3.095	-33.285	3.088	3.040	10.896	187.933	728.049	704.600	
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	212.457	5.266	335	3.178	-256	-3.399	5.977	11.101	-21.028	3.088	-17.685	3.088	3.040	187.933	190.973	144.985		

(1) Comprensivo della 1-Nota di Variazioni, di mid. 15.600 di rimborsi IVA e di mid. 10.000 di regolazioni contabili.
 (2) Concerne mid. 12.400 di regolazioni debitorie, mid. 15.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione e -5.285 mid. di accantonamenti di segno negativo.
 (3) Ved. Nota (3) della Tabella n.11.
 (4) Ved. Nota (4) della Tabella n.11.
 (*) Le stime di cassa comprendono, per l'omogeneità dei conti del settore statale, le regolazioni contabili (incassi e pagamenti) relative ai rimborsi IVA (mid. 15.600).

Il processo di integrazione delle autorizzazioni iniziali di cassa è avvenuto contestualmente a quello delle autorizzazioni di competenza che ha trovato dettagliata illustrazione nei precedenti paragrafi; si richiama l'attenzione sulle Tabelle n.17 e 18 le quali - in analogia a quanto operato per il processo di aggiornamento delle autorizzazioni di competenza con le Tabelle n.14 e 15 - descrivono analiticamente per principali aggregati economici l'aggiornamento delle autorizzazioni rispettivamente di incasso e di pagamento.

Le stime degli incassi (miliardi 559.115) evidenziate nella Tabella n.17, risultano superiori per miliardi 24.539 alle autorizzazioni (miliardi 535.036), per effetto della considerazione, peraltro ininfluente ai fini della determinazione del fabbisogno del settore statale, nelle stime degli incassi della regolazione contabile dei rimborsi IVA (miliardi 15.600).

Per i pagamenti, invece, le stime (miliardi 704.600) risultano inferiori alle autorizzazioni (- miliardi 23.434) nonostante che le stime considerino, analogamente per le entrate, pagamenti per miliardi 15.600 a titolo di regolazione contabile dei rimborsi IVA; più specificamente, le stime di parte corrente sono inferiori per miliardi 1.425 alle corrispondenti autorizzazioni, mentre quelle di conto capitale sono inferiori per miliardi 22.009 alle relative autorizzazioni di cassa.

Le stime per l'anno 1996, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1995 (cfr. Tabella n.19). Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 17

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1996: ANALISI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DI INCASSO
(in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1996 emendato (1)		Variazioni apportate al progetto di bilancio		Repezioni debitorie e rimborsi IVA	Legge di bilancio 1996 (al netto di regolazioni debitorie progressive e rimborsi IVA)	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzazioni integrate di cassa 1996	Stime di cassa 1996
	1	2	3	4					
ENTRATE TRIBUTARIE									
IMPOSTE DIRETTE	280.397	-620	6.742			286.519	1.820	288.339	281.850
di cui:									
- IRPEF	178.639	-620	2.356			180.375	820	181.195	180.350
- IRPEG	31.668		239			31.907		31.907	26.750
- IIROR	19.140		957			20.097	300	20.397	18.800
- Ritenute redditi da capitale	41.700					41.700		41.700	39.900
- Imp. patrimonio netto imprese	4.400		3.450			7.850		7.850	7.000
IMPOSTE INDIRETTE	224.810	-604	-604	-15.600		208.606	3.099	211.705	229.500
AFFARI	148.510	4.042	4.042	-15.600		136.952	1.468	138.420	157.500
di cui:									
- IVA	113.480	1.871	1.871	-15.600		99.751	469	100.220	117.600
- Registro, bollo e sostitutiva	14.100	768	768			14.868	999	15.867	15.500
PRODUZIONE	58.200	-6.846	-6.846			51.354	1.126	52.480	52.200
di cui:									
- Oli minerali	46.880	-6.862	-6.862			40.018	262	40.280	37.900
MONOPOLI	10.400					10.400	505	10.905	10.600
LOTTO	7.700	2.200				9.900		9.900	9.200
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	505.207	-620	6.138	-15.600		495.125	4.919 (2)	500.044	511.150
ALTRE ENTRATE									
di cui:									
- Fondo sanitario	4.800					4.800		4.800	4.915
- Retrocessioni	4.300					4.300		4.300	7.000
- Dietisti di interesse	2.000					2.000		2.000	2.500
TOTALE ALTRE ENTRATE	32.060	-120	155	0		32.095	2.937 (3)	35.032	48.465
TOTALE ENTRATE FINALI	537.267	-740	6.293	-15.600		527.220	7.856	535.076	559.615

(1) Comprensivo della I nota di variazione e di miliardi 15.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA.

(2) Concerne:

- le maggiori entrate (miliardi 3.900) derivanti dalle misure di completamento della sanatoria di finanza pubblica per il 1996 (D.L. 565/95);
- le addizionali sul consumo dell'energia elettrica (miliardi 800);
- gli introiti destinati alla copertura degli oneri per la missione di pace in Bosnia (miliardi 240);
- le minori entrate (miliardi 91) per le agevolazioni concesse ai gestori di impianti di distribuzione e le maggiori entrate relative alla ripartizione tra datore di lavoro (Stato) e dipendente degli aumenti dei contributi per le pensioni di amata (miliardi 70, D.L. 514/95).

(3) Concerne maggiori entrate per miliardi 1.400 quali proventi dell'addizionale sul consumo di energia elettrica da riassegnare agli enti locali, per miliardi 1.365 quale versamento da parte della Cassa depositi e prestiti a copertura di ulteriori interventi per le zone alluvionate e per miliardi 172 relativi ad interventi nei siti industriali di Maglioli.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 18

BILANCIO DELLO STATO DI CASSA PER IL 1996: Analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime (in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1996 emendato (1)	Variazione apportate al progetto di bilancio										Legge di bilancio 1996	Attribuzioni quote		Ulteriori variazioni in conti-derate (3)	Autorizzazioni integrate di cassa 1996	Stime di cassa 1996 (4)	
		Legge finanziaria (550/1995)							Regolamenti al progetto di bilancio (2)	Fondi speciali	Fondi globali							
		Tabella A e B (fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolato	Totale Legge finanziaria					Provvedimenti collegati	Emendamenti al progetto di bilancio				
1	2	3	4	5	6	7	8-2-3-4-5-6-7	9	10	11	12-1-8-9-10-11	13	14	15	16-12-13-14-15	17		
SPESA CORRENTE																		
Organi costituzionali.....	1.959					3.680	3.660	-544						0	1.161	1.959	1.959	
Personale in servizio.....	109.801	-20					0								2.583	115.600	115.600	
Personale in quiescenza.....	2.610						0								2.700	2.700	2.700	
Acquisto beni e servizi.....	27.760	70				2.013	1.326	-10.738	-388					2.644	29.744	27.000	27.000	
Trasferimenti.....	244.907	-687	0	0	0		0							5.329	241.042	242.750	242.750	
- Famiglie.....	23.223						0							852	23.298	23.000	23.000	
- Imprese.....	17.175	-207				1.600	1.393	-150	564					303	3.489	23.056	23.056	
- Ex Aziende autonome.....	25						-900	-8.978	1						-25	0	0	
- Regioni.....	82.028	-900						-364							53	72.334	74.000	
- Comuni e Province.....	21.926						0	-354	-1.688					11	2.323	24.767	25.000	
- Enti previdenziali.....	67.381						0							3.499	649	70.799	72.000	
- Altri enti pubblici.....	21.972	246				413	659	-72	1.175					8.409	15.915	15.500	15.500	
- Estero.....	11.177	174					174	-20	-36					150	11.500	11.700	11.700	
Interessi.....	200.347						0							175	200.518	198.100	198.100	
Poste corr. e comp. entrate.....	45.395														26.270	36.400	36.400	
Ammortamenti.....	959														959	900	900	
Some non attribuibili.....	19.557	5.355	40			1.890	7.285	182	98	-15.600				-9.313	426	691	691	
TOTALE SPESA CORRENTE	653.295	5.355	-597	0	0	7.583	12.341	-11.100	-258	-32.983				-4	2.425	627.525	626.100	
SPESA IN CONTO CAPITALE																		
Costituzione capitali fissi.....	8.207																	
Trasferimenti di capitali.....	64.672	0	992	50			-716	-3.642	8					1.335	614	10.121	4.800	
- Famiglie.....	24.827		74	235			5		169					7.425	1.235	74.121	61.500	
- Imprese.....	244						-1.522							4.289	13	298	250	
- Ex Aziende autonome.....	7.346		316	256			362	-1.932	49						-244	30.756	24.100	
- Regioni.....	14.563		602	952			75		104						851	8.720	7.000	
- Comuni e Province.....	17.177						1.123	-1.715	-500						-102	15.141	12.000	
- Altri enti pubblici.....	230														448	18.246	17.500	
- Estero.....																960	650	
- Aree depresse.....																		
Partecipazioni e conferimenti.....	5.150																	
Crediti produttivi.....	2.081																	
Crediti non produttivi.....	2.255																	
Some non attribuibili.....	16.064	-89	87	45	-196		-1.178		3.466	-302				-11.372	3.944	3.944	150	
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	96.429	-89	932	3.178	-256	-2.346	-1.980	-3.642	3.353	-302				2.551	2.115	100.509	78.500	
TOTALE SPESA FINALI	749.724	5.266	335	3.178	-255	-3.399	10.361	-14.742	3.095	-33.285				2.547	4.540	728.034	704.600	

(1) Vedere Nota (1) di Tabella 17.

(2) Vedere Nota (2) di Tabella 17.

(3) Compresse le variazioni dovute alla riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.

(4) Le stime dei pagamenti per il personale in servizio considerano mid. 7.950 di pagamenti per stipendi del personale universitario.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.19

BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa
1995 (risultati) e 1996 (stime)

(dati netti in miliardi di lire)

	1995 (Risultati)	1996 (Stime)	Variazioni	
			In term. assoluti 3=2-1	In term. % 4=2/1
	1	2		
INCASSI				
Tributari.....	(1) 468.625	511.150	42.525	9.1
Altri.....	(2) 62.645	48.465	-14.180	-22.6
	531.270	559.615	28.345	5.3
PAGAMENTI				
Correnti.....	586.769	626.100	39.331	6.7
In conto capitale...	72.161	78.500	6.339	8.8
	658.930	704.600	45.670	6.9
FABBISOGNO	127.660	144.985	17.325	13.6

(1) Al netto di miliardi 8.864 di introiti IVA contabilizzati nelle Risorse CEE.

(2) Comprensivi di miliardi 8.864 di cui alla precedente nota 1.

2.3.2.- Le stime degli incassi 1996 si ragguagliano a miliardi 559.615, con un aumento netto sulle realizzazioni 1995 di miliardi 28.345 (+ 5.3%); quelli tributari presentano una crescita di miliardi 42.525 (+9.1%), mentre quelli non tributari registrano una flessione di miliardi 14.180: -22.6% (cfr. Tabella n.20).

La crescita stimata per le entrate tributarie, deriva per miliardi:

- 26.332 dalla evoluzione tendenziale del gettito;
- 6.500 dalla manovra di finanza pubblica adottata per il contenimento del fabbisogno del settore statale 1996 nei limiti programmati (di cui 13.500 di maggiori entrate e -7.000 circa di introiti attribuiti alle regioni in conseguenza dell'avvio del federalismo fiscale);
- 7.843 da più elevate regolazioni contabili di rimborsi IVA (7.757 nel 1995 e 15.600 nel 1996);
- 1.850 da disposizioni specifiche, di cui 1.600 relativi all'acquisizione diretta al bilancio dello Stato dell'addizionale sui consumi di energia elettrica da riassegnare successivamente ai comuni.

Tra le imposte dirette si evidenziano:

- l'IRPEF (+miliardi 17.858) la cui crescita è in gran parte ascrivibile all'evoluzione tendenziale del gettito, nonché alle misure legislative previste dalla manovra di finanza pubblica adottata;
- l'imposta locale sui redditi (+ miliardi 3.766), la cui

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 1995 e stimati per il 1996
(in miliardi di lire)

	1995 (risultati)	1996 (stime)	Variazioni	
			In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	260.689	281.650	20.961	8,0
- IRPEF	162.492	180.350	17.858	11,0
- IRPEG	26.435	26.750	315	1,2
- ILOR	15.034	18.800	3.766	25,0
- Ritenute redditi da capitale	34.586	39.900	5.314	15,4
- Ritenute sui dividendi	2.323	2.600	277	11,9
- Imposta patrim. netto imprese	8.525	7.800	-725	-8,5
- Concordato anni d'imposta 88/93	6.254	2.500	-3.754	-60,0
- Altre imposte dirette minori	5.040	2.950	-2.090	-41,5
IMPOSTE INDIRETTE (1)	207.936	229.500	21.564	10,4
- IVA (1)	101.622	117.600	15.978	15,7
- Oli minerali	42.625	37.900	-4.725	-11,1
- Monopoli	9.688	10.600	912	9,4
- Lotto	6.988	9.200	2.212	31,7
- Altre	47.013	54.200	7.187	15,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (1)	468.625	511.150	42.525	9,1
ALTRE ENTRATE (2)	62.645	48.465	-14.180	-22,6
- Fondo sanitario	4.323	4.915	592	13,7
- Retrocessioni e dietimi	9.585	9.500	-85	-,9
- Risorse proprie CEE (2)	11.658	11.300	-358	-3,1
- Condono edilizio	4.239	-	-4.239	-
- Ritenuta tesoro	5.205	800	-4.405	-
- Trasf. correnti Enti S.P.A.	3.807	400	-3.407	-
TOTALE ENTRATE FINALI	531.270	559.615	28.345	5,3

(1) Al netto di miliardi 8.864 quali risorse proprie dell'U.E. contabilizzate al capitolo dell'IVA anziche' al pertinente capitolo delle entrate extra-tributarie.

(2) Comprensivi di miliardi 8.864 di cui alla precedente nota n. (1).

dinamica è in parte dovuta all'evoluzione naturale del tributo (circa miliardi 3.000) - anche per il venir meno degli effetti negativi della cosiddetta "Legge Tremonti" - e per la restante parte alla manovra correttiva;

- l'imposta sostitutiva (+ miliardi 5.314), il cui aumento è relativo per 3.000 miliardi circa alle ritenute sugli interessi dei depositi e per circa 2.000 alle ritenute sui titoli di Stato;

- le altre imposte dirette minori (- miliardi 2.090) per il venir meno di imposte a carattere "una-tantum";

- il concordato con adesione (- miliardi 3.754), in quanto a fronte di miliardi 6.254 incassati nel 1995, si stima che la quota rateizzata al 1996 sia dell'ordine dei 2.500 miliardi.

Nel comparto delle imposte indirette presentano una riduzione gli introiti relativi alle imposte sulla produzione per effetto dell'attribuzione alle regioni di una quota dell'accisa sulla benzina. Relativamente all'imposta sul valore aggiunto, la crescita prevista (+ miliardi 15.978) trae origine dalla citata circostanza che i risultati 1995 considerano miliardi 7.757 di regolazione contabile per i rimborsi IVA, mentre le stime 1996 scontano miliardi 15.600 a tale titolo.

Al netto di tale partita contabile (miliardi 7.850 circa) il tributo dovrebbe registrare un aumento pari a miliardi 8.135 (+ 8,7%), per effetto sia dell'evoluzione naturale, sia delle misure adottate in sede di manovra-bis 1995 (D.L. 41/95) e sia della manovra correttiva 1996.

Per le restanti entrate del comparto in esame si stima una

crescita (+ miliardi 10.311) imputabile per miliardi 6.500 circa agli effetti recati dalla manovra di finanza pubblica, e, per la restante parte, all'evoluzione tendenziale del gettito.

Gli introiti non tributari previsti per il 1996 evidenziano una diminuzione netta (- miliardi 14.180: -22,6%) rispetto a quelli realizzati nel 1995, dovuta principalmente alla circostanza che le previsioni 1996 considerano, i seguenti fattori negativi:

- minori introiti per condono edilizio per miliardi 4.239;
- minori incassi per ritenute previdenziali per miliardi 4.405 a seguito della istituzione della gestione previdenziale dei dipendenti statali presso l'INPDAP;
- minori introiti per trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato per circa 3.400 miliardi;
- minori trasferimenti dall'estero per miliardi 2.200 circa.

2.3.3.- Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1996 ammontano a miliardi 704.600 contro pagamenti effettuati nel 1995 per 658.930 miliardi (+ miliardi 45.670: +6.9%) (cfr. Tabella n.21): l'indicato incremento è, in particolare, dovuto per miliardi 39.331 (+ 6.7%) alla parte corrente e per miliardi 6.339 (+ 8.8%) a quella di conto capitale.

Si ritiene opportuno sottolineare che l'indicato aumento per la parte corrente è dovuto per 7.850 miliardi a più elevate regolazioni contabili di rimborsi IVA.

La spesa per il personale in servizio presenta un incremento di miliardi 27.700, in gran parte ascrivibile alla circostanza che, a seguito della istituzione presso l'INPDAP dal 1° gennaio 1996 della gestione separata dei dipendenti dello Stato, è stato previsto un contributo a carico del datore di lavoro-Stato. Per il 1996, tenuto conto delle modalità di versamento all'INPDAP, si stima in circa 19.000 miliardi la maggiore spesa a tale titolo.

La restante parte della crescita prevista per il comparto in esame è dovuta per miliardi 4.200 all'onere per i rinnovi contrattuali e per 2.700 miliardi alla circostanza che i pagamenti 1995 non riflettono la spesa reale dell'aggregato in questione in quanto scontano mancate contabilizzazioni di ritenute erariali e previdenziali per pari importo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 21

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1995 e stimati per il 1996 (in miliardi di lire)

	Risultati 1 9 9 5	Stime 1 9 9 6	Valori assoluti	Termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.830	1.959	129	7,0
Personale in servizio	87.900	115.600	27.700	31,5
Personale in quiescenza	35.339	2.700	-32.639	-92,4
Acquisto di beni e ser.	24.539	27.000	2.461	10,0
Trasferimenti:	215.817	242.750	26.933	12,5
- alle famiglie	20.174	22.000	1.826	9,1
- alle imprese	20.691	23.050	2.359	11,4
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	70.459	74.000	3.541	5,0
- a province e comuni	25.176	25.000	-176	-,7
- a enti previdenziali	58.137	72.000	13.863	23,8
- ad altri enti pubb.	14.808	15.500	692	4,7
- all'estero	6.372	11.200	4.828	75,8
Interessi	189.277	198.100	8.823	4,7
Poste correttive e compensative	30.797	36.400	5.603	18,2
Ammortamenti	602	900	298	49,5
Somme non attribuibili	668	691	23	3,4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	586.769	626.100	39.331	6,7
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capit. fissi	4.593	4.800	207	4,5
Trasferimenti di capitali	54.478	61.500	7.022	12,9
- alle famiglie	207	250	43	20,8
- alle imprese	17.991	24.100	6.109	34,0
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	8.339	7.000	-1.339	-16,1
- a province e comuni	10.738	12.000	1.262	11,8
- ad altri enti pubb.	16.946	17.500	554	3,3
- all'estero	257	650	393	..
Partecipazioni	5.478	5.600	122	2,2
Anticipazioni produttive	7.539	6.450	-1.089	-14,4
Anticipazioni non prod.ve	73	150	77	..
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	72.161	78.500	6.339	8,8
I N C O M P L E S S O	658.930	704.600	45.670	6,9

I pagamenti per il personale in quiescenza presentano una riduzione di miliardi 32.639 dovuta alla circostanza che, dal 1° gennaio 1996, il pagamento delle pensioni definitive è competenza dell'INPDAP; quest'ultimo introita, naturalmente, i contributi previdenziali dovuti dai dipendenti (circa miliardi 7.000) e dallo Stato (circa miliardi 19.000) nonché un apporto per il pagamento delle pensioni (circa 9.400 miliardi) classificato nei trasferimenti agli enti previdenziali.

Le spese per acquisto di beni e servizi presentano una crescita di 2.461 miliardi, per effetto di più elevate erogazioni per la Difesa, per le provvigioni alla Banca d'Italia e per le spese elettorali.

Con riferimento alla prevista espansione dei trasferimenti correnti (+ miliardi 26.933), si evidenziano gli incrementi relativi:

- alle famiglie (+ miliardi 1.826) in relazione principalmente all'accresciuto carico dei beneficiari ed all'evoluzione dei trattamenti in essere;

- alle regioni (+ miliardi 3.541) principalmente per maggiori erogazioni per il Fondo Sanitario Nazionale (+ 5.521 miliardi) ridotte parzialmente dalla contrazione prevista per gli altri trasferimenti a seguito dell'attribuzione di una quota del gettito erariale sulla benzina;

- agli enti previdenziali (+ miliardi 13.863) prevalentemente per maggiori erogazioni all'INPDAP a seguito della citata istituzione della gestione pensionistica dei dipendenti statali;

- agli enti pubblici (+ miliardi 700 circa), per lo più per maggiori trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti;

- all'estero (+ miliardi 4.828) per maggiori contribuzioni al bilancio comunitario.

Quanto agli oneri per interessi, l'incremento ad essi assegnato si cifra in miliardi 8.823, riferentisi per miliardi 10.108 circa all'onere sul debito patrimoniale.

Le poste correttive e compensative delle entrate presentano una crescita netta di miliardi 5.603, dovuta a maggiori regolazioni contabili per rimborsi IVA (miliardi 7.843) e minori erogazioni per vincite al lotto (- 2.130 miliardi) in quanto la gestione del lotto dal 1995 è passata ai Monopoli.

L'aumento netto delle spese in conto capitale (miliardi 6.339) è principalmente la risultante di variazioni positive dei trasferimenti per miliardi 7.022 parzialmente compensate da variazioni negative delle partite finanziarie.

A determinare l'indicata crescita dei trasferimenti di capitali ha soprattutto contribuito l'aumento dei flussi destinati :

- alle Ferrovie dello Stato (+ miliardi 3.160);
- agli interventi nelle Aree Depresse (+ miliardi 2.209);
- agli Enti locali (+ miliardi 1.262) per maggiori apporti al fondo di sviluppo degli investimenti.

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto capitale si evidenziano:

- i minori conferimenti al fondo di dotazione della SACE (- miliardi 940);

- i maggiori conferimenti alle Ferrovie (+ miliardi 1.449) a titolo di apporto al capitale sociale;
- le minori anticipazioni al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (- miliardi 1.409).

CAPITOLO III

La gestione complessiva di tesoreria nel 1995

La gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di 2.589 miliardi a fronte di un saldo negativo di 28.093 miliardi registrato nel 1994, con miglioramenti in tutti i principali comparti ad eccezione di quello relativo agli interessi BOT, anche in connessione con maggiori erogazioni dal bilancio dello Stato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un disavanzo di 4.413 miliardi a fronte di un disavanzo di 5.635 miliardi riscontrato nel 1994.

Il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive sia passive con enti del settore statale e con le Regioni, è passato da 16.535 a 17.381 miliardi.

Il peggioramento ha investito soprattutto il lato dei pagamenti. Si è, infatti, registrata una maggiore spesa per interessi (da 15.768 a 18.184 miliardi) e nell'ambito delle partite finanziarie, che costituiscono il settore di maggiore rilevanza per la Cassa, vi sono state maggiori erogazioni alle Poste (da 1.800 a 4.500 miliardi). Tale peggioramento è stato in parte compensato da una minore spesa per mutui ed anticipazioni ad altri (da 3.916 a 299 miliardi). A riguardo si evidenzia che nella voce "mutui ed anticipazioni ad altri" relativa al 1994 sono compresi i mutui erogati dalla Cassa a favore dell'EFIM per miliardi 3.554. Inoltre, nel 1995 non si è registrata nessuna erogazione relativa alla voce "altre partite finanziarie", a fronte di un esborso di 1.063 miliardi avutosi l'anno precedente.

E' da segnalare altresì che nel 1995, la Cassa, svolgendo operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, ha effettuato pagamenti per l'importo di 550 miliardi a fronte dei 993 miliardi registrati nel 1994.

Fra le partite che non hanno incidenza sul saldo di gestione si segnala che sono stati erogati mutui alle Regioni per il finanziamento dei

debiti pregressi delle Unità Sanitarie Locali per 3.703 miliardi, a fronte di 5.965 miliardi registrati nel 1994.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo per 12.271 miliardi contro un saldo negativo di 21.655 riscontrato nel 1994. A fronte di una sostanziale stazionarietà delle erogazioni per pensioni nell'area postale e dei versamenti al Tesoro a valere sui contributi, si è registrato un forte incremento degli apporti dal bilancio dello Stato.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 70.216 a 70.097 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 6.865 miliardi a fronte di un impatto positivo di 6.870 miliardi registrati nel 1994.

Sebbene nei due anni la situazione sia rimasta pressoché immutata, va segnalato che, rispetto all'anno precedente, nel 1995 si è avuta una notevole riduzione sia degli incassi che dei pagamenti: fra i due periodi, infatti, gli introiti sono diminuiti di 11.499 miliardi mentre le erogazioni si sono ridotte di 11.494 miliardi. In particolare gli introiti correnti per il finanziamento del fondo sanitario nazionale sono diminuiti di circa 2.400 miliardi, mentre fra gli introiti provenienti da altri comparti della tesoreria, come già sopra evidenziato, si è avuta una riduzione dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano dei debiti pregressi delle USL: a fronte dei 5.965 miliardi corrisposti nel 1994 si registrano nel 1995 mutui per 3.703 miliardi. Fra gli altri introiti, peraltro, si è avuta una notevole riduzione dei mutui erogati allo stesso scopo dagli istituti di credito.

Dal lato dei pagamenti si segnala, altresì, che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente sono diminuiti del 9,5%. A tale proposito si evidenzia che al 31 dicembre 1995, in conseguenza del forte rallentamento registrato nei pagamenti da parte delle USL, la giacenza in Tesoreria dei conti intestati a queste ultime ammonta complessivamente a circa 15.000 miliardi.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 1995 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo negativo di 3.414

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi, dovuto a pagamenti per 41.249 miliardi contro l'imputazione di 37.835 miliardi.

Nel corrispondente periodo 1994 si era avuto un saldo positivo di 1.019 miliardi, dovuto a pagamenti per 34.960 miliardi ed imputazioni di 35.979 miliardi.

L'aumento dei pagamenti e delle imputazioni rispettivamente per 6.289 miliardi e 1.856 miliardi sono dovuti all'aumento degli sconti rispetto al valore del rimborso rilevato nel periodo in esame.

Infatti gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel periodo considerato, hanno registrato un aumento di oltre 1 punto e mezzo per i titoli trimestrali e semestrali e di quasi 1 punto e mezzo per i buoni annuali come si evince dalla tabella che segue:

	1994			1995		
	tassi medi	rend.L. medio	rend.N. netto	tassi medi	rend.L. medio	rend. N. medio
TRIM	8,34	8,88%	7,72%	10,01	10,75%	9,33%
SEM	8,52	9,14%	7,93%	10,01	10,86%	9,41%
ANN	8,64	9,53%	9,53%	9,85	10,93%	9,44%

Va peraltro sottolineato che nel corso del IV trimestre 1995 si è verificata una riduzione dei rendimenti dei B.O.T. trimestrali, semestrali ed annuali mediamente pari a circa mezzo punto.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel 1995 rispetto al 1994, è stata registrata una riduzione dei titoli semestrali ed annuali passati rispettivamente dal 35,0% al 34,2% e dal 34,7% al 32,5% ed un corrispondente aumento dei titoli trimestrali passati dal 30,3% al 33,3%.

E) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 10.644 miliardi a fronte di un saldo negativo di 8.692 miliardi relativo al 1994. L'incremento degli introiti è da attribuire in via principale ai trasferimenti correnti da altri, aumentati di circa 5.400 miliardi anche per effetto dell'incremento degli afflussi sui conti CEE. Dal lato delle erogazioni si rileva una contrazione nei trasferimenti correnti per circa 9.200 miliardi dovuta a minori tiraggi da parte degli enti, anche in connessione con maggiori erogazioni dal bilancio dello Stato; tale contrazione è stata in parte compensata da un aumento dei trasferimenti in conto capitale.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un ulteriore incremento del conto disponibilità (L. 26/11/1993, n. 483) per 4.586 miliardi a fronte di un aumento dello stesso per 27.866 miliardi registratosi nel 1994 rispetto al 1993. Tale incremento della disponibilità del Tesoro presso la Banca d'Italia è stato determinato sia dalla necessità di far fronte agli ingenti esborsi richiesti per il rimborso dei titoli ed il pagamento delle cedole di inizio gennaio concentrati, insieme ad altre spese, il primo giorno del 1996, sia dall'incertezza dell'ammontare di alcune poste di entrata da realizzare negli ultimi giorni del mese di dicembre. In particolare, l'acquisizione in tesoreria dell'acconto IVA entro la fine dell'anno è stata possibile solo grazie all'emanazione del decreto legge n. 526 del 13 dicembre 1995 (conv. in legge n. 53 del 10 febbraio 1996). L'articolo 2 di tale provvedimento stabilisce che con decreto ministeriale vengano annualmente determinati i tempi e le modalità, nei rapporti tra aziende di credito, concessionari e Banca d'Italia, per il riversamento all'erario entro il 31 dicembre delle somme relative all'acconto IVA.

Nel 1995 si è registrato un finanziamento con emissione di prestiti esteri per 27.384 miliardi a fronte dei 16.215 miliardi (di cui 839 miliardi per regolazioni in titoli dei debiti pregressi EFIM) nell'anno precedente.

In particolare è stato introitato il controvalore dei prestiti emessi nei mesi di aprile e maggio per 5 milioni di ECU, nel mese di giugno per 550 miliardi di Yen, nei mesi di luglio e settembre per un valore complessivo di 1 milione e 500mila ECU, nel mese di ottobre per un valore di 2 miliardi di dollari e nel mese di dicembre per un valore di 2 miliardi di DM.

Per quanto concerne la stima per il 1996, il saldo complessivo per la gestione di tesoreria è stato valutato in 25.985 miliardi, nel quadro di un fabbisogno complessivo del settore statale di 119.000 miliardi:

Tale stima tiene conto degli elementi informativi al momento disponibili ed è correlata con le previsioni dei flussi del bilancio dello Stato.

In particolare sono stati considerati:

- per la Cassa Depositi e Prestiti un saldo negativo per 110 miliardi connesso con un disavanzo di gestione di 17.645 miliardi;
- per l'INPS un riflesso negativo per 15.400 miliardi, correlato con apporti dal bilancio dello Stato per 59.100 miliardi; il finanziamento complessivo del settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è stato pertanto valutato in 74.500 miliardi;
- per le Regioni un saldo attivo per 15.550 miliardi, con una sottostante stima della spesa sanitaria per 90.000 miliardi. Si è altresì tenuto conto di devoluzioni alle Regioni per 7.000 miliardi a titolo di quota dell'accisa sulla benzina ai sensi della legge n. 549 del 28.12.1995;
- per gli interessi sui BOT un saldo positivo di 5.300 miliardi, tenuto conto che i pagamenti per interessi a carico della tesoreria sono inferiori alle imputazioni al bilancio dello Stato per titoli in scadenza, sia per il previsto andamento decrescente dei tassi di interessi sia per il contenuto volume delle emissioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N 23

	RISULTATI		PREVISIONI		VARIAZIONI %		
	1993	1994	1995	1996	94/93	95/94	96/95
A-INCASSI CORRENTI	17.810	20.863	22.856	25.300	17,1	9,6	10,7
INTERESSI.	12.143	13.359	13.863	15.600	10,0	3,8	12,5
DALLO STATO	6.963	7.295	7.841	8.700	4,8	7,5	11,0
DA POSTE	241		319		-100,0		-100,0
DA REGIONI	407	583	415	550	43,2	-28,8	32,5
DA ALTRI	4.532	5.481	5.288	6.350	20,9	-3,5	20,1
TRASFERIMENTI	5.113	6.707	7.798	8.500	31,2	16,3	9,0
DALLO STATO	5.113	6.707	7.798	8.500	31,2	16,3	9,0
DA ALTRI							
ALTRI	554	797	1.195	1.200	43,9	49,9	0,4
C-INCASSI CAPITALE	5.559	8.222	9.505	8.500	47,9	15,6	-10,6
TRASFERIMENTI	5.559	7.064	7.777	7.000	27,1	10,1	-10,0
DA STATO	1.872	3.891	4.403	5.000	107,9	13,2	13,6
DA AG. MEZZOGIORNO	284				-100,0		
DA ALTRI ENTI S.P.A.	3.403	3.173	3.374	2.000	-6,8	6,3	-40,7
DA ALTRI							
ALTRI (1)		1.158	1.728	1.500		49,2	-13,2
E-PARTITE FINANZIARIE	5.773	5.276	5.186	6.100	-8,6	-1,7	17,6
RISCOSSIONE CREDITI.	4.930	4.375	4.262	5.100	-11,3	-2,6	19,7
DA STATO							
DA POSTE	272		640		-100,0		-100,0
DA REGIONI	102	146	104	250	43,1	-28,8	140,4
DA COMUNI E PROV.	4.055	4.065	3.721	4.400	0,2	-8,5	18,2
DA ALTRI ENTI S.P.A.							
DA ALTRI	501	164	77	450	-67,3	-53,0	484,4
ALTRE	843	901	924	1.000	6,9	2,6	8,2
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	29.142	34.361	37.547	39.900	17,9	9,3	6,3
1.AVANZO(-)DISAV.(+) CORRENTE(B-A)	-2.221	-3.176	-298	-1.810	43,0	-90,6	507,4
2.AVANZO(-)DISAV.(+) C/CAPITALE(D-C)	-747	-4.210	-5.040	-3.550	463,6	19,7	-29,6
3.AVANZO(-)DISAV.(+) (1+2)	-2.968	-7.386	-5.338	-5.360	148,9	-27,7	0,4
4 ACQUISIZ. NETTA AT- TIVITA' FINANZ.(F-E)	9.538	13.021	9.751	5.470	36,5	-25,1	-43,9
5.FABBISOGNO(+)-DISPO- NIBILITA' H-G(3+4)	6.570	5.635	4.413	110	-14,2	-21,7	-97,5
6.REGOL.DEBITI PREG.							
7.MENO CREDITI FORN.							
8.FABBISOGNO COMPLES- SIVO(5+6-7)	6.570	5.635	4.413	110	-14,2	-21,7	-97,5
9.MENO PREST. ESTERI							
10.FABBISOGNO COM- PLESSIVO INTERNO	6.570	5.635	4.413	110	-14,2	-21,7	-97,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Tabella n.23

	RISULTATI		PREVISIONI		VARIAZIONI %		
	1993	1994	1995	1996	94/93	95/94	96/95
B-PAGAMENTI CORRENTI	15.589	17.687	22.558	23.490	13,5	27,5	4,1
PERSONALE	31	28	29	35		3,6	20,7
ACQUISTO B E SERVIZI	21	52	31	40	147,6	-40,4	29,0
TRASFERIMENTI.	1.247	1.194	3.507	2.915	-4,3	193,7	-16,9
ALLO STATO	373	674	1.485	1.365	80,7	120,3	-8,1
ALLE POSTE	856	474	1.993	1.500	-44,6	320,5	-24,7
AD ALTRI ENTI S.P.A.							
AD ALTRI ENTI ESTER	18	46	29	50	155,6	-37,0	72,4
INTERESSI	13.729	15.768	18.184	19.500	14,9	15,3	7,2
ALTRI PAGAM. CORRENTI	561	645	807	1.000	15,0	25,1	23,9
D-PAGAMENTI CAPITALE	4.812	4.012	4.465	4.950	-16,6	11,3	10,9
COSTITUZ. CAP. FISSI							
TRASFERIMENTI.	4.553	3.796	4.405	4.850	-16,6	16,0	10,1
A REGIONI	1.689	1.053	2.095	2.300	-37,7	99,0	9,8
A COMUNI E PROVINCE	325	321	411	500	-1,2	28,0	21,7
AD ALTRI ENTI S.P.A. (2)	2.480	2.372	1.877	2.000	-4,4	-20,9	6,6
AD ALTRI ENTI							
A IMPRESE (3)	59	50	22	50	-15,3	-56,0	127,3
ALTRI	259	216	60	100	-16,6	-72,2	66,7
F-PARTITE FINANZIARIE	15.311	18.297	14.937	11.570	19,5	-18,4	-22,5
PARTECIPAZIONI E CONFERIM.	900	500	1.203		-44,4	140,6	-100,0
A I.C.S.	900	500	1.203		-44,4	140,6	-100,0
MUTUI E ANTICIPAZ.	11.905	16.734	13.734	11.570	40,6	-17,9	-15,8
ALLE POSTE	971	1.800	4.500	1.700	85,4	150,0	-62,2
A REGIONI - USL	2.449	5.965	3.703	600	143,6	-37,9	-83,8
A REGIONI - ALTRI	16	490	561	1.200	2.962,5	14,5	113,9
A COMUNI E PROVINCE	4.623	4.563	4.671	5.400	-1,3	2,4	15,6
AD ALTRI	3.846	3.916	299	2.670	1,8	-92,4	793,0
ALTRE	2.506	1.063			-57,6	-100,0	
H TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	35.712	39.996	41.960	40.010	12,0	4,9	-4,6

(1) Di cui md. 460 nel 1994 e md. 251 nel 1995 da conti di tesoreria.

(2) Di cui md. 1047 nel 1993, md. 993 nel 1994 e md. 550 nel 1995 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

(3) Pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N 24

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1993	1994	1995	1996
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-81.714	-82.106	-81.239	-82.500
VERSAMENTI INPS AL TESORO	22.574	11.890	11.142	8.000
APPORTI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	42.187	48.561	57.826	59.100
IMPATTO SU TESORERIA	-16.953	-21.655	-12.271	-15.400

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA : ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

TABELLA N° 25

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1993	1994	1995	1996
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.	76.751	86.871	84.461	90.350
DA BILANCIO STATO	35.348	41.800	35.899	38.000
DA ALTRI	41.403	45.071	48.562	52.350
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR. DA BILANCIO STATO	13.260	15.149	16.215	18.000
INTROITI IN C/CAPIT. DA BILANCIO STATO				
FONDO SANITARIO NAZ. ALTRI	5.725	754 5.626	27 7.204	200 6.000
INTROITI DI TESORERIA				
DA CASSA D.P. (1)	4.154	7.508	6.359	4.100
DA AG. MEZZOGIORNO	2.146			
DA ALTRE OPERAZIONI	3.759	3.848	3.772	3.700
ALTRI INTROITI (2) (3)	20.451	17.381	7.600	18.200
TOTALE INTROITI	126.246	137.137	125.638	140.550
F.S.N. - CORRENTE	-86.497	-93.500	-85.400	-90.000
ALTRI PRELIEVI	-37.156	-36.767	-33.373	-35.000
TOTALE PRELIEVI	-123.653	-130.267	-118.773	-125.000
RIFLESSI SU TESORERIA	2.593	6.870	6.865	15.550

(1) Di cui md. 2449 nel 1993, md 5965 nel 1994, md. 3703 nel 1995 e md 600 previsti nel 1996 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL

(2) Inclusi md 13349 nel 1993, md 8129 nel 1994, md 1547 nel 1995 e md 3900 previsti nel 1996 dagli Istituti di credito delle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi.

(3) Inclusi nella previsione 1996 md 7000 a titolo di devoluzione di quote dell'accisa sulla benzina (legge 549/95)

TESORERIA: ANALISI DEGLI INTERESSI BOT

(in miliardi di lire)

TABELLA N 26

	RISULTATI			PREVISIONI
	1993	1994	1995	1996
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-40.970	-34.960	-41.249	-34.000
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	46.933	35.979	37.835	39.300
RIFLESSI SU TESORERIA	5.963	1.019	-3.414	5.300

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

TABELLA N° 27

	RISULTATI			PREVISIONI
	1993	1994	1995	1996
INTROITI				
TRIBUTARI	11.309	-1.430	6.873	
CONTRIBUTI SOCIALI	183	-67		
TRASFERIMENTI CORRENTI	6.702	-5.444	836	4.050
DA ENTI PREVIDENZA	936	541	1.392	1.450
DA ALTRI	5.766	-5.985	-556	2.600
ALTRI INCASSI	5.052	7.079	1.162	4.745
TOTALE INTROITI	23.246	138	8.871	8.795
EROGAZIONI				
PERSONALE	425		1.099	
TRASFERIMENTI CORRENTI	49.160	38.272	29.048	26.150
A COMUNI E PROVINCE	1.616	1.579	-146	-500
A ENTI PREVIDENZIALI	1.374	3.546	1.696	-1.000
A IMPRESE (1)	28.637	21.468	20.982	17.375
A FAMIGLIE	2.939	963	1.184	300
AD ALTRI	14.594	10.716	5.332	9.975
INTERESSI	-60	-358	2	
POSTE CORR.-RIMB IVA	10.958	11.324	6.921	
ALTRI PAGAM CORRENTI	-13.999	-11.716	-11.691	-8.900
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-20.065	-25.668	-21.515	-25.450
PARTECIPAZIONI	-710	-3.050	-3.838	-4.250
MUTUI E ANTICIPAZIONI	-2.524	83	-2.066	
ALTRI PAGAM CAPITALE	-75	-57	267	600
TOTALE EROGAZIONI	23.110	8.830	-1.773	-11.850
SALDO	136	-8.692	10.644	20.645

(1) Di cui md. 18.218 nel 1993, md. 12.100 nel 1994, md. 13.805 nel 1995, e md. 13.000 previsti per il 1996 a favore delle FF.SS.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N.

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1993	1994	1995	1996
A-BILANCIO DELLO STATO	-140.456	-127.519	-127.660	-144 985
B-GESTIONE TESORERIA	-13.988	-28.093	-2.589	25.985
AGENZIA MEZZOGIORNO	843			
CASSA D.P.	-6.570	-5.635	-4.413	-110
ALTRE OPER TESORERIA	-8.261	-22.498	1.824	26 095
FABBISOGNO (A + B)	-154.444	-155.612	-130.249	-119.000

**ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI
ESTERNI AL SETTORE STATALE**

4.1. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1995 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è stato costruito sulle informazioni pervenute da tutti i 22 Enti e sulla base del prelievo dei fondi risultante dalle variazioni della consistenza dei conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n. 29) emerge al 31 dicembre 1995 una disponibilità di 500 miliardi, rispetto a fabbisogni di 14.500 miliardi e di 7.200 miliardi registrati, rispettivamente, nel 1993 e nel 1994. L'inversione di tendenza è da addebitare alla forte contrazione dell'indebitamento delle Regioni nei confronti del sistema bancario per il ripiano dei disavanzi pregressi, per la sanità.

In particolare, per il 1995, la predetta disponibilità di 500 miliardi è la risultante di:

- indebitamento per circa 2.200 miliardi verso il sistema bancario per esigenze proprie (650 miliardi) e per ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario (1.550 miliardi);
- anticipazioni di tesoreria per circa 550 miliardi;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 29

REGIONI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

		(miliardi di lire)					
		1993	1994	1995	94/93%	95/94%	95/93%
RISCOSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI		119.370	125.730	126.450	5,3	0,6	0,6
Tributi		16.400	16.600	16.240	1,2	-2,2	-2,2
- diretti		6.910	6.860	6.080	-0,7	-11,4	-11,4
- indiretti		9.490	9.740	10.160	2,6	4,3	4,3
Redditi e proventi patrimoniali		780	610	570	-21,8	-6,6	-6,6
Trasferimenti		101.450	107.630	108.740	6,1	1,0	1,0
- da settore statale		100.970	107.323	108.190	6,3	0,8	0,8
- da comuni e province		70	80	80	0,0	14,3	14,3
- da altri enti del S.P.A.		90	80	240	100,0	0,0	0,0
- da imprese		10	20	20	100,0	0,0	0,0
- da altri		310	137	210	-55,8	53,3	53,3
Altri incassi correnti		740	890	900	20,3	1,1	1,1
C. INCASSI DI CAPITALI		9.500	6.610	8.220	-30,4	24,4	24,4
Trasferimenti		9.470	6.550	8.170	-30,8	24,7	24,7
- da settore statale		8.636	5.886	7.595	-31,8	29,0	29,0
- da enti del S.P.A.		310	160	180	-48,4	12,5	12,5
- da imprese		0	0	0			
- da altri		524	504	395	-3,8	-21,6	-21,6
Altri incassi di capitale		30	60	50	100,0	-16,7	-16,7
E. PARTITE FINANZIARIE		2.790	7.260	4.830		-33,5	-33,5
Riscossione di crediti		325	805	566		-29,7	-29,7
- da aziende pubbliche di servizi		0	0	0			
- da altri		325	805	566		-29,7	-29,7
Riduzione depositi bancari		0	0	0			
Altre partite finanziarie		2.465	6.455	4.264		-33,9	-33,9
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)		131.660	139.600	139.500	6,0	-0,1	-0,1
L. DISPONIBILITA' (G-H)				500			
B. PAGAMENTI CORRENTI		123.590	124.370	117.450	0,6	0,6	0,6
Personale		6.140	5.820	6.070	-5,2	4,3	4,3
Acquisto beni e servizi		3.710	3.620	3.510	-2,4	-3,0	-3,0
Trasferimenti		111.390	111.890	104.490	0,4	-6,6	-6,6
- a settore statale		0	3	4		33,3	33,3
- a comuni e province		5.250	5.210	5.910	-0,8	13,4	13,4
- ad aziende pubbliche di servizi		5.960	5.540	5.370	-7,0	-3,1	-3,1
- ad unità sanitarie locali		92.400	93.500	85.400	1,2	-8,7	-8,7
- ad altri enti del S.P.A.		1.700	1.770	1.770	1,2	2,9	2,9
- ad imprese		2.520	2.520	2.580	0,0	2,4	2,4
- ad altri		3.560	3.397	3.456	-4,6	1,7	1,7
Interessi		1.270	1.870	2.080	47,2	11,2	11,2
Altri pagamenti correnti		1.080	1.170	1.300	8,3	11,1	11,1
D. PAGAMENTI DI CAPITALE		20.560	20.170	19.340	-1,9	-4,1	-4,1
Costituzione capitali fissi		4.800	3.940	3.900	-17,9	-1,0	-1,0
Trasferimenti		14.890	14.940	14.300	0,3	-4,3	-4,3
- a comuni e province		2.870	3.080	3.160	7,3	2,6	2,6
- ad unità sanitarie locali		1.320	1.190	1.670	-9,8	40,3	40,3
- ad aziende pubbliche di servizi		290	230	260	-20,7	13,0	13,0
- ad altri enti del S.P.A.		3.210	3.300	2.560	2,8	-22,4	-22,4
- ad imprese		5.560	5.600	5.200	0,7	-7,1	-7,1
- ad altri		1.640	1.540	1.450	-6,1	-5,8	-5,8
Altri pagamenti di capitale		870	1.290	1.140	48,3	-11,6	-11,6
F. PARTITE FINANZIARIE		2.010	2.260	2.210	12,4	-2,2	-2,2
Partecipazioni e conferimenti		830	1.100	650	32,5	-40,9	-40,9
Mutui ed anticipazioni:		658	554	356	-15,8	-35,7	-35,7
- ad aziende pubbliche di servizi		10	10	0	0,0		
- ad altri		648	544	356	-16,0	-34,6	-34,6
Aumento depositi bancari		420	460	1.100	9,5		
Altre partite finanziarie		102	146	104	43,1	-28,8	-28,8
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)		146.160	146.800	139.000	0,4		
I. FABBIOSO (H-G)		14.500	7.200				

- rimborsi di prestiti (ivi comprese le anticipazioni di cassa) agli Istituti di credito per circa 3.250 miliardi, di cui circa 2.000 miliardi a titolo di ripiano della maggiore spesa sanitaria del 1990.

Oltre alla consistente riduzione dei mutui erogati dagli Istituti bancari per la copertura dei debiti pregressi sanitari (8.130 miliardi nel 1994 e 1.550 miliardi nel 1995), anche la Cassa Depositi e Prestiti ha ridotto in modo consistente il proprio intervento finanziario, passando dai 6.455 miliardi dello scorso anno ai 4.264 miliardi del 1995. La predetta erogazione della Cassa Depositi e Prestiti per il 1995 è valsa a finanziare le maggiori esigenze del Servizio sanitario nazionale per gli anni 1993 e 1994 (3.480 miliardi), le passività sanitarie del 1991 (223 miliardi), le passività della Regione Puglia (400 miliardi), le opere di edilizia sanitaria (100 miliardi) e infine opere varie (61 miliardi).

Il totale dei mutui affluiti dal sistema bancario e dalla Cassa Depositi e Prestiti presso la Tesoreria statale per la copertura dei ripiani dei disavanzi sanitari è pari a 5.253 miliardi di cui circa 4.400 miliardi sono stati prelevati dalle Regioni per essere stornati alle gestioni stralcio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

Nel complesso, nei due periodi presi in esame, i prelievi dal settore statale operati dal comparto regionale (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie, comprensivi, tra l'altro, del gettito dei

contributi sanitari), sono aumentati di 385 miliardi, passando dai 119.664 miliardi del 1994 ai 120.049 miliardi del 1995.

L'analisi di dettaglio del conto pone in evidenza, per le entrate, una diminuzione di 360 miliardi, pari al -2,2 per cento, dei tributi propri regionali. In particolare, le imposte dirette (di totale spettanza della Regione Sicilia) si sono ridotte di 780 miliardi rispetto all'esercizio 1994 per la negativa fase congiunturale che attraversa l'economia regionale.

I tributi indiretti presentano, invece, un incremento di 420 miliardi: in questo caso, ad una contenuta riduzione delle riscossioni da parte della Regione Sicilia, fa riscontro una espansione dei tributi delle altre regioni (+ 460 miliardi, pari al 6,7 per cento) per lo più imputabile alle regioni Lazio, Campania e Puglia che hanno contabilizzato nel corso del 1995 parte delle tasse automobilistiche di spettanza del 1994 a seguito di ritardi nelle comunicazioni degli effettivi introiti.

L'andamento in flessione delle riscossioni per redditi e proventi patrimoniali (- 40 miliardi, pari al - 6,6 per cento) riflette la contrazione per tali introiti registrata dalla Regione Sicilia (- 50 miliardi).

Tra le partite finanziarie, le riscossioni di crediti ed anticipazioni risultano diminuite di 239 miliardi: tale riduzione deriva da un cumulo di contabilizzazioni nel passato esercizio ove la Regione Sicilia ha provveduto a

forti recuperi di somme pregresse a titolo di anticipazioni erogate alle Unità Sanitarie Locali.

Relativamente ai pagamenti si registra , tra i due periodi in esame, un decremento del 5,6 per cento per la parte corrente e del 4,1 per cento per i pagamenti di capitale.

La riduzione dei pagamenti correnti riflette essenzialmente le minori erogazioni per la spesa sanitaria (-8.100 miliardi, pari al -8,7 per cento). Tale spesa, quantificata, al momento, in 85.400 miliardi, è costituita per circa 80.200 miliardi da trasferimenti ad Aziende Sanitarie e ospedaliere (tale quantificazione, tuttavia, sconta - così come precisato al successivo paragrafo 4.3 - notevoli margini di incertezza) e per circa 5.200 miliardi dalla quota direttamente gestita dalle Regioni che, rispetto al 1994, risulta diminuita di 4.400 miliardi. In proposito, è da precisare, che tale calo è essenzialmente dovuto al passaggio dal 1° gennaio 1995 alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere di molte funzioni prima esercitate dalle Regioni (la Regione Lombardia ha ridotto i pagamenti a tale titolo di oltre 2.000 miliardi rispetto al passato esercizio). La riduzione della spesa delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere è, invece, da porre in relazione sia alla fase di ristrutturazione e revisione organizzativa del comparto, sia al minor afflusso di mutui per il ripiano della spesa sanitaria pregressa, circostanze solo in parte compensate dalle maggiori funzioni trasferite.

Si segnala, per contro, l'aumento dei pagamenti per spese di personale (+ 4,3 per cento) dovuto principalmente al rinnovo contrattuale e ad arretrati corrisposti dalle Regioni Sicilia (+ 60 miliardi), Campania (+50 miliardi) e Friuli Venezia Giulia (+40 miliardi).

In aumento risulta anche la spesa per interessi (+ 11,2 per cento) quale riflesso del maggiore onere sostenuto dalla Regione Lazio (+ 310 miliardi per mutui a ripiano delle passività sanitarie pregresse relative all'esercizio 1990 a carico della regione) e dalla Regione Puglia (+ 100 miliardi per l'ammortamento dei mutui per ripiano del disavanzo regionale erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti).

Ancora in flessione, invece, le spese per acquisto di beni e servizi (- 120 miliardi: -3,0 per cento) che conferma l'indirizzo di contenimento che si è voluto perseguire per tali spese.

Circa i pagamenti in conto capitale si segnala un consistente calo dei trasferimenti (- 640 miliardi, pari al - 4,3 per cento) dovuto essenzialmente a minori erogazioni a favore del settore pubblico e alle imprese ; più modesta (-40 miliardi:-1 per cento) la riduzione delle spese per costituzione di capitali fissi, riduzione pressochè diffusa in tutte le regioni con l'eccezione della Valle d'Aosta (+ 60 miliardi) e dell'Emilia e Romagna (+ 50 miliardi).

Le partecipazioni azionarie vedono ridursi i loro pagamenti di 450 miliardi a seguito dei minori esborsi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

disposti dalla Regione Sicilia (- 500 miliardi) a causa della situazione di cassa della regione che non ha consentito l'effettivo pagamento.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano un incremento dei loro depositi bancari di circa 1.100 miliardi mentre i conti correnti intestati a qualunque titolo alle Regioni presso la Tesoreria Statale evidenziano un incremento delle disponibilità di circa 2.500 miliardi.

4.2. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 1995 sono stati forniti da tutte le 92 Amministrazioni provinciali e da 7.881 Comuni (pari al 96,9 per cento della popolazione) su un totale di 8.104 enti.

Le informazioni così ottenute sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti (tabella n.30).

Relativamente agli anni 1993 e 1994, si è proceduto ad una rielaborazione sulla base delle informazioni giunte nel frattempo, per cui i dati rappresentati si riferiscono, per il 1993, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 7.934 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,6 per cento) e, per il 1994, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 7.997 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,9 per cento).

In termini di saldi si evidenzia, nel raffronto tra il 1994 ed il 1995, un aumento dell'avanzo di parte corrente (passato da 4.820 a 5.950 miliardi) ed un incremento modesto del disavanzo di parte capitale (da 4.940 a 5.130 miliardi).

Ne è conseguito, nel 1995, un avanzo delle operazioni finali di miliardi 820 (nel corrispondente periodo del 1994 si era avuto un disavanzo di 120 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 30

COMUNI E PROVINCE - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

	1993	1994	1995	94/93%	95/94%	PAGAMENTI	1993	1994	1995	94/93%	95/94%
RISCOSSIONI											(miliardi di lire)
A. INCASSI CORRENTI						B. PAGAMENTI CORRENTI					
Tributari	71.990	74.150	78.570	3,0	6,0	Personale	67.920	69.330	72.820	2,1	4,7
- diretti	19.890	27.920	30.660	40,4	9,8	Acquisto beni e servizi	24.700	24.590	25.120	-0,4	2,2
- indiretti	7.000	14.900	15.700	1,0	5,4	Trasferimenti	22.300	23.890	25.970	7,1	8,7
Vendita di beni e servizi	12.890	13.020	14.960	4,8	14,9	- a regione statale	7.980	7.980	8.640	-0,3	8,5
Redditi di capitale	7.330	7.690	7.990	12,7	4,0	- a regioni	152	123	395	-19,1	0,0
Trasferimenti:	1.340	1.510	1.710	11,1	13,2	- ad aziende pubbliche di servizi	70	70	80	0,0	14,3
- da settore statale	37.860	30.940	31.280	-18,3	1,1	- ad altri enti del S.P.	3.680	3.490	3.640	-5,2	4,3
- da regioni	32.090	25.173	24.803	-21,6	-1,5	- ad imprese	840	860	970	2,4	12,8
- da altri enti del S.P.	5.250	5.210	5.910	-0,8	13,4	- ad altri	410	450	430	9,8	-4,4
- da imprese	450	500	500	11,1	0,0	Interessi	2.828	2.967	3.125	4,9	5,3
- da altri	20	20	20	0,0	0,0	Altri pagamenti correnti	7.360	6.520	6.650	-11,4	2,0
Altri incassi correnti	50	37	47	-26,0	27,0		5.580	6.370	6.240	14,2	-2,0
	5.570	6.100	6.930	9,5	13,6						
C. INCASSI DI CAPITALE						D. PAGAMENTI DI CAPITALE					
Trasferimenti	9.790	10.820	12.370	10,5	14,3	Costruzione capitali fissi	15.990	15.760	17.500	-1,4	11,0
- da settore statale	7.860	8.730	10.160	11,1	16,4	Trasferimenti:	14.870	14.570	16.180	-2,0	11,1
- da regioni	3.331	3.914	4.968	17,5	26,9	- a settore statale	610	640	730	4,9	14,1
- da altri enti del S.P.	2.870	3.080	3.160	7,3	2,6	- ad aziende pubbliche di servizi	0	0	0	0	0
- da imprese	570	570	630	0,0	10,5	- ad altri enti del S.P.	150	180	190	20,0	5,6
- da altri	290	310	450	6,9	45,2	- ad imprese	110	140	150	27,3	7,1
Altri incassi di capitale	799	856	952	7,1	11,2	Altri pagamenti di capitale	140	130	170	-7,1	30,8
	1.930	2.090	2.210	8,3	5,7		210	190	220	-9,5	15,8
							510	550	590	7,8	7,3
E. PARTITE FINANZIARIE						F. PARTITE FINANZIARIE					
Riscossione di crediti	6.260	5.900	5.910	-5,8	0,2	Partecipazioni e conferimenti	6.230	6.120	5.730	-1,8	-6,4
- da aziende pubbliche di servizi	1.830	1.490	1.375	-18,6	-7,7	Mutui ed anticipazioni	360	380	260	5,6	-31,6
- da altri	930	890	810	-4,3	-9,0	- ad aziende pubbliche di servizi	1.190	1.340	1.157	12,6	-13,7
Riduzione depositi bancari	900	600	565	-33,3	-5,8	- ad altri	730	1.050	690	43,8	-34,3
Altre partite finanziarie	4.430	4.410	4.535	-0,5	2,8	Aumento depositi bancari	460	290	467	-37,0	61,0
						Altre partite finanziarie	790	470	700	-40,5	48,9
							3.890	3.930	3.613	1,0	-8,1
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	88.040	90.870	96.850	3,2	6,6	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	90.140	91.210	95.850	1,2	5,1
I. DISPONIBILITA' (G-H)			1.000			L. FABBISOGNO (H-G)	2.100	340			

Nel periodo in esame si è avuto un saldo positivo delle operazioni finanziarie pari a 180 miliardi (nel 1994 si era avuta un'acquisizione di attività finanziarie nette pari a 220 miliardi).

Nel complesso si è determinata una disponibilità pari a 1.000 miliardi (nel 1994 un fabbisogno di 340 miliardi), derivata da accensioni di prestiti con il sistema bancario per circa 2.900 miliardi a fronte di un rimborso pari a circa 3.900 miliardi.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che sono al di fuori del sistema di tesoreria unica - si segnala un aumento dei depositi bancari di 700 miliardi; per gli Enti sottoposti alla Tesoreria unica le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 27.469 miliardi al 1° gennaio 1995 a 32.048 miliardi al 31 dicembre 1995 (+4.579 miliardi).

Nel dettaglio, nel corso del 1995, si è avuto, rispetto al 1994, un aumento sia degli incassi correnti (+4.420 miliardi, pari al 6 per cento) che di quelli in conto capitale (+1.550 miliardi, pari al 14,3 per cento).

Relativamente alle entrate proprie, quelle di natura tributaria si sono incrementate di 2.740 miliardi (+9,8 per cento). In particolare, per quanto riguarda le Province - che hanno conseguito un incremento del 16,6 per cento, da 1.020 a 1.190 miliardi - gli introiti fanno prevalentemente riferimento alla tassa di iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico. Per quanto riguarda i Comuni, l'incremento

è risultato contenuto al 9,6 per cento (da 26.900 a 29.470 miliardi).

Con specifico riferimento all'Imposta Comunale sugli Immobili si può valutare, al momento, che il gettito 1995 si sia attestato (al netto degli aggi di riscossione trattenuti dai Concessionari) in 14.500 miliardi.

Le risorse trasferite dal settore statale sono passate, complessivamente, da 29.087 miliardi a 29.771 miliardi (+2,4 per cento).

E' da precisare, al riguardo, che nei trasferimenti di parte corrente sono contabilizzati circa 3.000 miliardi di versamenti che i contribuenti hanno effettuato ai Comuni a titolo di oneri di concessione per il condono edilizio - registrati dagli enti nei trasferimenti in conto capitale da altri - diversamente allocati in questa sede per coerenza con il prelievo netto di risorse dalla Tesoreria statale indicato nel conto consolidato del settore statale.

Relativamente ai redditi di capitale, cresciuti di 200 miliardi, sono i Comuni di Roma (+41 miliardi) e di Milano (+19 miliardi) che evidenziano una più rilevante dinamica degli introiti.

Le erogazioni disposte dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari a 4.535 miliardi, per il finanziamento del credito destinato a Comuni e Province, presentano un andamento in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+125 miliardi, pari al 2,8 per cento); va segnalato che sta crescendo il volume dei mutui concessi da detto Istituto (4.160 miliardi nel 1993, 5.530 miliardi nel 1994,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7.970 miliardi nel 1995), il che, nel prossimo futuro, si rifletterà sulle erogazioni.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 3.290 miliardi (+4,7 per cento) dovuto:

- per 530 miliardi (pari al 2,2 per cento) a maggiori spese per il personale a seguito dei rinnovi contrattuali relativi al biennio 1994-95 che hanno interessato il comparto;
- per 2.080 miliardi (pari all'8,7 per cento) a maggiori spese per acquisto di beni e servizi. In questo caso è da segnalare una crescita pressochè diffusa nella maggior parte degli enti, sia di piccole che di grandi dimensioni;
- per 150 miliardi (pari al 5,6 per cento) da maggiori trasferimenti alle Aziende di servizi per i quali la lieve ripresa è, per lo più, determinata dal Comune di Roma (+130 miliardi);
- per 130 miliardi (pari al 2,0 per cento) da più consistenti pagamenti per interessi passivi: il dato è particolarmente influenzato dalle erogazioni disposte a tale titolo dal Comune di Roma in cui la crescita è stata di oltre 300 miliardi (+78 per cento) a seguito di mancate registrazioni contabili nell'anno 1994 di interessi passivi delle Aziende romane.

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento di 1.740 miliardi (+11 per cento) e riflettono, soprattutto, una ripresa degli investimenti diretti (+1.610 miliardi) che, però, non ha interessato in misura significativa i Comuni di grandi dimensioni: si osserva, in

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

proposito, che Comuni quali Roma, Napoli, Torino, Venezia hanno addirittura diminuito i loro interventi.

Per le partite finanziarie si assiste ad una diminuzione complessiva di 390 miliardi che riguarda , in particolare, minori mutui ed anticipazioni alle aziende di pubblici servizi (-360 miliardi, riferiti per 281 miliardi alla città di Roma e per 105 miliardi alla città di Milano) e la diminuzione dei pagamenti della quota capitale dei mutui a favore della Cassa Depositi e Prestiti (-317. miliardi), in parte compensati dall'aumento dei depositi bancari (da 470 a 700 miliardi).

4.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI E LE AZIENDE OSPEDALIERE

La rilevazione dei flussi di cassa al 31 dicembre 1995 delle Unità Sanitarie Locali può considerarsi la prima indagine riguardante il settore sanitario dopo il completamento del processo di riordino degli ambiti territoriali in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993.

Infatti tale riordino, anticipato nelle regioni Calabria, Emilia Romagna, Liguria e Lazio nel corso del 1994, è stato portato a termine nel 1995, anche se con decorrenze diverse, su tutto il territorio nazionale.

Alla data del 31 dicembre 1995 risultano pertanto attive 228 Aziende sanitarie locali, 74 Aziende ospedaliere e 560 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali la cui contabilità deve essere, a norma di legge, tenuta separata.

A causa del citato processo di riordino l'indagine in esame è risultata estremamente complessa: infatti, mentre le aziende operanti nelle regioni in cui il processo di riordino è stato realizzato all'inizio dell'anno hanno ormai quasi approntato le complesse procedure necessarie alla rilevazione delle gestioni di competenza e stralcio, nelle altre regioni, la realizzazione della ridefinizione degli ambiti territoriali nel corso dell'anno, ha

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

determinato notevoli problemi organizzativi che, in alcuni casi, hanno addirittura impedito la produzione dei dati di cassa.

L'inadempienza conseguente a tale situazione ha determinato rilevanti problemi nell'elaborazione delle informazioni rilevate, per la difficoltà, riferita all'intero territorio nazionale, di stimare i dati degli enti inadempienti in un periodo in cui la gestione risulta atipica e in assenza di serie storiche cui far riferimento.

A causa della situazione descritta, le informazioni concernenti i flussi di cassa al 31 dicembre 1995 delle Aziende sanitarie locali sono state elaborate in presenza di una elevata inadempienza (5 Aziende sanitarie, 4 Aziende ospedaliere, 33 gestioni stralcio, 27 ex-usl siciliane) e di una parziale inattendibilità dei dati trasmessi. La stima dei dati riguardanti tali enti è stata effettuata sulla base di serie storiche ricostruite e di informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, dal conto consolidato del comparto al 31 dicembre 1995 (tabella n. 31), risulta una disponibilità di 570 miliardi (nel 1994 : 3.570 miliardi), determinata da un decremento delle riscossioni rispetto all'anno precedente (da 88.680 a 85.790 miliardi, pari al - 3,3 per cento), e da un incremento dei pagamenti (da 85.110 a 85.220 miliardi, pari allo 0,1 per cento). La riduzione delle disponibilità nei due esercizi, espressa dai saldi tra le operazioni di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rimborso e di accensione di prestiti, è correlata alla minore esposizione debitoria che tali Enti presentano nei confronti del sistema bancario per le anticipazioni straordinarie dei Tesorieri delle ex-Unità Sanitarie Locali per il ripiano della maggiore spesa sanitaria relativa al 1990.

L'indicato decremento delle entrate è imputabile esclusivamente agli incassi correnti ed in particolare ai trasferimenti dalle Regioni passati, nel periodo considerato, da 83.900 a 80.200 miliardi (pari al - 4,4 per cento).

Sempre tra le entrate si segnala invece l'incremento delle riscossioni per le prestazioni di servizi ad enti del settore pubblico (+ 60 miliardi, pari al 60,0 per cento): in questo caso, è registrata, in particolar modo da parte delle Aziende ospedaliere, la vendita di servizi a favore di altre Aziende.

Tra i pagamenti, si evidenzia, un incremento della spesa per il personale di 1.510 miliardi (pari al 4,1 per cento), da porre in relazione all'applicazione del nuovo contratto di lavoro per il 1995 del personale sanitario appartenente ai livelli (circa 900 miliardi), mentre per l'area medica e dirigenziale il contratto 1995, da poco concluso, verrà erogato nel corso del 1996 (circa 450 miliardi). Di contro, la notevole riduzione dei pagamenti per acquisto di beni e servizi (- 1.390 miliardi, pari al - 3,4 per cento) è stata determinata dalle minori erogazioni relative a situazioni pregresse.

Fortemente ridotti anche gli interessi passivi (-40,8 per cento), a causa della minore esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario.

Da segnalare infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano un aumento di 4.423 miliardi (le contabilità speciali sono, infatti, passate da 10.165 miliardi al 1° gennaio, a 14.588 miliardi al 31 dicembre 1995) mentre i depositi presso il sistema bancario risultano accresciuti di circa 400 miliardi e ciò in relazione ai diversi momenti di contabilizzazione previsti dal sistema di Tesoreria Unica.

4.4. - Gli Enti previdenziali

Nella tabella n. 32 è esposto il conto degli enti previdenziali, i quali, per gli anni 1993, 1994 e 1995, hanno ricevuto trasferimenti dallo Stato rispettivamente per miliardi 63.311, miliardi 74.347 e miliardi 72.104.

Se si depurano tali trasferimenti di quelli relativi alla fiscalizzazione dei contributi di malattia, il fabbisogno degli enti previdenziali, per tali anni, risultano di miliardi 61.105, miliardi 74.115 e miliardi 72.104.

L'andamento irregolare del fabbisogno è legato a fattori anomali che in larga misura si ricollegano a misure straordinarie varate nel 1993 e 1995. Da ricordare, in particolare:

- il blocco nel 1993 delle pensioni di anzianità in parte rinviate al 1994, riflessosi anche in termini di esborsi di ENPAS e INADEL per trattamenti di fine servizio;
- il rinvio dal 1993 al 1994 del previsto pagamento delle pensioni di annata;
- lo slittamento al 1994, a seguito del loro trasferimento alle Regioni, del versamento di circa 2.000 miliardi di contributi sanitari;
- un notevole gettito nel 1993 per condono previdenziale non ripetuto nel 1994;
- rivalutazione nel 1994 delle rendite INAIL;
- un ulteriore condono previdenziale che ha consentito un notevole gettito nel 1995;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 32

ENTI DI PREVIDENZA - CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto dicembre 1995

(in miliardi di lire)

INCASSI	1993			1994			1995		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE
A. INCASSI CORRENTI									
Contributi sociali	210.746	50.418	261.164	219.139	51.510	270.649	228.853	53.139	281.992
Vendita di beni e servizi	147.033	41.720	188.753	147.096	41.533	188.629	157.060	44.315	201.375
Redditi patrimoniali	19	36	55	18	28	46	18	37	55
- da settore statale	200	5.344	5.544	134	4.819	4.953	140	4.867	5.007
- da altri enti set. pubbl.	0	2.471	2.471	0	2.393	2.393	0	2.216	2.216
- da enti esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da altri enti set. pubbl.	200	2.873	3.073	134	2.426	2.560	140	2.651	2.791
Trasferimenti	62.099	2.696	64.795	71.238	4.644	75.882	70.550	3.273	73.823
- da Settore Statale	61.346	1.965	63.311	70.448	3.899	74.347	70.097	2.007	72.104
- Bilancio	44.393	591	44.984	48.753	393	49.146	57.826	311	58.137
- Tesoreria	16.953	1.374	18.327	21.695	3.506	25.201	12.271	1.696	13.967
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da Stato per valori capitali copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	17	17	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	5	0	5	8	0	8	0	0	0
- da U.S.L.	0	11	11	0	0	0	0	0	0
- da enti pubblici	748	488	1.236	782	538	1.320	453	1.248	1.701
- da imprese	0	215	215	0	207	207	0	0	0
- da altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi correnti	1.375	622	1.997	653	486	1.139	1.085	647	1.732
C. INCASSI DI CAPITALE	0	95	95	0	21	21	0	0	0
E. PARTITE FINANZIARIE	14.266	22.059	36.325	15.680	25.992	41.672	18.295	29.761	48.056
Riduzioni depositi bancari	655	0	655	0	336	336	0	233	233
Altre partite finanziarie	368	14.618	14.986	787	14.883	15.670	547	20.246	20.793
- da settore statale	0	11.863	11.863	0	11.468	11.468	0	16.994	16.994
- da altri enti pubblici	368	1	369	0	48	48	0	1.035	1.035
- da altri	0	2.754	2.754	787	3.367	4.154	547	2.217	2.764
Partite di giro	13.243	7.441	20.684	14.893	10.773	25.666	17.748	9.282	27.030
- da settore statale	0	88	88	0	231	231	0	198	198
- da altri enti pubblici	13.243	142	14.424	14.893	136	15.029	17.748	75	17.823
- da altri	0	7.211	7.211	0	10.406	10.406	0	9.009	9.009
G. TOTALE INCASSI	225.012	72.572	297.584	234.819	77.523	312.342	247.153	82.899	330.052

mid 0

mid 2.32

mid 2.206

(e) Fiscalizz. nei trasf. INPS

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 32

ENTI DI PREVIDENZA - CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto dicembre 1995

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1993			1994			1995		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE
B. PAGAMENTI CORRENTI									
Personale	211.454	45.095	256.549	219.329	49.246	268.575	228.601	54.167	282.768
Acquisto beni e servizi	2.589	1.756	4.345	2.540	1.646	4.186	2.700	1.541	4.241
Trasferimenti correnti	1.412	970	2.382	1.416	1.115	2.531	1.305	1.105	2.410
- a settore statale	206.998	40.688	247.686	214.793	44.335	259.128	224.191	49.575	273.766
- Bilancio	35.628	855	36.483	34.711	988	35.699	36.018	1.499	37.517
- Tesoro	10.016	837	10.853	7.042	1.239	8.281	6.885	880	7.765
- contrib. prev.li ed assis. li	25.612	18	25.630	27.669	-251	27.418	29.133	619	29.752
- contrib. sanitari	918	18	936	792	-251	541	773	619	1.392
- a famiglie	24.694	0	24.694	26.877	0	26.877	28.360	0	28.360
- ad imprese	170.535	39.582	210.117	179.095	43.032	222.127	187.233	47.056	234.289
- ad enti pubblici	0	0	0	0	0	0	189	0	189
- ad altri	805	135	940	934	315	1.249	751	947	1.698
Interessi	30	116	146	53	0	53	0	73	73
- a Stato	280	134	414	297	134	431	220	191	411
- a altri enti sett. pubb.	0	0	0	0	0	0	0	2	2
- a enti esterni	0	0	0	0	0	0	0	65	65
Altri pagamenti correnti	280	134	414	297	134	431	220	124	344
(di cui a Stato per imposte)	175	1.547	1.722	263	2.016	2.279	185	1.755	1.940
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	91	1.454	1.545	100	1.923	2.023	0	1.476	1.476
Costituzione capitali fissi	181	2.008	2.189	136	1.171	1.307	69	1.834	1.903
F. PARTITE FINANZIARIE	181	2.008	2.189	136	1.171	1.307	69	1.834	1.903
Aumento depositi bancari	13.377	25.469	38.846	15.354	27.106	42.460	18.483	26.898	45.381
Altre partite finanziarie	0	221	221	34	0	34	217	0	217
- a settore statale	306	16.415	16.721	555	16.174	16.729	724	17.365	18.089
- a altri enti pubblici	1	13.641	13.642	0	13.075	13.075	0	14.182	14.182
- a altri	0	8	8	0	0	0	0	1.019	1.019
Partite di giro	305	2.766	3.071	555	3.099	3.654	724	2.164	2.888
- a settore statale	13.071	8.833	21.904	14.765	10.932	25.697	17.542	9.533	27.075
- a altri enti pubblici	12.066	1.827	13.893	13.721	5.642	19.363	16.311	5.810	22.121
- a altri	207	4.673	4.880	214	3.362	3.576	80	214	294
H. TOTALE PAGAMENTI	225.012	72.572	297.584	234.819	77.523	312.342	247.153	82.899	330.052

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- gli effetti a decorrere dal 1995 della riforma previdenziale.

Premesso quanto sopra la riduzione del fabbisogno nel 1995 è stata, comunque, inferiore al previsto (miliardi 72.104 in luogo di miliardi 71.585 stimati a settembre) a seguito, soprattutto, di maggiori esborsi dell'ENPAS e dell'INADEL.

Dall'analisi delle diverse componenti finanziarie si rileva che le entrate contributive degli enti previdenziali hanno registrato nel 1995 una crescita dello 6,78% rispetto al 1994 mentre le prestazioni istituzionali sono cresciute del 5,5%.

Nel seguito si forniscono alcune indicazioni sulle gestione dei principali Enti.

Il fabbisogno dell'INPS ha presentato nel triennio il seguente andamento: miliardi 59.140 nel 1993, miliardi 70.216 nel 1994 e miliardi 70.097 nel 1995.

Rispetto al 1994 il monte contributivo e le prestazioni pensionistiche risultano cresciute rispettivamente del 6,8% e del 5,2% mentre le prestazioni temporanee si sono ridotte dell'1,3%.

Rispetto alle previsioni i contributi previdenziali per il 1995 risultano inferiori a causa della minore base 1994 emersa a consuntivo, dello slittamento al 1996 del condono dei lavoratori agricoli e del ritardo con cui è stato emanato il decreto per l'aumento dei contributi destinati alla copertura delle pensioni d'annata; questi fattori negativi sono stati in parte compensati dal maggiore indice di crescita del monte contributivo, dal maggiore gettito del condono malgrado lo slittamento di quello per i lavoratori agricoli e dal recupero di altri 1.000 miliardi di contributi del settore agricolo in conseguenza della soppressione dello SCAU.

I contributi sanitari riscossi per conto delle Regioni risultano, invece, più alti rispetto alle previsioni per la maggiore base 1994 emersa in sede di revisione della ripartizione tra contributi previdenziali ed assistenziali.

Sempre rispetto alle previsioni, sul versante delle entrate diverse dai contributi, sono venuti a mancare nel 1995 circa 660 miliardi stimati per la dismissione di immobili ex-lege 537/93, non recuperabili neppure nel 1996, in quanto le previsioni della legge 537/93 devono considerarsi assorbite dal decreto legislativo 16/2/1996, n° 104, che ha disciplinato ex-novo la materia, per la cui attuazione sono previsti tempi non brevi.

Sul versante dei pagamenti, l'ammontare della spesa pensionistica risulta inferiore alle previsioni di circa 300 miliardi e quella per prestazioni temporanee evidenzia un calo di circa 800 miliardi, imputabile essenzialmente ad una minore base 1994.

In conclusione, il fabbisogno dell'INPS per il 1995 si è attestato in 70.097 miliardi, anziché in 70.500 come previsto nel DPEF 96/98, con un'economia di circa 400 miliardi; rispetto al limite fissato con la legge finanziaria 1995 (miliardi 72.200) il fabbisogno risulta inferiore a causa del calo delle prestazioni temporanee, di minori trasferimenti di contributi sanitari e di minori spese per capitali fissi.

L'INPDAP, dopo l'avanzo di 218 miliardi conseguito nel 1993, ha presentato nel 1994 e 1995 fabbisogni per miliardi 2.412 e miliardi 1.881, con un andamento oscillante causato, come già detto in premessa, dagli effetti degli interventi sulle pensioni e, di riflesso, sulle buonuscite.

La gestione degli ex-Istituti di previdenza ha registrato un fabbisogno di cassa, nel triennio di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi 759, miliardi 1.388 e miliardi 727.

Il fabbisogno per il 1995 è stato finanziato per 41 miliardi con trasferimenti del bilancio e per 686 miliardi con disponibilità di tesoreria.

Rispetto al 1994, le entrate contributive sono aumentate del 3,4% circa, in linea con le previsioni mentre la spesa per prestazioni istituzionali è aumentata del 7,5% circa, misura leggermente superiore al previsto. Il gettito contributivo 1995 sconta l'aumento di aliquote disposto in relazione alla legge n. 59/1991.

Tra le entrate diverse dai contributi sono venute a mancare, così come per l'INPS, quelle relative alle dismissioni patrimoniali ex-lege 537/93.

La gestione ex-Inadel ha assorbito dal settore statale, per gli anni 1993 e 1994, risorse per 138 miliardi e 542 miliardi, mentre per il 1995 ha fatto affluire in Tesoreria 332 miliardi.

A tutto dicembre 1995, la gestione ha realizzato riscossioni contributive per 2.436 miliardi contro 2.390 miliardi del 1994 con un incremento dell'1,9% circa, in linea con le previsioni.

Invece, sul versante della spesa la gestione ha evidenziato, rispetto al 1994, un decremento del 18% circa della spesa per prestazioni istituzionali (miliardi 2.104 contro miliardi 2.574) dovuto agli effetti del blocco dei pensionamenti per il primo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

semestre 1995 disposto con la legge 23/12/94 n. 724.

Il decremento è stato comunque inferiore a quello stimato in sede di DPEF 96/98, in parte compensato da minori spese per capitali fissi rispetto alle previsioni.

Complessivamente, rispetto alle stime del DPEF il fabbisogno dell'ex-INADEL è peggiorato di circa 500 miliardi (avanzo di 858 miliardi contro avanzo di 332).

La gestione dell'ex-ENPAS che aveva registrato, nel 1993, un saldo positivo di 1.116 miliardi, tra finanziamenti da bilancio e versamenti in tesoreria, ha comportato per il 1994 ed il 1995 finanziamenti dal settore statale pari a miliardi 463 e 1.497.

I pagamenti correnti del 1995, pari a 5.758 miliardi, presentano un aumento del 42,9% rispetto al 1994; da segnalare, in particolare, la spesa per prestazioni istituzionali (pari a 4.903 miliardi, con un incremento del 35,7% rispetto al 1994) ed il trasferimento di fondi all'IPOST (per 567 miliardi) per prestazioni liquidate da quest'ultimo, il cui onere è comunque ripartito tra i due Enti, come previsto dalla legge n. 71/1994.

Un incremento così rilevante nella spesa per prestazioni in un anno di blocco dei pensionamenti deriva da diversi fattori: in primo luogo dal fisiologico scivolamento al 1995 del pagamento delle indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio nel corso del 1994, anno che ha conosciuto un forte aumento della propensione al pensionamento in vista dell'annunciata riforma pensionistica; in secondo luogo dall'elevato numero di cessazioni dal servizio del personale dell'Ente Poste Italiane, non interessato al blocco di cui si tratta; infine dalla riliquidazione delle indennità di buonuscita per il

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

personale cessato dal servizio nel periodo dicembre 1984 - dicembre 1986, in applicazione della legge n. 87/94.

Il combinarsi degli effetti già descritti, sia sul versante delle entrate, sia su quello delle spese, ha determinato il forte disavanzo di cassa della gestione ex-ENPAS che, di conseguenza, ha dovuto prelevare fondi ingenti dalla Tesoreria dello Stato.

Risultanze anomale, in termini di raffronto, presenta la gestione dell'IPOST, che dal 1° agosto 1994 assicura ai fini previdenziali tutto il personale dipendente dell'Ente Poste Italiane (in precedenza era iscritto all'IPOST solo il personale degli Uffici locali e delle Agenzie P.T.).

Ciò ha comportato un sensibile aumento del gettito contributivo, 1.997 miliardi per il 1995, contro i 1.247 miliardi del 1994 (+ 60%) e della spesa per prestazioni istituzionali (2.902 miliardi nel 1995, rispetto ai 827 miliardi nel 1994); quest'ultima influenzata dal notevole deflusso di personale dell'Ente Poste Italiane, per il quale non vigeva il blocco, e per la modifica del sistema di contabilizzazione delle pensioni in pagamento.

Il disavanzo della gestione di cassa alla fine del 1995, pari a 237 miliardi, è stato coperto per 140 miliardi mediante prelievo dal conto presso la Tesoreria dello Stato e per i rimanenti 97 miliardi mediante riduzione delle disponibilità bancarie.

Altra gestione rilevante sotto l'aspetto finanziario è quella dell'INAIL, il cui impatto sul settore statale nel 1993 e 1994 è risultato negativo per 698 miliardi e 1.413 miliardi, mentre nel 1995 è stato positivo per 557 miliardi.

L'andamento anomalo oltreché riflettere risultanze di gestione è stato influenzato da movimentazioni di depositi bancari. Nel 1993, infatti,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

si era registrato un avanzo di cassa di 415 miliardi, ma, poiché l'ente lo ha destinato all'aumento dei depositi bancari, unitamente ad altre risorse prelevate dalla tesoreria, si è pervenuti ad un fabbisogno di 698 miliardi.

Nel 1994 si è registrato, invece, un disavanzo di 1.443 miliardi, fronteggiato con 30 miliardi di prelievi dai depositi bancari e per il resto con risorse del settore statale.

Nel 1995 la gestione ha evidenziato nuovamente un avanzo di 700 miliardi, di cui 143 miliardi destinati ad aumento dei depositi bancari.

Quanto al risultato gestionale si deve ricordare che l'anno 1993 ha beneficiato di un cospicuo condono, mentre la gestione 1994, come si è più ampiamente descritto nella relazione di cassa dello scorso anno, è stata caratterizzata da due fenomeni peggiorativi: dal lato delle entrate non si è ripetuto il pur previsto gettito del condono a causa, sostanzialmente, dello slittamento al 1995 dei termini per la presentazione delle domande; dal lato delle prestazioni l'Istituto ha dovuto sopportare gli oneri derivanti dalla rivalutazione delle rendite, disposta con Decreti del Ministro del Lavoro del 2 e 3 marzo 1994.

Passando al 1995, si rileva che l'Ente ha realizzato riscossioni per 13.171 miliardi (contro i 12.199 miliardi del 1994) con un incremento dell'8,2% circa e pagamenti per 12.471 miliardi (contro i 13.642 del 1994) con un decremento dell'8,6% circa. La gestione di cassa ha, quindi, prodotto il predetto avanzo di 700 miliardi (contro i 1.443 miliardi di disavanzo del 1994).

In particolare le entrate per premi assicurativi, rimosse per 11.064 miliardi, hanno registrato un incremento del 5,6%, determinato

essenzialmente dal gettito del condono.

Per quanto riguarda le altre voci delle entrate, si segnala lo smobilizzo di titoli (miliardi 450 circa nel 1995, contro i miliardi 188 del 1994), inferiore, comunque, alle previsioni.

Sul versante delle spese si evidenzia, innanzi tutto, l'andamento decrescente (- 4,2%) della spesa per prestazioni istituzionali (miliardi 8.975 contro i 9.371 miliardi nel 1994), dovuto a numerosi fattori riconducibili, essenzialmente, al calo degli occupati, alla maggiore incidenza delle politiche di prevenzione antinfortunistica ed alla maggiore incisività dei controlli sugli assicurati attuati dall'Istituto.

Anche per le altre componenti della spesa, si è registrato un andamento regressivo pressoché generalizzato, che ha interessato, in modo particolare, gli acquisti per beni e servizi e gli investimenti mobiliari. A proposito di questa ultima voce, comunque, si deve tenere presente che l'INAIL alla fine del 1994, aveva temporaneamente immobilizzato in titoli a breve la somma di circa 400 miliardi, titoli che, nel corso del 1995, sono stati rinnovati solo in minima parte, per far riaffluire presso la Tesoreria dello Stato gran parte (circa 350 miliardi) delle risorse a suo tempo prelevate.

Rispetto alle previsioni fornite con il DPEF 96/98 si è registrato un miglioramento di circa 750 miliardi imputabile al maggior gettito del condono e a minori spese.

Il comparto degli enti previdenziali è stato ancora interessato, nel 1995, dall'applicazione della legge 243/93, in base alla quale, gli enti non soggetti a tesoreria unica, erano tenuti a depositare, per gli anni 1993, 1994 e 1995, il 25% delle loro entrate contributive.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno 1995, ultimo anno di applicazione della legge, sono, pertanto, affluiti in tesoreria a tale titolo, 1.500 miliardi, al netto degli svincoli concessi.

4.5.- GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nell'anno 1995 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di tutti i 41 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale: la differenza rispetto alle precedenti rilevazioni (42 Enti) è dovuta alla non considerazione dell'Ente Nazionale per la cellulosa e per la carta posto in liquidazione a fine giugno 1995.

Il conto consolidato al 31 dicembre 1995, esposto nella tabella n. 33, evidenzia un fabbisogno di 169 miliardi contro una disponibilità di 80 miliardi nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria Statale sono passate da 2.193 miliardi del 1° gennaio 1995 a 2.000 miliardi del 31 dicembre 1995 .

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare di incassi pari a 9.088 miliardi contro i 9.010 miliardi dell'anno precedente (+ 78 miliardi: pari allo 0,9 per cento): tale aumento è dovuto sia a maggiori introiti correnti passati da 8.632 a 8.695 miliardi (+ 63 miliardi: pari allo 0,7 per cento) che alle maggiori riscossioni di crediti passate da 173 miliardi a 213 miliardi (+ 40 miliardi: pari al 23,1 per cento). Si registra per contro una flessione degli incassi di capitale da 205 miliardi a 180 miliardi (- 25 miliardi: pari al - 12,2 per cento) a seguito interamente di minori prelievi dal settore statale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 33

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)				
	1993	1994	1995	94/93%	95/94%
A. INCASSI CORRENTI	8.429	8.632	8.695	2,4	0,7
Contributi sociali e similari	114	108	124	-5,3	14,8
Vendita di beni e servizi	5.378	5.500	5.875	2,3	6,8
Redditi e proventi patrimoniali	105	121	120	15,2	-0,8
Trasferimenti	2.668	2.771	2.442	3,9	-11,9
- da settore statale	2.621	2.660	2.301	1,5	-13,5
- da altri enti del S.P.	36	78	114	-	48,2
- da altri	11	33	27	-	-18,2
Altri incassi correnti	164	132	134	-19,5	1,5
B. PAGAMENTI CORRENTI	7.944	8.062	8.316	1,4	3,3
Personale	1.844	1.813	1.916	-1,7	5,7
Acquisto beni e servizi	1.826	2.545	2.409	39,4	-5,3
Prestazioni istituzionali	698	390	431	-44,1	10,5
Trasferimenti:	752	745	829	-0,9	11,3
- a settore statale	9	25	10	-	-60,0
- ad altri enti del S.P.	509	517	590	1,6	14,1
- da altri	234	203	229	-13,2	12,8
Interessi	27	32	30	18,5	-0,3
Altri pagamenti correnti	2.797	2.527	2.700	-8,7	6,8
C. INCASSI DI CAPITALE	269	205	180	-23,8	-12,2
Trasferimenti:	237	177	123	-25,3	-30,5
- da settore statale	36	100	82	-	-18,0
- da altri enti del S.P.	168	77	40	-54,2	-48,1
- da altri	33	0	1	-	-
Altri incassi di capitale	32	28	57	-12,5	-
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	918	792	790	-13,7	-0,3
Costituzione capitali fissi	833	706	670	-15,2	-5,1
Altri pagamenti di capitali	85	86	120	1,2	39,5
E. PARTITE FINANZIARIE	221	173	213	-21,7	23,1
Riscossioni di crediti	221	173	213	-21,7	23,1
Riduzioni di depositi bancari	0	0	0	-	-
F. PARTITE FINANZIARIE	101	86	152	-14,9	76,7
Partecipazioni e conferimenti	19	17	43	-10,5	-
Concessioni di crediti	80	69	109	-13,8	58,0
Aumento di depositi bancari	2	0	0	-	-
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	8.919	9.010	9.088	1,0	0,9
I. DISPONIBILITA' (G-H)	80	80	80	-	-
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	8.963	8.930	9.257	-0,4	3,7
L. FABBISOGNO (H-G)	44	169	169	-	-

In particolare per le riscossioni correnti, ad un aumento della vendita di beni e servizi (+ 375 miliardi : pari al 6,8 per cento) attribuibile per 173 miliardi al Coni, per 104 miliardi all'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese ed il resto all'ACI fa riscontro una forte diminuzione dei trasferimenti da settore statale passati da 2.660 a 2.301 miliardi (- 359 miliardi: pari al - 13,5 per cento) che interessa in linea generale tutti gli Enti.

I pagamenti correnti , nel complesso sono passati da 8.052 miliardi a 8.315 miliardi (+ 263 miliardi: pari al 3,3 per cento): si segnalano, in particolare, un aumento della spesa per il personale (+ 103 miliardi: pari al 5,7 per cento) attribuibile per 73 miliardi all'ACI, e maggiori trasferimenti per 84 miliardi (pari al + 11,3 per cento).

Per quanto concerne infine , i pagamenti di capitale la situazione è pressocchè stazionaria, mentre risultano in crescita le partite finanziarie passata da 86 miliardi a 152 miliardi (+ 66 miliardi : pari al + 76,7 per cento) a seguito, principalmente, di una maggiore concessione di crediti(da 69 a 109 miliardi) imputabile in linea generale a tutti gli Enti.

4.6.- LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

La rilevazione dei flussi trimestrali di cassa al 31 dicembre 1995 di questo comparto ha registrato l'adempimento di 98 enti su un totale di 103: i 5 Enti non rilevati (uno della Regione Valle d'Aosta e quattro della Regione Friuli-Venezia Giulia) non sono peraltro tenuti alla trasmissione dei flussi di cassa.

Il conto del settore, esposto nella tabella n. 34, contiene sia per il 1994 che per il 1995 le informazioni pervenute dalle 98 Camere di Commercio, mentre per il 1993 i dati si riferiscono a 90 Enti: non ne risulta alterata significativamente l'omogeneità del raffronto, considerato che gli otto Enti in più che vengono considerati per il 1994 e il 1995 sono una derivazione territoriale di Enti già preesistenti.

I dati ivi esposti evidenziano, per il 1995 un fabbisogno di 10 miliardi, contro i 6 miliardi del 1994 e i 3 miliardi del 1993, fabbisogno coperto con anticipazioni di cassa a cui talune Camere hanno dovuto far ricorso per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide i tesoreri degli Enti segnalano una situazione stazionaria delle giacenze di cassa (circa 1300 miliardi sia al 1° gennaio 1995 e sia al 31 dicembre 1995).

Gli incassi correnti sono stati pari a 1.371 miliardi, contro i 1.443 miliardi del 1994, con una riduzione del 5,0 per cento:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 34

CAMERE DI COMMERCIO - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

RISCOSSIONI	1993			1994			1995			1993			1994			1995			(miliardi di lire)																																																																					
	1.469	1.443	1.371	1.118	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140																																																																			
A. INCASSI CORRENTI																						94,93%																						95,94%																						94,93%																						95,94%
Tributari	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140	1.092	1.118	1.140																																																																			
- diretti	6																																																																																							
- indiretti	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140	1.086	1.118	1.140																																																																			
Vendita di beni e servizi	17	19	18	17	19	18	17	19	18	17	19	18	17	19	18	17	19	18	17	19	18																																																																			
Redditi patrimoniali	33	44	56	33	44	56	33	44	56	33	44	56	33	44	56	33	44	56	33	44	56																																																																			
Trasferimenti:	203	142	45	203	142	45	203	142	45	203	142	45	203	142	45	203	142	45	203	142	45																																																																			
- da settore statale	110	95	3	110	95	3	110	95	3	110	95	3	110	95	3	110	95	3	110	95	3																																																																			
- da regioni	33	8	12	33	8	12	33	8	12	33	8	12	33	8	12	33	8	12	33	8	12																																																																			
- da altri enti del S.P.	58	37	28	58	37	28	58	37	28	58	37	28	58	37	28	58	37	28	58	37	28																																																																			
- da imprese e famiglie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2																																																																			
Altri incassi correnti	124	120	112	124	120	112	124	120	112	124	120	112	124	120	112	124	120	112	124	120	112																																																																			
C. INCASSI DI CAPITALI																						100,0																						100,0																						100,0																						100,0
Trasferimenti	0	6	3	0	6	3	0	6	3	0	6	3	0	6	3	0	6	3	0	6	3																																																																			
- da settore statale																																																																																								
- da enti del S.P.		6	3		6	3		6	3		6	3		6	3		6	3		6	3																																																																			
- da imprese																																																																																								
- da altri																																																																																								
Ammortamenti	32	61	68	32	61	68	32	61	68	32	61	68	32	61	68	32	61	68	32	61	68																																																																			
Altri incassi di capitale	4	5	10	4	5	10	4	5	10	4	5	10	4	5	10	4	5	10	4	5	10																																																																			
E. PARTITE FINANZIARIE																						58,1																						58,1																						58,1																						58,1
Riscossione di crediti	105	166	109	105	166	109	105	166	109	105	166	109	105	166	109	105	166	109	105	166	109																																																																			
Riduzioni di disponibilità liquide	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0																																																																			
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)																						4,4																						4,4																						4,4																						4,4
L. DISPONIBILITA' (G-H)																						7,1																						7,1																						7,1																						7,1
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)																						1,613																						1,613																						1,613																						1,613
I. FABBISOGNO (H-G)																						3																						3																						3																						3
J. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)																						1,687																						1,687																						1,687																						1,687
K. TOTALE INCASSI (A+C+E)																						10,0																						10,0																						10,0																						10,0
L. DISPONIBILITA' (K-I)																						33,5																						33,5																						33,5																						33,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tale riduzione è originata soprattutto da minori prelievi dal settore statale (-92 miliardi) e trasferimenti dal settore pubblico (- 9 miliardi).

In aumento, per contro, i redditi patrimoniali (+ 12 miliardi) e gli introiti tributari per diritti camerali (+ 22 miliardi).

Anche gli incassi di capitali risultano in aumento (+ 9 miliardi) in relazione ad incrementi degli ammortamenti e di altre riscossioni.

Tra le entrate per partite finanziarie , si registra una notevole diminuzione delle riscossioni di crediti (da 166 miliardi del 1994 a 109 miliardi del 1995: -34,3 per cento): in tale aggregato e nella correlata voce di spesa "Concessione di crediti", sono contabilizzati i flussi relativi alle anticipazioni sul fondo indennità di anzianità al personale cessato dal servizio ridottesi per il minor ricorso ad anticipazioni del trattamento di quiescenza dovuto al blocco del turn-over del personale degli Enti.

Dal lato dei pagamenti correnti, per i quali si registra un aumento di 123 miliardi (+ 10,0 per cento) si evidenziano gli incrementi delle spese per il personale (14,8 per cento), per l'acquisto di beni e servizi (8,6 per cento), e per i trasferimenti (14,6 per cento): tra questi ultimi in aumento sia i trasferimenti alle imprese (21,1 per cento), sia quelli ad altri soggetti (12,4 per cento).

In particolare, per il personale è da ricordare che le Camere di Commercio stanno progressivamente provvedendo ai nuovi inquadramenti del loro personale sulla base delle disposizioni di cui alla legge n. 644 del 1994; è stato inoltre applicato il

rinnovo contrattuale 1992-1994 e si è proceduto anche alle assunzioni di personale a tempo determinato.

Per i trasferimenti si deve rilevare una maggiore attività promozionale delle Camere di Commercio nei confronti delle imprese e delle strutture economiche.

Le spese di investimento salgono da 62 miliardi del 1994 a 84 miliardi del 1995 (35,5 per cento), l'aumento è da attribuire soprattutto a maggiori pagamenti per investimenti diretti: le Camere, infatti, per far fronte ai non indifferenti problemi logistici posti dall'istituzione del Registro delle Imprese, hanno acquistato o restaurato nuovi immobili.

4.7. - LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane riferiti all'anno 1995 sono state trasmesse da 327 enti su un totale di 347, per una popolazione amministrata pari al 93,7 per cento (nel 1994 da 344 enti pari al 99,2 per cento della popolazione).

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento ai parametri già delineati al punto 4.2 per i comuni e le province.

Il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n.35, presenta un aumento rispettivamente pari, per gli incassi, al 7,4 per cento e, per i pagamenti, al 7,5 per cento, nei confronti dell'anno precedente.

In particolare, per le entrate, i trasferimenti provenienti dal settore statale (correnti e in conto capitale) sono risultati, nell'anno 1995, pari a 247 miliardi con un aumento di 34 miliardi (16 per cento) rispetto al 1994.

Maggiori incassi si sono avuti anche per vendita di beni e servizi (+24 miliardi, pari al 28,6 per cento), per trasferimenti da regioni (+17 miliardi, pari al 2,2 per cento), e per trasferimenti da comuni e province (+68 miliardi, pari al 36,4 per cento).

Per quanto riguarda i pagamenti correnti si registra un andamento crescente per le spese di personale (+18 miliardi, pari al 7,1 per cento), per l'acquisto di beni e servizi (+33 miliardi, pari al 16,7 per cento), per i

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.35

COMUNITA' MONTANE - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)				
	1993	1994	1995	94/93%	95/94%
A. INCASSI CORRENTI	817	800	901	-2,1	12,6
Vendita di beni e servizi	56	84	108	50,0	28,6
Redditi e proventi patrim	7	6	6	-14,3	0,0
Trasferimenti:	564	483	577	-14,4	19,5
- da settore statale	191	103	158	-46,1	53,4
- da regioni	242	208	202	-14,0	-2,9
- da comuni e province	95	141	175	48,4	24,1
- da altri enti del S.P.	11	9	12	-18,2	33,3
- da altri	25	22	30	-12,0	36,4
Altri incassi correnti	190	227	210	19,5	-7,5
C. INCASSI DI CAPITALE	735	779	780	6,0	1,4
Trasferimenti:	730	751	782	2,9	4,1
- da settore statale	133	110	89	-17,3	-19,1
- da regioni	504	567	590	12,5	4,1
- da comuni e province	64	46	80	-28,1	73,9
- da altri enti del S.P.	19	14	9	-26,3	-35,7
- da altri	10	14	14	40,0	0,0
Altri incassi di capitale	5	28	8	-71,4	-71,4
E. PARTITE FINANZIARIE	57	49	57	-14,0	16,3
Riscossioni di crediti e anticip	39	35	35	-10,3	0,0
Riduzione depositi bancan					
Altre partite finanziarie	18	14	22	-22,2	57,1
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	1609	1628	1748	1,2	7,4
I. DISPONIBILITA' (G-H)	33	35	35		
PAGAMENTI					
B. PAGAMENTI CORRENTI	748	755	824	0,9	9,1
Personale	240	255	273	6,3	7,1
Acquisto beni e servizi	199	198	231	-0,5	16,7
Trasferimenti:	206	204	213	-1,0	4,4
- a settore statale	1	1	3	0,0	0,0
- ad enti del S.P.	11	15	25	36,4	66,7
- ad imprese	29	18	16	-37,9	-11,1
- ad altri	165	170	169	3,0	-0,6
Interessi passivi	17	15	18	-11,8	20,0
Altri pagamenti correnti	86	83	89	-3,5	7,2
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	786	818	864	4,1	5,6
Sostituzione capitali fissi	341	371	425	8,8	14,6
Trasferimenti	351	355	354	1,1	-0,3
- a settore statale	15	11	6	-26,7	-45,5
- ad enti del S.P.	73	62	88	-15,1	41,9
- ad imprese	108	104	93	-3,7	-10,6
- ad altri	155	178	167	14,8	-6,2
Altri pagamenti di capitale	94	92	85	-2,1	-7,6
F. PARTITE FINANZIARIE	42	20	25	-52,4	25,0
Partecipazioni e conferimenti	1	1	1	0,0	0,0
Concessioni di crediti e anticip	12	7	14	-41,7	100,0
Aumento depositi bancari	23	6	2	-73,9	-66,7
Altre partite finanziarie	6	6	8	0,0	33,3
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	1576	1593	1713	1,1	7,5
L. FABBISOGNO (H-G)					

trasferimenti (+9 miliardi, pari al 4,4 per cento) e per gli interessi passivi (+3 miliardi, pari al 20 per cento).

Per il conto capitale si evidenzia un incremento complessivo dei pagamenti pari al 5,6 per cento dovuto, interamente, ad una ripresa degli investimenti diretti (+54 miliardi, pari al 14,6 per cento); per quelli indiretti si registra infatti un andamento pressochè stazionario (-1 miliardo, pari al -0,3 per cento), mentre per gli altri pagamenti di capitale si ha una flessione di 7 miliardi (pari al -7,6 per cento).

Con riferimento alle partite finanziarie si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a 32 miliardi (nel 1994 il saldo era stato positivo per 29 miliardi).

E' da rilevare, infine, che nel corso del 1995 le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide di 99 miliardi (da 1.079 miliardi al 1° gennaio 1995 a 1.178 miliardi al 31 dicembre 1995) presso le proprie contabilità speciali.

4.8. - GLI ENTI PORTUALI

I risultati degli Enti portuali, esposti nella tabella n. 36, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (4 Enti autonomi, 4 Consorzi autonomi, 5 Aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini portuali) tenuti all'invio dei dati.

Il conto presenta, nel triennio 1993-1995, una sempre più contenuta attività finanziaria di tali enti che, a seguito di una progressiva cessazione della loro attività commerciale passata ai privati, hanno visto ridimensionare i loro bilanci.

Per il 1995, in particolare, si è avuto un ammontare di incassi pari a 412 miliardi (con una riduzione del 27,1 per cento, rispetto all'analogo periodo del 1994) e di pagamenti pari a 433 miliardi (con una riduzione del 28,9 per cento): ciò ha determinato un fabbisogno di 21 miliardi (44 miliardi nel 1994).

La cennata minore attività degli Enti è rilevabile in quasi tutte le voci di entrata e diviene particolarmente consistente per la vendita di beni e servizi (- 51 miliardi, pari al - 23,7 per cento) e nei prelevamenti complessivi (correnti e in conto capitale) dalla Tesoreria statale che, tra 1994 e 1995, sono passati da 153 a 71 miliardi (- 53,6 per cento), nonostante si sia in presenza di un aumento delle disponibilità liquide detenute dagli

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 36

ENTI PORTUALI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)										
	1993	1994	1995	94/93%	95/94%	PAGAMENTI	1993	1994	1995	94/93%	95/94%
INCASSI CORRENTI	479	438	355	-8,6	-18,9	PAGAMENTI CORRENTI	512	451	336	-11,9	-25,3
Vendite di beni e servizi	243	215	164	-11,5	-23,7	Personale	225	215	158	-4,4	-26,5
Redditi e proventi patrim.	86	79	67	-8,1	-15,2	Acquisto beni e servizi	194	164	126	-15,5	-23,2
Trasferimenti	92	74	46	-19,6	-37,8	Trasferimenti	1	1	2		
- da settore statale	75	54	31	-28,0	-42,6	Interessi passivi	69	36	26	-47,8	-27,8
- da regioni	10	15	12	50,0	-20,0	Altri pagamenti correnti	23	35	24	52,2	-31,4
- da altri enti del S.P.	7	5	3	-28,6	-40,0						
- da altri	0	0	0	*	*						
Altri incassi correnti	58	70	78	20,7	11,4						
INCASSI DI CAPITALE	161	115	52	-28,6	-54,6	PAGAMENTI DI CAPITALE	127	158	97	24,4	-38,6
Trasferimenti	146	107	46	-26,7	-57,0	Costituzione capitali fissi	117	126	84	7,7	-33,3
- di cui da settore statale	131	99	40	-24,4	-59,6	Altri pagamenti di capitale	10	32	13		-59,4
Altri incassi di capitale	15	8	6	-46,7	-25,0						
PARTITE FINANZIARIE	0	12	5	*	-58,3	PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	*	*
Riscossioni di crediti e anticip.	0	12	5	*	-58,3	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	*	*
Riduzione di depositi bancari	0	0	0	*	*	Concessioni di crediti e antic	0	0	0	*	*
Altre partite finanziarie	0	0	0	*	*	Aumento di depositi bancari	0	0	0	*	*
						Altre partite finanziarie	0	0	0	*	*
TOTALE INCASSI	640	555	412	-11,7	-27,1	TOTALE PAGAMENTI	639	609	433	-4,7	-28,9
DISPONIBILITA'	1	1	1			FABBISOGNO		44	21		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Enti nei conti di Tesoreria Unica (da 138 miliardi del 1° gennaio a 208 miliardi a fine dicembre 1995: + 98 miliardi).

Per i redditi e proventi patrimoniali la riduzione degli introiti (- 12 miliardi, pari al - 15,2 per cento) riflette anche le difficoltà da parte dei porti nel riscuotere dai privati i canoni annuali per l'uso delle aree attrezzate e delle banchine.

Anche le varie voci dei pagamenti presentano un andamento in generale decrescente: tra quelli correnti si segnalano le riduzioni per le spese di personale (- 57 miliardi)- originate da pre-pensionamenti legati alla legge di riforma dell'assetto portuale (legge n.84 del 1994)-, per la spesa per acquisto di beni e servizi(- 38 miliardi) e per gli interessi (- 10 miliardi).

Correlati alle minori entrate per gli investimenti, i pagamenti in conto capitale segnano una consistente diminuzione sia negli investimenti diretti (- 42 miliardi) e sia negli altri pagamenti (- 19 miliardi).

4.9. - GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti e 101 gli Enti tenuti all'invio dei dati (per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 26 del 24 ottobre 1985 non sono tenuti all'invio i 5 Istituti Autonomi Case Popolari della regione Friuli Venezia Giulia).

Il conto consolidato di cassa a tutto il 1995, esposto nella tabella n. 37, evidenzia, rispetto all'analogo periodo del 1994 un aumento degli incassi di 569 miliardi (+ 13,9 per cento): tale variazione deriva, principalmente, dalle riscossioni in conto capitale (+ 296 miliardi, pari al 34,2 per cento) e dalle partite finanziarie (+ 230 miliardi, pari al 12,7 per cento); più contenuto è, invece, l'incremento delle riscossioni correnti (+ 43 miliardi, pari al 3,0 per cento).

In particolare per le entrate di parte capitale, è particolarmente rilevante l'aumento delle alienazioni di beni e diritti reali (+ 237 miliardi, pari al 112,9 per cento) che è da porre in relazione all'accentuata attività negoziale da parte degli IACP relativa al loro patrimonio edilizio: da segnalare, al riguardo, gli IACP di Torino (con 44 miliardi), Messina e Palermo (con 33 miliardi cadauno).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 37

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993, 1994 e 1995

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)				
	1993	1994	1995	94/93%	95/94%
INCASSI CORRENTI	1.538	1.410	1.453	-8,3	3,0
Vendita di beni e servizi	403	360	372	-10,7	3,3
Redditi e proventi patrimoniali	751	787	816	4,8	3,7
Trasferimenti:	48	46	47	-4,2	2,2
- da settore statale	36	32	31	-11,1	-3,1
- da regioni	5	7	9	40,0	28,6
- da comuni e province	6	6	6	0,0	0,0
- da altri	1	1	1	0,0	0,0
Poste correttive e compensative	73	86	74	17,8	-14,0
Altri incassi correnti	263	131	144	-50,2	9,9
INCASSI DI CAPITALE	864	885	1.161	0,1	34,2
Alienazione di beni e diritti reali	230	210	447	-8,7	111,1
Trasferimenti:	632	649	712	2,7	9,7
- da settore statale	585	619	662	5,8	6,9
- da regioni	39	23	43	-41,0	87,0
- da comuni e province	4	5	5	25,0	0,0
- da altri	4	2	2	-50,0	0,0
Altri incassi di capitale	2	6	2	-	-66,7
PARTITE FINANZIARIE	1.614	1.807	2.037	12,0	12,7
Riscossioni di crediti e anticipazioni:	152	177	178	16,4	0,6
- da settore statale	15	48	23	-66,7	-53,1
- da altri	137	128	155	-6,6	21,1
Accensione di prestiti	322	381	351	18,3	-7,9
Mutui:	61	50	45	-18,0	-10,0
- da Cassa Depositi e Prestiti	10	8	4	-20,0	-50,0
- da altri	51	42	41	-17,6	-2,4
Anticipazioni di cassa	205	272	246	32,7	-9,6
Altre accensioni prestiti	56	59	60	5,4	1,7
Partite di giro	1.140	1.248	1.508	9,6	20,7
Ritenute a carico del personale	131	136	139	3,8	2,2
Prelevamenti dalla Tesoreria statale	141	175	353	24,1	-
Altre partite di giro	868	938	1.016	8,1	-8,3
TOTALE INCASSI	4.018	4.082	4.651	1,6	13,9
PAGAMENTI	1.632	1.775	1.693	9,4	8,8
PAGAMENTI CORRENTI	1.632	1.775	1.693	9,4	8,8
Personale	408	415	418	1,7	0,7
Acquisto beni e servizi	951	997	1.034	4,8	3,7
Interessi passivi:	150	185	139	23,3	-24,9
- a enti del settore statale	34	55	42	61,8	-23,6
- ad altri	116	130	97	12,1	-25,4
Poste correttive e compensative	109	130	69	19,3	-46,9
Somme non attribuibili	14	48	33	-	-31,3
PAGAMENTI DI CAPITALE	737	832	842	12,9	1,2
Costituzione di capitali fissi	737	832	842	12,9	1,2
Altri pagamenti di capitale	-	-	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	1.508	1.469	1.842	-2,8	25,4
Partecipazioni azionarie	0	1	11	-	-4,0
Concessioni di crediti e anticipazioni	94	100	96	6,4	-4,0
Rimborsi di prestiti	495	462	515	-6,7	11,5
Mutui	93	144	150	54,8	4,2
- a Cassa Depositi e Prestiti	30	44	25	46,7	-43,2
- ad altri	63	100	125	58,7	25,0
Anticipazioni di cassa	211	176	144	-18,2	-18,2
Estinzioni debiti diversi	191	142	221	-25,7	55,6
Partite di giro	919	906	1.220	-1,4	34,7
Ritenute a carico del personale	114	115	148	0,9	28,7
Versamenti presso la Tesoreria statale	109	121	304	11,0	14,6
Altre partite di giro	696	670	768	-3,7	14,6
TOTALE PAGAMENTI	3.877	4.076	4.377	5,1	7,4
DISPONIBILITA' LIQUIDE	167	306	312		
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.016	4.082	4.651		
Riscossioni a tutto il 31 dicembre	3.877	4.076	4.377		
Pagamenti a tutto il 31 dicembre	306	312	586		
Fondo di cassa al 31 dicembre	314	339	601		
Saldo risult. presso le cont. spec. al 31/12					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Maggiormente sostenuto, rispetto al 1994, è altresì il finanziamento proveniente dal settore statale per le spese d'investimento (da 649 a 712 miliardi).

Tra gli incassi correnti, si registra una lieve espansione degli introiti per vendita di beni e servizi (+ 12 miliardi) e per redditi e proventi patrimoniali (+ 29 miliardi).

Per quanto concerne le partite finanziarie, che risultano in consistente crescita sia in entrata (+ 230 miliardi, pari al 12,7 per cento) che in spesa (+ 373 miliardi, pari al 25,4 per cento), è da precisare che tali poste registrano al loro interno i movimenti figurativi con la Tesoreria Statale che hanno prodotto nel 1995 un prelievo netto di 49 miliardi (54 miliardi nel 1994). Al netto di tali movimenti figurativi le partite finanziarie fanno registrare, tra 1994 e 1995, un incremento del 3,2 per cento per le entrate, (+ 52 miliardi) e del 14,1 per cento per le spese (+ 190 miliardi): il diverso tasso di crescita è da correlare, per le entrate ad un minor ricorso ad accensione di prestiti (- 30 miliardi) e, per le spese, ad una riduzione dell'esposizione debitoria attraverso maggiori pagamenti per rimborso di prestiti (+ 53 miliardi).

Relativamente ai pagamenti, il conto evidenzia una lievitazione di 301 miliardi, pari al 7,4 per cento: tale crescita è essenzialmente da imputare soprattutto alle partite finanziarie. Ridotti, per contro, i pagamenti correnti (- 82 miliardi, pari al - 4,6 per cento). In

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

particolare per questi ultimi risultano inferiori i pagamenti per poste correttive e compensative dell'entrata (- 61 miliardi, pari al - 46,9 per cento) - in cui sono registrati i rientri finanziari e gli interessi da cessionari a favore dello Stato (C.E.R.) per gestioni speciali - e i pagamenti per interessi passivi (- 46 miliardi). Di segno opposto è, invece, la variazione dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+ 37 miliardi, pari al 3,7 per cento).

Le spese in conto capitale, ed in particolare quelle per gli investimenti diretti (acquisto di aree e di stabili, interventi costruttivi, di risanamento, di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria, ecc.) sono in leggera crescita (+ 10 miliardi, pari all'1,2 per cento).

Circa, infine, le disponibilità liquide, i tesoriери degli Istituti segnalano che il fondo di cassa al 31 dicembre 1995 ammonta a circa 585 miliardi (+ 274 miliardi rispetto all'inizio dell'anno); mentre le risorse che gli Enti detengono nel Sistema di Tesoreria Unica risultano attestarsi, al 31 dicembre 1995, a circa 600 miliardi. La differenza tra i due valori è da imputare a poste in corso di registrazione presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A P I T O L O V**I FLUSSI FINANZIARI (*)****1 - I flussi finanziari nel 1995**

Nel 1995 la politica monetaria ha accentuato l'orientamento restrittivo, con l'obiettivo di piegare le aspettative d'inflazione e invertire la tendenza all'accelerazione dei prezzi al consumo. I tassi ufficiali sono stati aumentati in febbraio e alla fine di maggio: il tasso di sconto complessivamente dal 7,5 al 9 per cento; quello sulle anticipazioni a scadenza fissa dall'8,5 al 10,5 per cento. Il cambio della lira e i corsi dei titoli di Stato, dopo aver subito un marcato indebolimento nel primo quadrimestre dell'anno, hanno recuperato nei mesi successivi. A fine anno, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine si erano riportati al di sotto del livello della fine del 1994.

La dinamica della base monetaria è stata molto contenuta, come nell'anno precedente: il tasso di crescita -- al netto della liberazione avvenuta a seguito della riforma della riserva obbligatoria disposta nel maggio del 1994 -- è sceso all'1,2 per cento, dal 2,8 del 1994. Dal lato della creazione, come negli anni precedenti, una distruzione rilevante di liquidità (32.900 miliardi) è stata determinata dal canale del Tesoro, a seguito sia del rimborso di titoli di Stato detenuti nel portafoglio della Banca d'Italia, sia dei versamenti del Tesoro sui conti presso la Banca d'Italia (conto di disponibilità e fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato), il cui saldo complessivo è salito a fine anno a 72.100 miliardi, 8.200 in più rispetto alla fine del 1994. Su questi conti sono affluiti anche i proventi dalle operazioni di dismissione effettuate nel corso dell'anno (8.400 miliardi); in novembre e in dicembre le disponibilità sul fondo ammortamento sono state utilizzate dal Tesoro per effettuare, come previsto dalla legge istitutiva del fondo, le prime due operazioni di riacquisto di titoli di Stato, per complessivi 5.500 miliardi.

Nel 1995, la crescita della moneta M2 si è mantenuta su ritmi molto modesti (2,1 per cento, dall'1,9 del 1994), risentendo dello

(*) a cura della Banca d'Italia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spostamento delle preferenze dei risparmiatori verso attività liquide non comprese nell'aggregato. Tra queste, si sono avuti ingenti investimenti del pubblico in BOT (27.300 miliardi, contro 2.100 del 1994) e acquisti di titoli pronti contro termine (36.500 miliardi, contro 800). All'interno di M2 è stata pressoché nulla la crescita dei depositi in conto corrente (0,9 per cento, contro il 2,8 del 1994) e si sono ulteriormente contratti i certificati di deposito con durata inferiore ai diciotto mesi. I certificati di deposito a più lungo termine, esenti dall'obbligo di riserva dal giugno 1994, hanno invece registrato un tasso di crescita molto sostenuto (17,4 per cento, dal 4,8 del 1994).

Tra gli aggregati creditizi, la crescita dei prestiti bancari è rimasta moderata (2,7 per cento), anche se superiore a quella del 1994 (0,9 per cento), riflettendosi sui finanziamenti interni al settore non statale (2,1 per cento, contro l'1,0 del 1994). Il credito totale interno ha registrato un'ulteriore decelerazione nel 1995, al 4,5 per cento (5,8 nel 1994), riflettendo la minore crescita del credito al settore statale dovuta alla riduzione del fabbisogno.

La crescita delle attività finanziarie sull'interno è stata più contenuta nel 1995 che nell'anno precedente (4,6 per cento contro 6,1). Sono aumentate a un ritmo maggiore le attività liquide (6,7 per cento, dal 2,2 del 1994). Sono invece rallentati gli investimenti in attività finanziarie a medio e lungo termine, il cui incremento è sceso al 2,6 per cento, dall' 11,9 del 1994.

2 - I flussi finanziari nel 1996

La politica monetaria resta nettamente orientata in senso antinflazionistico. Tra gennaio e marzo, le condizioni del mercato monetario hanno peraltro in parte riflesso il più disteso clima prevalente sui mercati finanziari e valutari all'inizio dell'anno. Alla metà di febbraio, l'indebolimento del dollaro e l'incertezza politica interna hanno provocato un'inversione nell'andamento favorevole del cambio e dei rendimenti a lungo termine. Il cambio con il marco ha toccato 1094,8 lire per marco il 19 febbraio; ha recuperato successivamente, portandosi a fine marzo a 1063,2. Sul

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mercato secondario dei titoli di Stato, il rendimento dei BTP decennali si è portato a fine marzo a 10,87 punti percentuali, contro 10,70 a inizio anno.

Il quadro dei flussi finanziari per il 1996, formulato dalla Banca d'Italia nel settembre scorso, era imperniato sugli obiettivi fissati dal Governo nella relazione Previsionale e Programmatica: esso prevedeva una espansione dei finanziamenti all'economia attorno al 6 per cento, a fronte di una crescita della spesa per investimenti del 10 per cento indicata nella Relazione Previsionale e Programmatica. Dal lato delle attività finanziarie, la crescita della moneta M2 coerente con questo quadro era stimata attorno al 5 per cento; questa previsione era tuttavia soggetta a un considerevole grado di incertezza, a causa dei fenomeni di sostituzione che hanno interessato la raccolta bancaria nel corso degli ultimi due anni. La crescita delle attività finanziarie complessive era ipotizzata attorno al 6 per cento.

All'inizio del 1996 la moneta ha registrato un rallentamento; ciò potrebbe segnalare un protrarsi della tendenza delle banche a promuovere la diffusione nei portafogli del pubblico di strumenti a breve termine diversi da quelli inclusi nella definizione della moneta. La dinamica dei finanziamenti all'economia potrebbe restare al di sotto del valore ipotizzato in settembre, riflettendo il mutamento intervenuto nelle prospettive dell'economia e il rallentamento degli investimenti, assieme al permanere di un volume elevato di autofinanziamento delle imprese.

APPENDICE

**LA GESTIONE DEL DEBITO
DEL SETTORE STATALE**

La gestione del debito nel quarto trimestre del 1995.

1. Scadenze ed emissioni

Per quanto riguarda i rimborsi, il quarto trimestre del 1995 è risultato il più impegnativo dell'anno, in quanto sono scaduti titoli di Stato per un valore complessivo di 241.106 miliardi di lire, sensibilmente superiore non solo a quanto maturato nel trimestre precedente (220.735 miliardi), ma anche al volume delle scadenze del primo trimestre dell'anno (228.589 miliardi), di cui era stata a suo tempo rimarcata l'onerosità.

Particolarmente rilevante è stata la quantità di titoli a medio-lungo termine in scadenza (58.106 miliardi di lire), risultata per di più molto squilibrata nella sua distribuzione temporale nel corso del trimestre: il 1° ottobre si sono infatti concentrate le scadenze di 12.000 miliardi di BTP e di 18.000 miliardi di CCT, per un ammontare complessivo di 30.000 miliardi in un solo giorno. Vi è tuttavia da rilevare che, benché in valore assoluto tale importo sia stato di fatto più elevato rispetto all'altra scadenza critica del 1995 (il 1° marzo, in cui sono stati rimborsati 26.749 miliardi di CCT), il mercato ha attribuito minor enfasi a tale impegnativo appuntamento, a causa, probabilmente, di due fattori determinanti:

- in primo luogo, il clima dei mercati finanziari, che in ottobre si è manifestato decisamente più favorevole, soprattutto per quanto riguarda il panorama internazionale, rispetto alle turbolenze del mese di marzo;
- secondariamente, la consapevolezza, ormai acquisita, che il Tesoro non si fa trovare impreparato ad affrontare simili evenienze.

Nella restante parte del trimestre la distribuzione delle scadenze del comparto a medio-lungo termine è risultata più regolare, pur nella prevalenza dei rimborsi di titoli a tasso variabile che, d'altronde, ha contraddistinto tutto il 1995 (v. grafico).

Per quel che riguarda il comparto a breve termine, è da segnalare che l'importo totale dei rimborsi, pari a 183.000 miliardi, è stato leggermente superiore ai 180.750 miliardi del trimestre precedente, ma è risultato d'altra parte un po' più contenuto rispetto all'altro trimestre difficile dell'anno, il primo, in cui sono scaduti complessivamente 184.750 miliardi BOT.

Operando un confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente, emerge con particolare chiarezza il divario emblematico che ha caratterizzato il profilo e l'entità delle scadenze di titoli di Stato tra il 1994 e il 1995: i rimborsi dei BOT del quarto trimestre 1995 sono stati superiori di 9.000 miliardi, con un incremento del 5% circa rispetto al quarto trimestre del 1994, mentre le scadenze del medio-lungo termine, superiori in valore assoluto di 37.844 miliardi, si sono quasi triplicate (+187%).

In una tale situazione delle scadenze, il Tesoro ha calibrato attentamente la misura e la composizione delle proprie emissioni, tenendo presente il livello abbastanza elevato dei fabbisogni di ottobre e novembre e le incertezze circa la

chiusura del saldo di cassa di dicembre, senza peraltro trascurare la necessità di mantenere cospicui margini di sicurezza sul Conto di disponibilità a fine anno, allo scopo di far fronte in maniera adeguata agli ingenti esborsi richiesti per il rimborso dei titoli ed il pagamento delle cedole di inizio gennaio, concentrati, insieme ad altre spese, nel primo giorno del 1996 (v. capitolo sulla copertura del fabbisogno del Settore Statale).

Mentre sul breve termine si è riusciti a proseguire nell'opera di disinvestimento, sostanziatasi in un'emissione netta negativa nel trimestre di 2.000 miliardi¹, le condizioni di mercato sul medio-lungo termine hanno sostenuto alti livelli di domanda soprattutto sul comparto a tasso variabile, mentre sul tasso fisso è prevalso, da parte degli investitori, un atteggiamento più prudente, attribuibile principalmente a due ragioni:

- le perplessità che, a livello internazionale, hanno continuato a sussistere circa gli sviluppi del processo di realizzazione dell'Unione monetaria e, in particolare, sui possibili tempi di adesione dell'Italia alla stessa;
- le altalenanti prospettive circa l'evoluzione della situazione politica interna e l'approvazione entro l'anno delle leggi finanziaria e di bilancio, che hanno reso particolarmente cauti gli operatori istituzionali nel posizionare i loro investimenti a tasso fisso.

Un elemento che, nel corso del trimestre, ha controbilanciato gli effetti delle incertezze sopra indicate può essere ravvisato nella presentazione, fra i provvedimenti collegati alla legge finanziaria, del disegno di legge-delega al Governo per riformare il regime fiscale dei titoli pubblici. Fin dall'annuncio di tale iniziativa, infatti, si sono registrate ripercussioni favorevoli sui rendimenti dei titoli a medio-lungo termine, che hanno portato ad un restringimento degli spread con i corrispondenti tassi tedeschi, osservato sia sui rendimenti dei titoli che sui tassi swap. Grazie anche al rafforzamento del dollaro sul mercato valutario, sulla cui scia si è verificato un recupero della lira nei confronti di tutte le principali valute europee, a fine anno tali spread risultavano inferiori di circa 50 punti base rispetto a quelli osservati all'inizio del quarto trimestre. A questo fenomeno si è inoltre accompagnato un ulteriore appiattimento della curva (v. grafico sulla curva dei rendimenti).

Alla luce delle circostanze sopra illustrate, sul medio lungo-termine in lire, pur se in termini di emissioni lorde è prevalso in larga misura il ricorso ai CCT, collocati per complessivi 41.224 miliardi a fronte dei 29.424 di BTP (v. tavola sulle emissioni lorde), in termini di copertura ha dominato la componente a tasso fisso, che ha registrato emissioni nette positive per 16.761 miliardi, visto che nel trimestre, oltre ai 12.000 miliardi del 1° ottobre, scadevano solo 663 miliardi di CTO (v. grafico delle scadenze sul medio-lungo), mentre per i titoli a tasso variabile si è verificato un disinvestimento netto di 2.776 miliardi.

A queste emissioni bisogna poi aggiungere i CTZ, collocati per un importo nominale di 13.440 miliardi, che hanno continuato a riscuotere un notevole successo,

¹ Per la prima volta dal 1970, l'anno si è chiuso con una riduzione dello stock di BOT in circolazione (-1.500 miliardi rispetto alla fine del 1994).

contribuendo a contenere il costo del debito ed a favorire l'allungamento dell'orizzonte temporale di investimento dei risparmiatori che in precedenza orientavano le proprie scelte solo sui BOT.

Per quanto riguarda i CTE, si è mantenuta una politica di contenimento dell'esposizione in questo tipo di titoli, rinnovando solo parzialmente la scadenza di 750 milioni di ECU, attraverso l'emissione, in ottobre, di una seconda tranche di 500 milioni di ECU del titolo triennale con godimento 26 settembre 1996.

La restante attività di emissione in valuta si è svolta sul mercato estero, dove sono state effettuate due operazioni:

- in ottobre sono stati collocati 2 miliardi di dollari di titoli della durata di 5 anni e 3 mesi circa, suddivisi in due tranche, una di zero-coupon per 1.500 milioni di dollari di valore nominale ed un'altra di 500 milioni a cedola annua fissa del 6%;
- in dicembre è stato emesso sul mercato tedesco un titolo quindicennale in marchi, che incorpora un'opzione *put* di rimborso anticipato, esercitabile da parte del sottoscrittore dopo sette anni di vita del titolo; il pagamento degli interessi avverrà trimestralmente, al tasso *libor* meno 6,25 punti base.

Relativamente alla dinamica dei rendimenti riscontrati sul mercato primario, il quarto trimestre del 1995 dell'anno si è rivelato nel complesso positivo, dato che ha evidenziato un trend generalmente decrescente, particolarmente marcato e regolare nel comparto BTP-CTZ. Il confronto con gli analoghi andamenti osservati alla fine del 1994 pone in evidenza la maggiore omogeneità di comportamento fra i diversi strumenti di indebitamento, oltre a confermare l'appiattimento della curva dei rendimenti. Analizzando poi l'evoluzione nel corso dell'intero anno, si può constatare come il settore a tasso fisso sia quello che ha fatto registrare più consistenti progressi in termini di riduzione dei tassi (v. grafici).

2. Le operazioni di riacquisto del Fondo di ammortamento

Nel mese di ottobre 1995 è stato emanato il Decreto del Ministro del Tesoro con il quale si sono definite le modalità di utilizzo del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato che, com'è noto, viene alimentato principalmente con i proventi delle dismissioni patrimoniali del Tesoro ed è destinato dalla legge, in via esclusiva, a ridurre l'ammontare di debito in circolazione.

La determinazione delle regole di operatività ha consentito di procedere al riacquisto di titoli sul mercato, utilizzando le disponibilità del Fondo.

Fra le possibili strade percorribili², si è scelta la forma dell'asta competitiva riservata agli operatori specialisti in titoli di Stato, che si svolge presso la Banca d'Italia attraverso l'inoltro delle offerte tramite circuito telematico, come avviene per le aste di collocamento. A differenza di queste ultime, tuttavia, non esiste un automatismo di accoglimento delle proposte degli operatori, in quanto il Tesoro si

² Asta competitiva riservata agli operatori specialisti in titoli di Stato o incarico da conferire alla Banca d'Italia o ad operatori specialisti

riserva la facoltà di accettare solo le offerte avanzate a prezzi ritenuti convenienti. Inoltre, il Tesoro non comunica al mercato il quantitativo che si prefigge di ritirare, sostanzialmente per due ordini di motivi:

- sottolineare che il criterio determinante per l'accoglimento o meno di un'offerta è la congruità del prezzo proposto;
- contenere il più possibile il rialzo dei corsi dei titoli oggetto dell'asta, che peraltro si verifica inevitabilmente a partire dal momento della comunicazione dei titoli stessi, ma è limitato proprio dalla mancata indicazione del quantitativo; in tal modo, infatti, viene implicitamente ribadito il principio che il Tesoro non è disposto ad acquistare a prezzi ritenuti non convenienti e gli operatori devono tenerne conto al momento di formulare le loro proposte.

A quest'ultimo riguardo è bene ricordare che le disponibilità del Fondo possono essere utilizzate anche per il rimborso dei titoli a scadenza.

Per la prima operazione, effettuata il 27 novembre con regolamento in data 30 novembre, sono stati scelti tre BTP, tutti contraddistinti da cedola elevata (12% o 12,50% su base annua) e scadenza in mesi gravati da un onere per rimborsi molto rilevante. Com'era lecito attendersi, si è potuto ritirare dal mercato, a prezzi ritenuti congrui, un importo più rilevante per il titolo caratterizzato da un flottante particolarmente elevato (v. tavola).

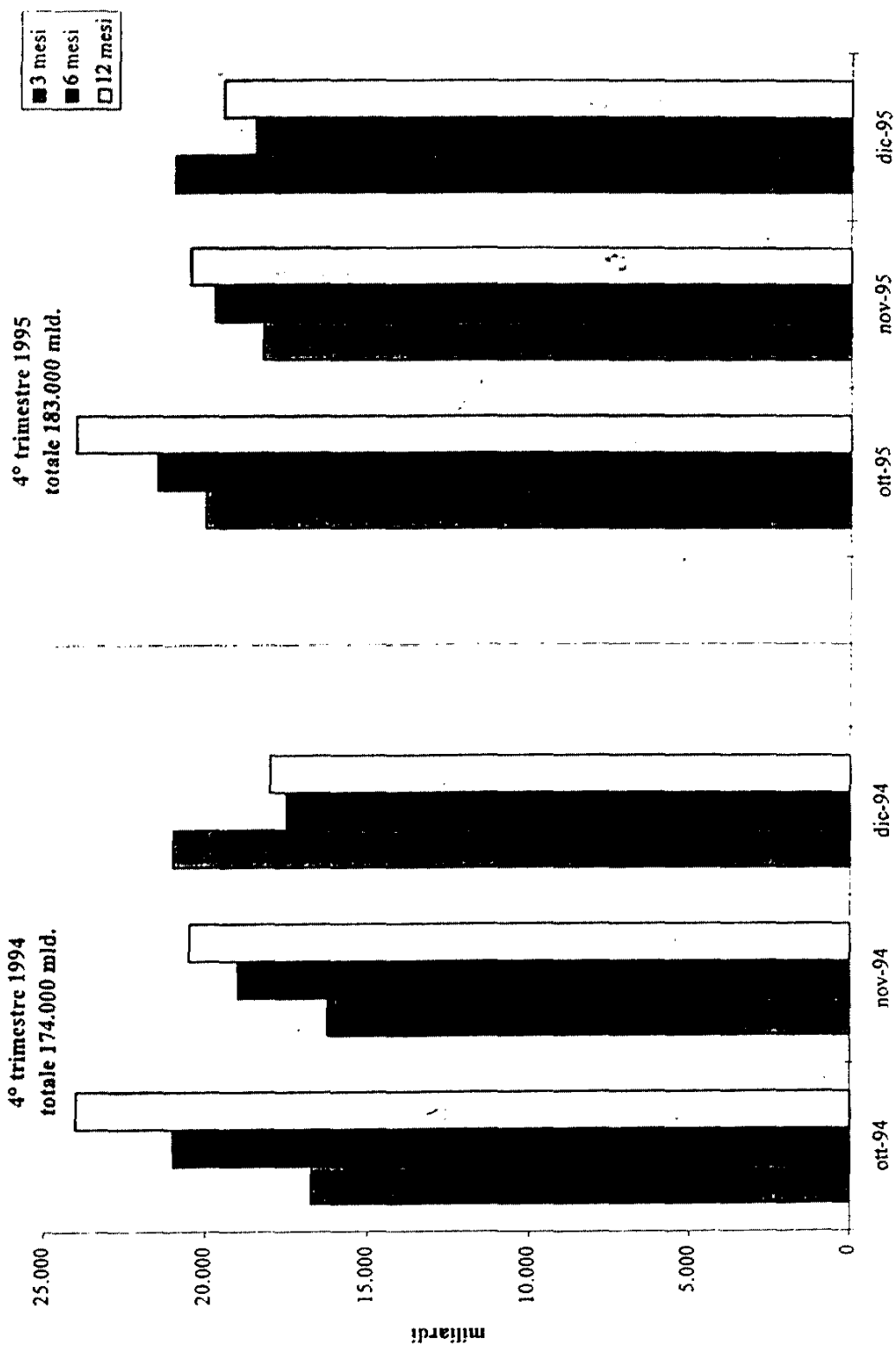
La seconda asta, svoltasi il 18 dicembre e regolata il 21 dello stesso mese, ha invece interessato due BTP con tasso nominale annuo del 12% e due CCT legati al vecchio meccanismo di indicizzazione e con uno spread dello 0,50% semestrale, invece dello 0,30% che da tempo caratterizza le emissioni dei certificati a tasso variabile. Anche in questo caso, la scelta dei titoli ha tenuto presenti le concentrazioni di scadenze in periodi critici per i rimborsi dei titoli di Stato.

In questa seconda operazione si è ritirato un maggior quantitativo di CCT piuttosto che di BTP, sia in valori assoluti che in termini relativi (proporzione tra importi offerti e quantità effettivamente riacquistate), in quanto le condizioni di prezzo avanzate dagli specialisti sui titoli indicizzati sono state valutate più vantaggiose per lo Stato, mentre sui buoni poliennali è stata operata sui prezzi una selezione più drastica, coerentemente con la linea di rigore che il Tesoro si è prefisso al riguardo. La spiegazione risiede nel fatto che, evidentemente, in questa seconda occasione il mercato ha saputo meglio individuare i criteri di "taglio" dei prezzi che avevano ispirato il comportamento del Tesoro nel precedente riacquisto, facilitato in ciò dalla maggiore semplicità ed uniformità delle metodologie di determinazione dei prezzi per i titoli a tasso fisso piuttosto che per quelli a tasso variabile.

Con le due aste sono stati ritirati dal mercato ed annullati titoli per complessivi 5.530 miliardi di valore nominale, contribuendo così alla riduzione del rapporto debito/PIL secondo la definizione richiesta dal Trattato di Maastricht che, com'è noto, non consente di depurare il valore del debito delle attività detenute dalla Pubblica Amministrazione e, quindi, impedisce di portare in deduzione le disponibilità del Fondo di ammortamento prima del loro effettivo utilizzo in riduzione dello stock di titoli in circolazione.

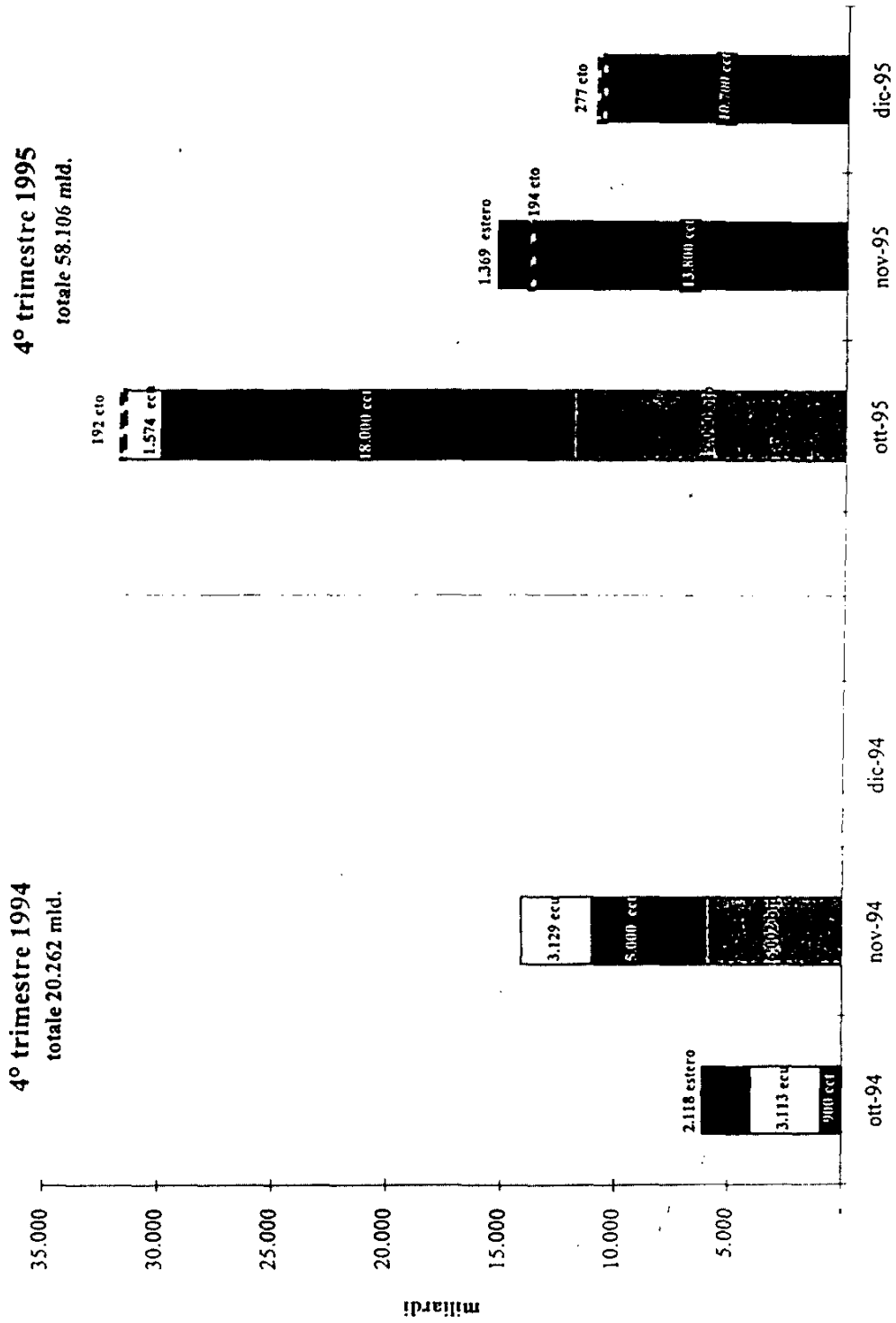
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BOT IN SCADENZA



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI A MEDIO/LUNGO TERMINE IN SCADENZA



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE

(importi in miliardi di lire)

	BOT			CTZ	CCT	CTO	CTE	BTE	BTP				
	1 mesi	6 mesi	12 mesi						3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	30 anni
gen-92	16 750	17 250	18 750	-	9 500	2 000	-	1 154	-	3 500	2 000	3 500	-
feb-92	18 000	20 500	20 000	-	11 000	2 000	-	1 151	-	3 000	2 000	4 000	-
mar-92	18 000	19 000	18 000	-	10 500	2 500	1 153	-	-	3 000	3 000	3 000	-
apr-92	18 000	22 500	15 000	-	12 000	4 000	1 155	-	-	6 000	3 000	5 000	-
mag-92	19 750	19 000	13 750	-	10 000	4 000	1 161	1 160	-	6 000	5 000	5 000	-
giu-92	18 250	17 940	12 250	-	4 500	-	-	-	-	4 000	1 500	3 000	-
lug-92	19 000	18 000	13 456	-	5 500	-	-	-	-	1 500	1 000	2 000	-
ago-92	19 499	21 767	13 100	-	4 000	-	-	-	-	-	-	-	-
set-92	23 750	20 354	13 338	-	2 000	-	-	-	-	970	-	1 500	-
ott-92	25 500	25 000	16 500	-	5 326	-	1 290	2 236	5 500	3 000	-	2 962	-
nov-92	21 500	21 500	16 000	-	5 500	-	-	1 260	5 000	2 000	-	1 500	-
dic-92	27 000	19 750	15 750	-	3 500	-	-	-	2 500	1 500	-	-	-
gen-93	25 500	20 250	21 250	-	8 500	-	-	1 350	3 500	3 500	-	2 000	-
feb-93	22 750	23 500	21 052	-	7 000	-	922	932	6 000	6 000	-	2 000	-
mar-93	28 000	22 000	19 000	-	4 500	-	1 407	-	5 500	5 000	-	2 500	-
apr-93	27 000	26 000	16 500	-	4 500	-	1 419	-	4 000	2 500	-	2 500	-
mag-93	22 750	22 750	15 500	-	4 000	-	-	1 333	4 000	4 000	-	3 500	-
giu-93	25 500	20 500	14 500	-	2 500	-	1 063	-	1 500	2 500	-	2 500	-
lug-93	21 000	20 500	18 500	-	2 000	-	1 835	-	4 000	4 500	-	4 500	-
ago-93	16 500	22 000	18 000	-	2 000	-	-	-	3 000	3 952	-	5 000	-
set-93	19 000	19 500	20 000	-	5 000	-	1 384	1 290	4 500	5 000	-	5 500	-
ott-93	16 500	21 396	24 000	-	4 000	-	1 386	1 120	4 500	5 000	-	5 500	-
nov-93	13 500	20 000	20 500	-	2 000	-	1 897	1 120	5 500	6 000	-	6 000	2 000
dic-93	16 648	17 500	18 000	-	-	-	1 527	-	2 500	2 500	-	1 500	1 500
gen-94	14 500	19 500	24 500	-	5 000	-	1 424	-	7 000	7 500	-	8 000	2 000
feb-94	13 000	20 500	23 000	-	3 000	-	1 888	-	6 500	7 000	-	7 500	2 000
mar-94	18 500	19 000	19 000	-	4 000	-	1 906	-	5 500	5 343	-	6 000	2 500
apr-94	15 500	21 000	17 500	-	3 500	-	1 846	-	3 000	3 000	-	3 500	-
mag-94	14 500	19 000	16 000	-	4 000	-	1 860	-	6 000	6 000	-	4 500	2 000
giu-94	19 500	17 500	14 500	-	2 000	-	-	-	3 500	3 500	-	3 000	1 500
lug-94	16 750	20 000	18 750	-	6 200	-	952	-	4 000	3 000	-	2 100	1 000
ago-94	16 250	21 000	17 750	-	3 597	-	1 548	-	3 150	3 150	-	1 100	1 100
set-94	21 000	20 500	20 500	-	9 075	-	1 346	-	5 800	4 611	-	3 100	1 000
ott-94	18 000	21 500	24 000	-	7 145	-	1 946	-	3 650	3 100	-	1 000	1 000
nov-94	18 250	19 750	20 500	-	9 750	-	1 952	-	4 390	3 830	-	2 650	1 000
dic-94	20 500	18 500	19 500	-	3 500	-	998	-	2 500	2 500	-	2 500	-
gen-95	19 000	21 000	24 500	-	7 500	-	1 484	-	3 742	3 157	-	2 503	1 000
feb-95	18 500	20 750	22 250	3 500	9 350	-	-	-	3 561	3 700	-	3 223	1 037
mar-95	22 000	21 000	19 000	4 556	13 763	-	-	-	5 350	3 750	-	1 650	1 100
apr-95	21 000	21 500	17 000	4 750	8 250	-	-	-	3 826	2 131	-	2 200	-
mag-95	19 000	19 750	15 500	4 123	13 000	-	2 147	-	4 241	3 652	-	3 009	-
giu-95	21 000	18 500	14 500	3 828	4 850	-	-	-	3 015	2 590	-	2 750	-
lug-95	20 000	20 750	18 250	4 249	8 846	-	-	-	3 850	3 300	-	2 012	-
ago-95	18 250	20 250	17 500	4 400	3 525	-	-	-	3 150	2 651	-	2 506	-
set-95	21 000	21 000	20 500	4 371	12 091	-	2 096	-	4 116	3 124	-	3 166	-
ott-95	20 500	21 500	23 500	4 729	16 812	-	1 041	-	5 300	3 700	-	2 650	-
nov-95	18 250	19 500	20 250	4 311	15 400	-	-	-	4 018	3 038	-	2 110	-
dic-95	19 500	18 500	19 500	4 400	8 012	-	-	-	3 850	2 750	-	2 008	-

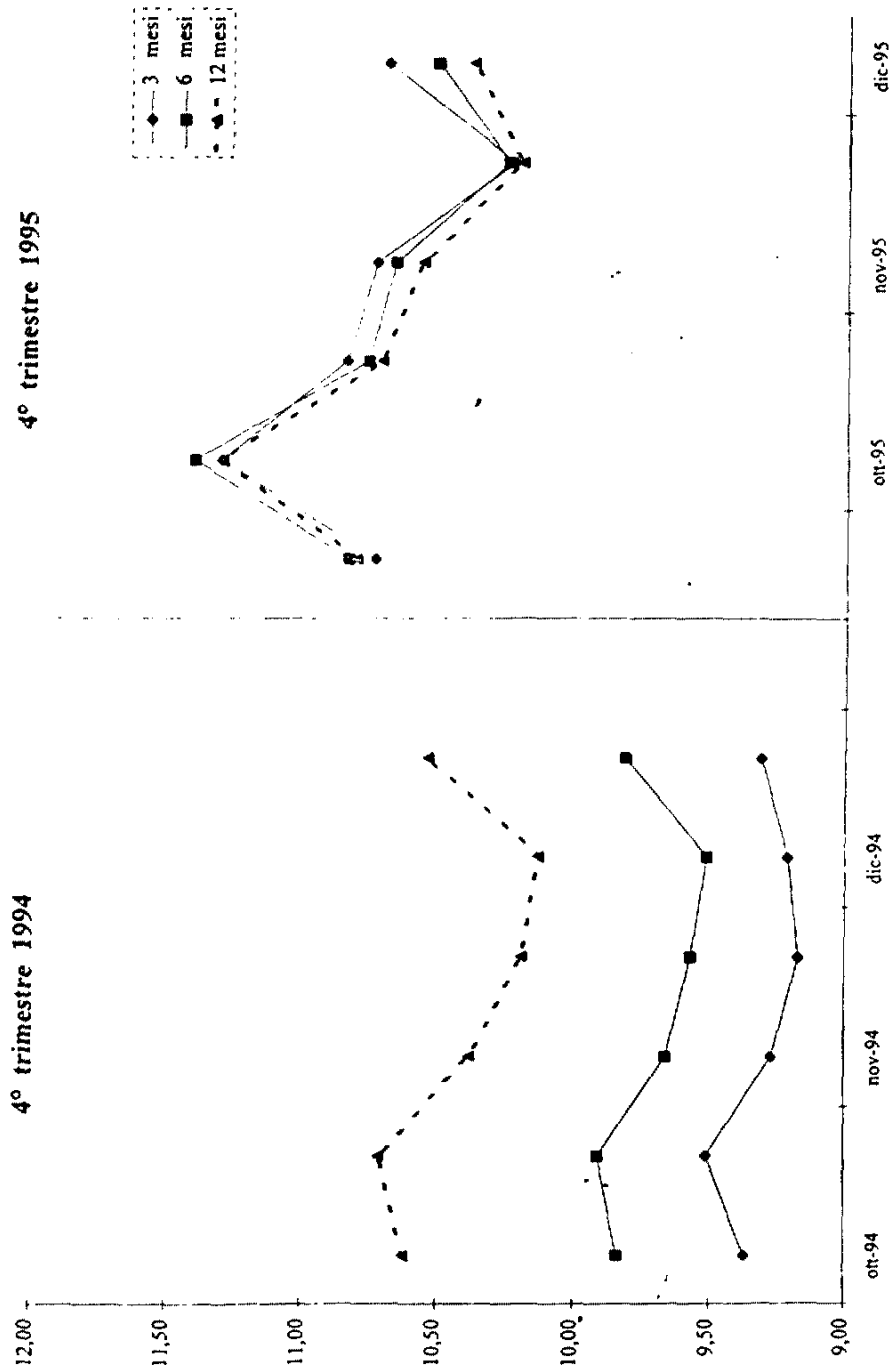
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDIMENTI COMPOSTI LORDI DEI TITOLI DI STATO
(medie ponderate mensili)

	BOT			CTZ	CCT	CTO	CTE	BTE	BTP				
	3 mesi	6 mesi	12 mesi						3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	30 anni
gen-92	12,19	12,21	12,15	-	12,76	12,25	-	10,94	-	12,64	12,45	11,03	-
feb-92	12,73	12,17	12,09	-	12,57	12,36	-	10,78	-	12,52	12,56	10,80	-
mar-92	13,05	12,82	12,62	-	12,55	12,37	9,70	-	-	12,50	12,43	10,70	-
apr-92	13,49	13,44	13,06	-	12,76	12,45	10,19	-	-	12,71	12,64	10,97	-
mag-92	13,45	13,21	13,00	-	12,66	12,46	9,96	10,86	-	12,71	12,52	12,50	-
giu-92	14,42	13,86	13,59	-	12,77	-	-	-	-	12,80	13,40	12,49	-
lug-92	15,56	15,32	14,70	-	13,08	-	-	-	-	13,55	13,54	13,22	-
ago-92	15,43	15,24	14,63	-	15,84	-	-	-	-	-	-	-	-
set-92	18,05	18,53	17,02	-	16,03	-	-	-	-	14,79	-	13,91	-
ott-92	15,52	16,15	15,92	-	16,42	-	10,74	13,68	15,61	15,26	-	14,62	-
nov-92	15,37	15,23	15,40	-	15,58	-	-	10,67	13,71	13,93	-	13,52	-
dic-92	14,45	14,35	14,10	-	15,95	-	-	-	14,34	14,07	-	-	-
gen-93	12,52	11,98	12,59	-	15,97	-	-	10,48	13,50	13,47	-	13,82	-
feb-93	11,58	12,08	11,97	-	15,21	-	8,96	9,75	12,59	12,79	-	13,08	-
mar-93	12,08	12,37	12,62	-	14,14	-	8,98	-	12,56	12,67	-	13,00	-
apr-93	11,77	12,54	12,48	-	14,60	-	9,42	-	13,16	13,38	-	13,22	-
mag-93	12,51	11,36	11,64	-	14,01	-	-	8,24	12,21	12,37	-	12,53	-
giu-93	10,22	10,23	10,51	-	13,02	-	8,12	-	11,53	11,83	-	11,69	-
lug-93	12,30	9,95	10,37	-	12,86	-	8,48	-	10,48	11,16	-	10,08	-
ago-93	8,88	9,84	10,03	-	10,64	-	-	-	9,36	9,60	-	10,11	-
set-93	11,51	9,03	9,40	-	10,60	-	7,60	7,97	8,87	8,86	-	9,36	-
ott-93	8,82	8,95	9,11	-	9,87	-	6,99	7,73	8,54	8,56	-	8,74	-
nov-93	10,62	9,46	9,59	-	9,97	-	6,94	7,19	8,51	8,61	-	9,15	9,87
dic-93	7,91	8,40	8,54	-	-	-	6,61	-	8,63	8,85	-	9,57	9,45
gen-94	8,26	8,70	8,69	-	9,02	-	6,30	-	8,05	8,14	-	8,56	9,18
feb-94	8,66	8,83	8,81	-	9,11	-	6,70	-	8,13	8,13	-	8,56	9,07
mar-94	8,91	8,96	9,00	-	9,35	-	7,35	-	9,03	9,25	-	9,47	10,06
apr-94	8,60	8,75	8,75	-	9,31	-	7,25	-	8,48	8,65	-	8,87	-
mag-94	8,08	8,04	8,15	-	9,31	-	7,71	-	8,61	8,84	-	9,16	9,88
giu-94	8,67	8,56	9,12	-	9,06	-	-	-	9,18	9,72	-	10,13	10,35
lug-94	8,61	8,94	9,37	-	9,41	-	8,35	-	10,23	10,43	-	10,89	11,41
ago-94	9,19	9,77	10,40	-	10,32	-	9,02	-	11,43	11,68	-	10,89	11,55
set-94	9,16	9,74	10,29	-	11,40	-	9,36	-	11,74	11,98	-	11,92	12,16
ott-94	9,48	9,89	10,68	-	11,31	-	9,25	-	11,64	11,95	-	11,79	12,13
nov-94	9,20	9,60	10,25	-	11,52	-	9,22	-	11,54	11,78	-	11,91	12,37
dic-94	9,28	9,72	10,44	-	11,43	-	9,23	-	11,67	11,94	-	12,14	-
gen-95	9,44	9,90	10,55	-	10,98	-	9,75	-	12,00	12,08	-	12,22	12,67
feb-95	9,67	10,07	10,61	11,03	10,84	-	-	-	12,23	12,09	-	12,22	12,59
mar-95	11,62	11,95	12,07	12,61	11,96	-	-	-	12,47	12,85	-	12,79	13,15
apr-95	11,37	11,59	11,81	12,61	13,45	-	-	-	12,93	13,18	-	13,30	-
mag-95	10,63	10,77	10,76	11,26	13,07	-	8,02	-	12,02	12,19	-	12,48	-
giu-95	11,14	11,08	11,16	11,83	12,06	-	-	-	11,85	12,02	-	12,28	-
lug-95	10,99	11,06	11,06	11,54	12,18	-	-	-	12,08	12,18	-	12,18	-
ago-95	10,57	10,69	10,61	10,91	11,82	-	-	-	11,32	11,57	-	11,72	-
set-95	10,82	10,79	10,74	10,77	11,50	-	7,45	-	10,90	11,10	-	11,30	-
ott-95	11,13	11,24	11,16	10,90	11,83	-	6,96	-	11,15	11,36	-	11,68	-
nov-95	10,76	10,69	10,61	10,65	11,97	-	-	-	10,85	11,08	-	11,63	-
dic-95	10,56	10,43	10,34	10,41	11,19	-	-	-	10,71	10,87	-	11,20	-

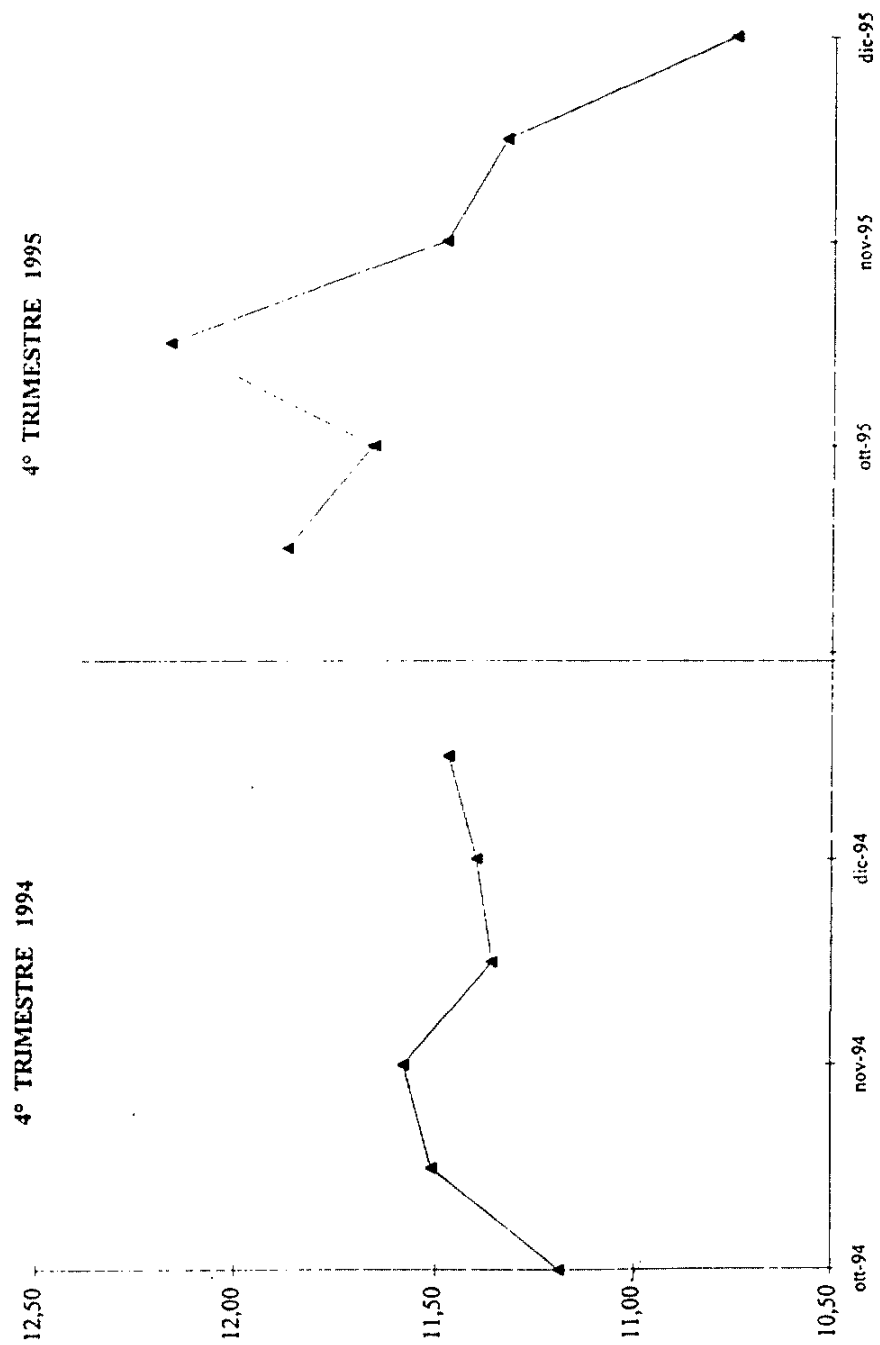
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BOT: RENDIMENTI COMPOSTI LORDI



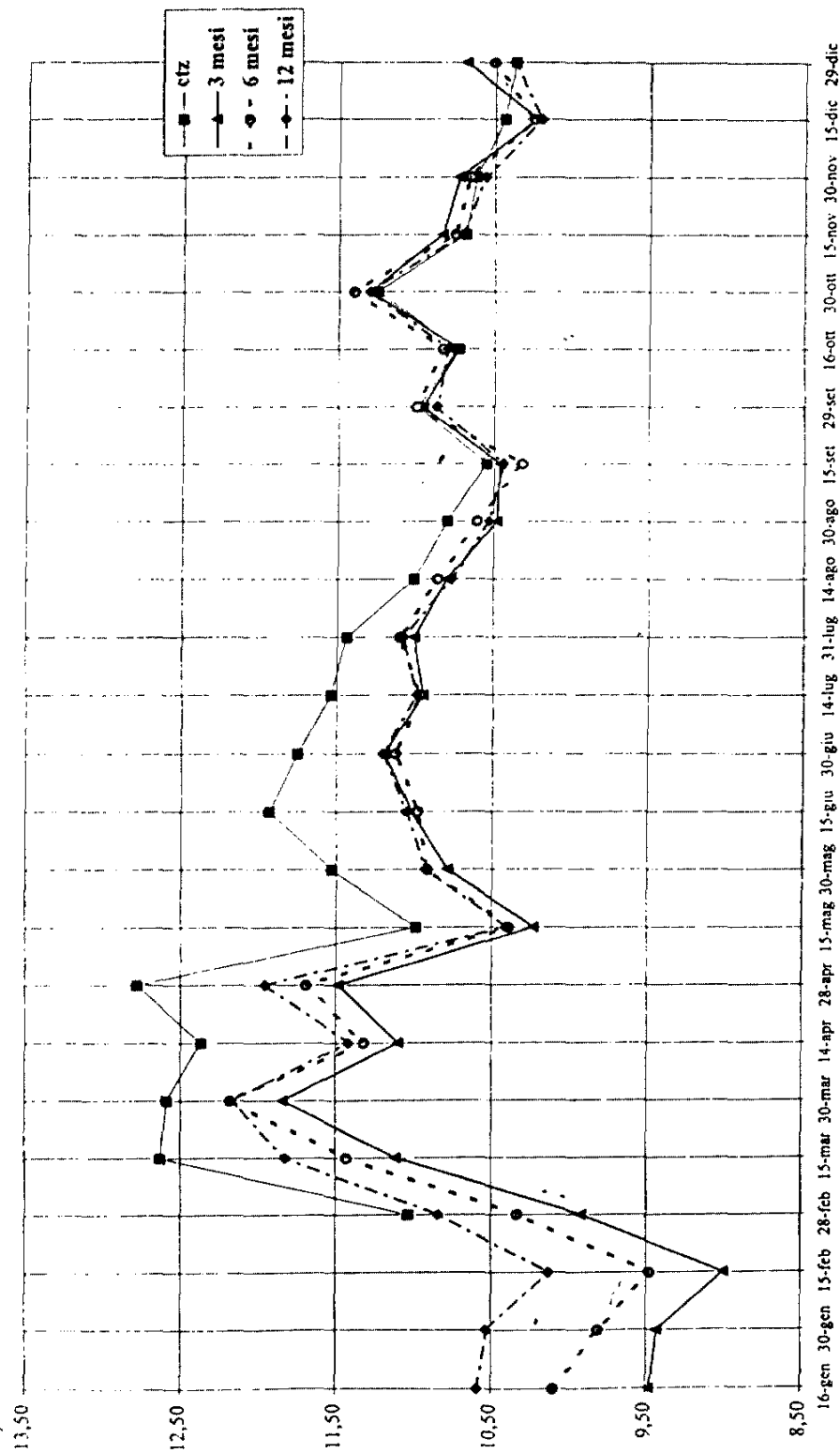
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CCT: RENDIMENTI LORDI



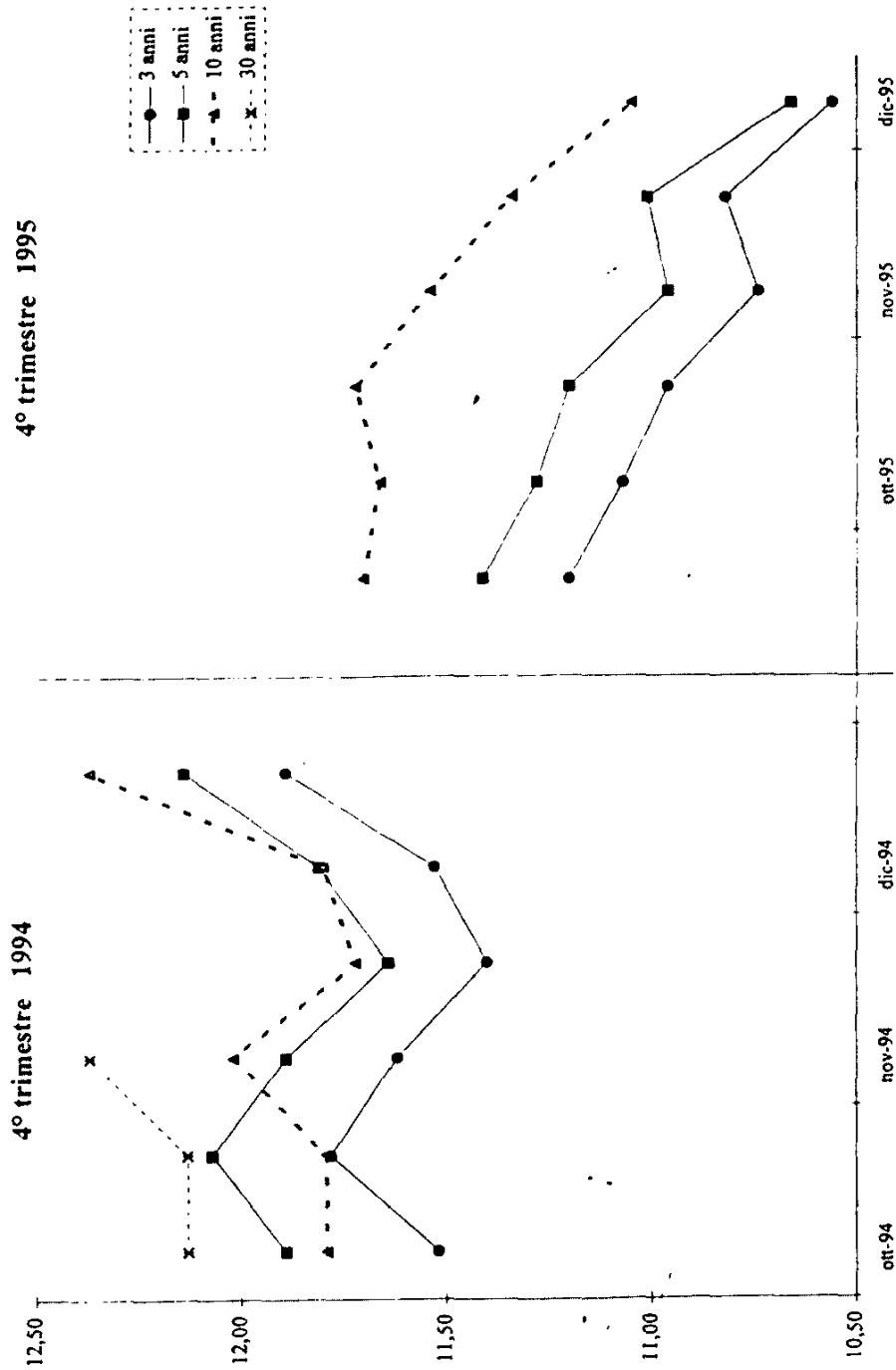
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento dei rendimenti composti lordi dei BOT e del CTZ nel 1995



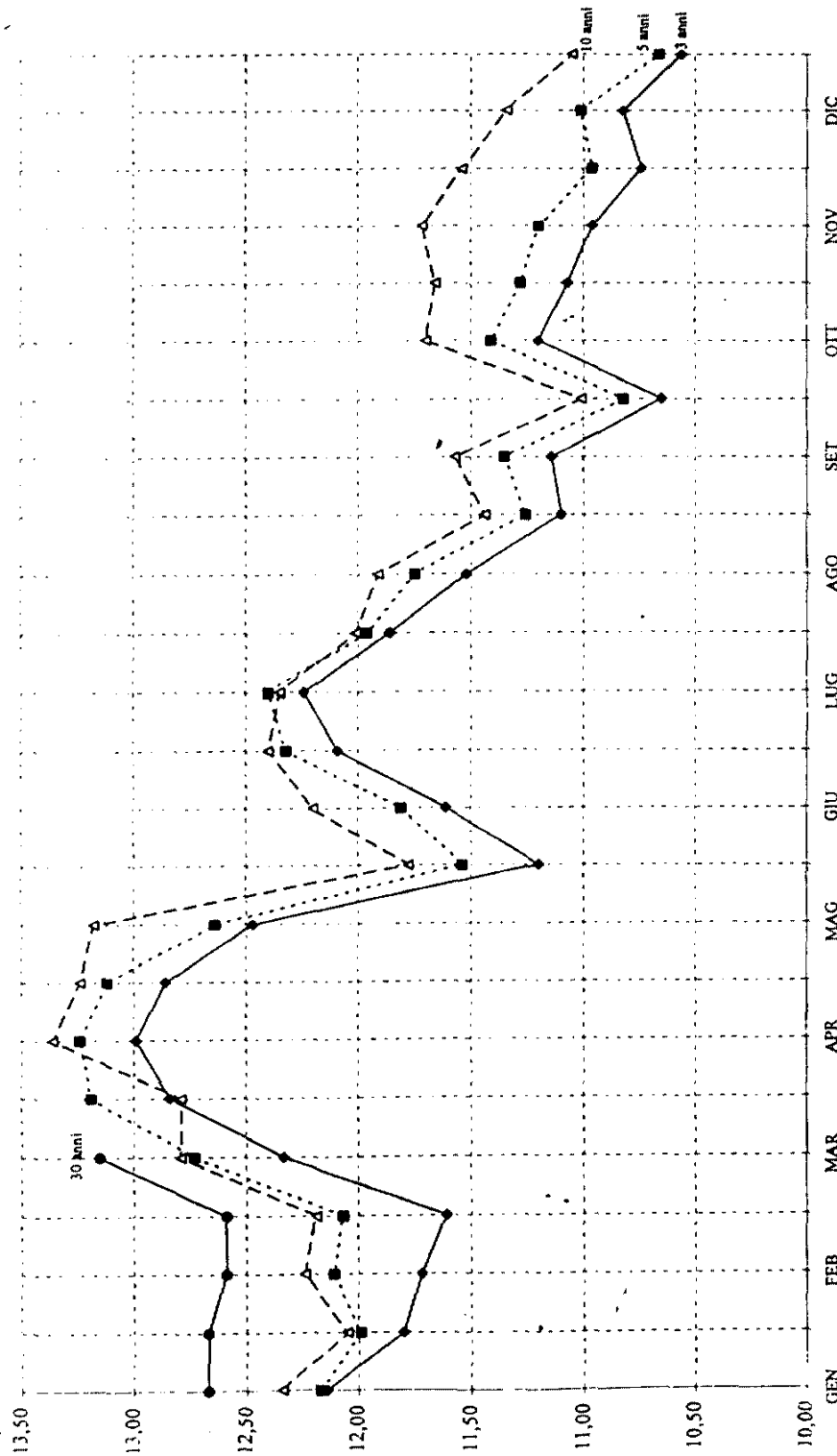
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BTP: RENDIMENTI LORDI



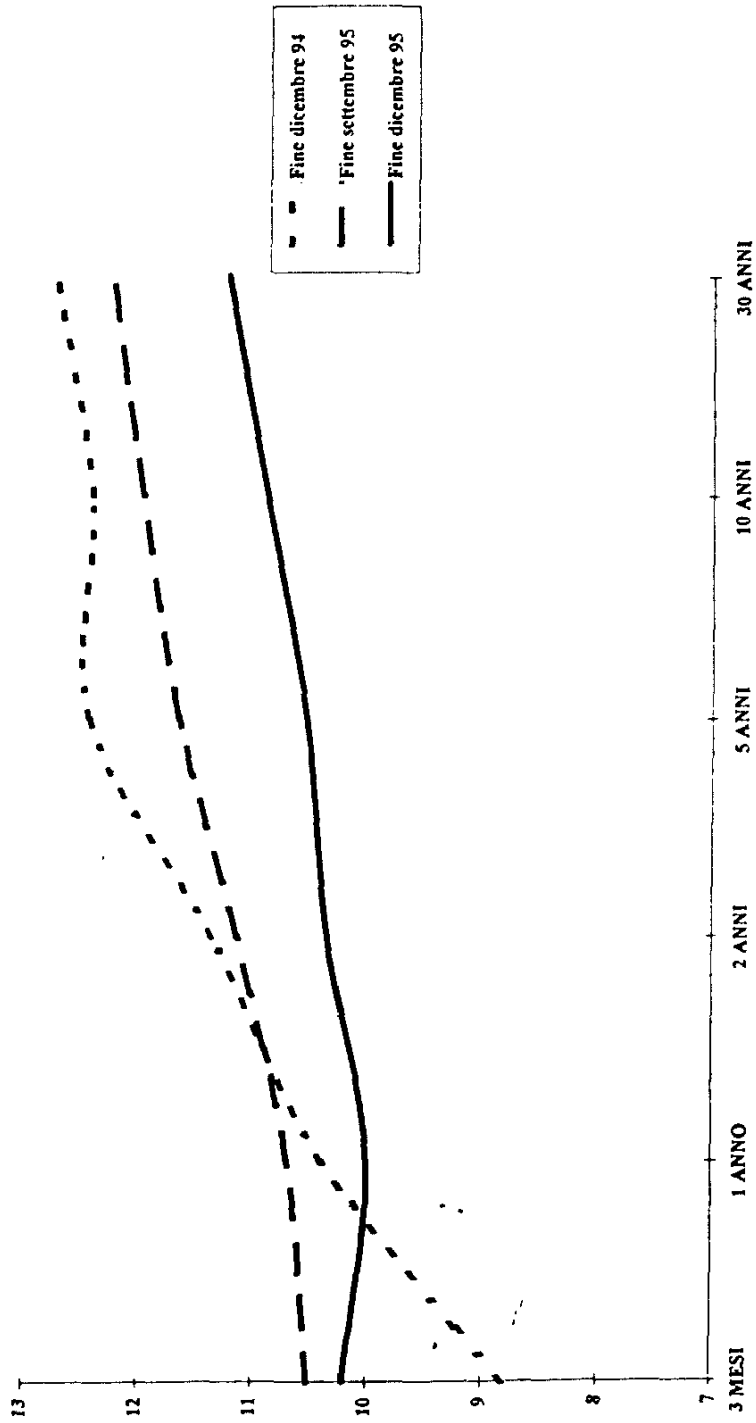
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ardamento dei rendimenti annui lordi dei B.T.P. nel 1995



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CURVA DEI RENDIMENTI DEI TITOLI DI STATO
SUL MERCATO SECONDARIO**



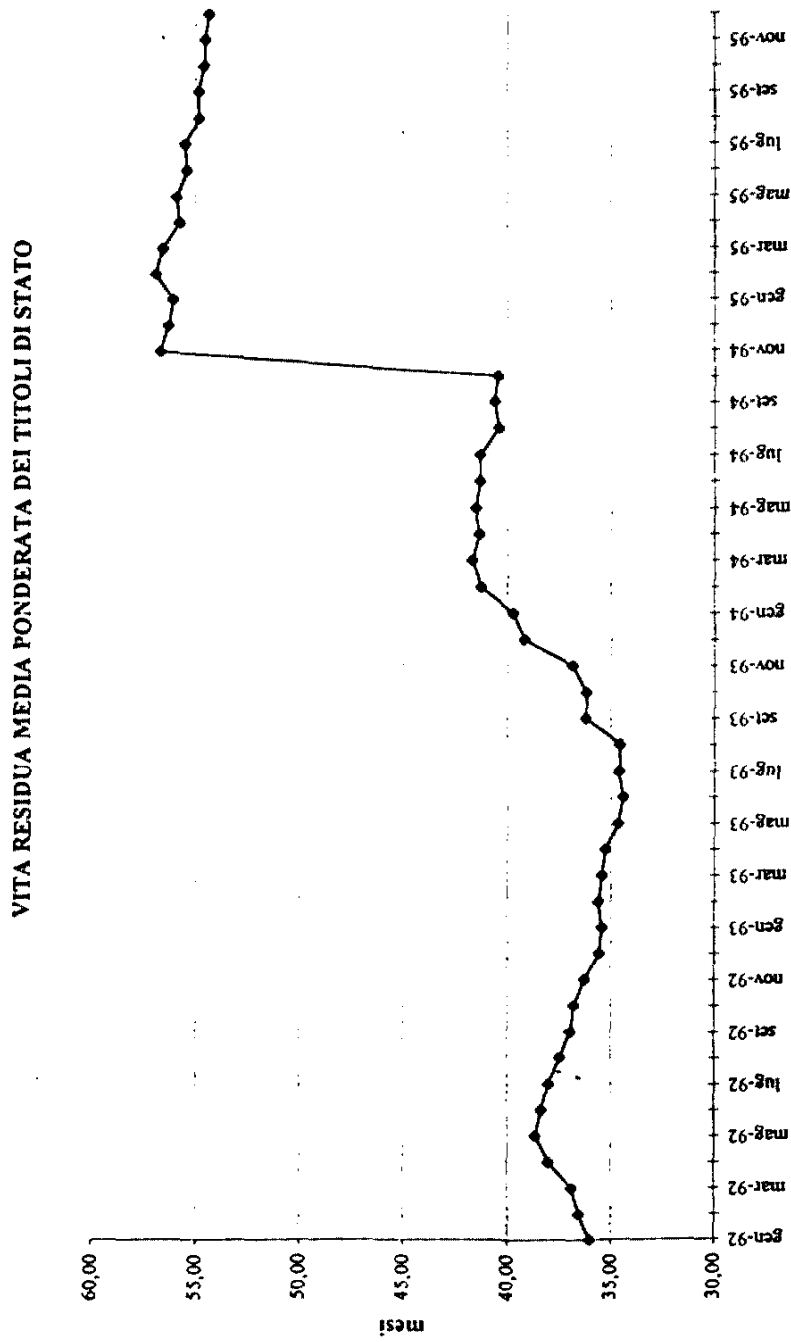
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO
(valori espressi in mesi)

	BOT	CCT				BTE	CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		tasso var	tasso fis	CTE	Totale			ordinari	convers debiti		
gen-92	4,77	49,76	51,90	28,96	48,55	6,92	-	44,47	-	106,91	36,01
feb-92	4,98	50,22	51,50	27,96	48,81	7,06	-	45,75	-	111,76	36,57
mar-92	5,08	50,01	51,10	28,67	48,67	6,93	-	46,72	-	110,61	36,90
apr-92	5,11	50,38	50,99	29,07	49,00	6,92	-	50,89	-	109,60	37,98
mag-92	4,99	50,42	50,82	30,04	49,10	8,23	-	54,13	-	109,28	38,63
giu-92	4,86	49,75	49,78	29,04	48,36	7,23	-	54,11	-	109,36	38,33
lug-92	4,76	49,39	48,75	28,04	47,87	6,23	-	54,03	-	108,89	38,02
ago-92	4,71	48,71	47,67	27,04	47,12	5,23	-	53,45	-	108,68	37,45
set-92	4,62	47,86	47,04	26,04	46,15	4,23	-	53,68	-	105,68	36,93
ott-92	4,67	47,25	46,02	25,34	45,48	7,35	-	55,43	-	103,26	36,77
nov-92	4,61	46,84	45,55	24,89	45,08	7,34	-	54,45	-	100,86	36,25
dic-92	4,55	46,20	44,56	23,89	44,31	6,34	-	53,37	-	101,70	35,57
gen-93	4,66	46,49	42,81	22,89	44,23	7,43	-	52,72	-	100,89	35,43
feb-93	4,81	46,30	44,17	22,65	44,19	8,31	-	52,24	-	93,30	35,59
mar-93	4,89	45,91	43,17	22,02	43,62	7,31	-	51,65	-	91,00	35,42
apr-93	4,93	45,35	41,78	21,84	43,08	6,31	-	50,95	-	90,36	35,25
mag-93	4,86	44,84	41,15	20,84	42,56	7,53	-	50,69	-	90,36	34,67
giu-93	4,78	44,24	40,81	20,70	42,00	6,53	-	50,21	-	88,76	34,41
lug-93	4,79	43,60	40,03	22,33	41,56	5,53	-	50,39	-	90,10	34,61
ago-93	4,80	42,94	40,12	21,33	40,92	4,53	-	50,76	-	89,47	34,56
set-93	4,86	42,75	39,67	22,18	40,77	4,78	-	51,37	-	121,14	36,20
ott-93	5,05	42,43	38,78	23,05	40,49	6,21	-	50,24	-	121,35	36,20
nov-93	5,08	41,71	37,78	24,91	39,93	7,26	-	53,02	-	116,24	36,85
dic-93	5,05	41,93	36,78	25,94	40,11	6,26	-	59,94	-	115,38	39,17
gen-94	5,08	41,61	39,13	25,92	40,10	6,51	-	60,94	-	112,47	39,72
feb-94	5,28	41,11	38,13	26,97	39,66	6,55	-	63,63	360,00	111,29	41,25
mar-94	5,27	40,81	37,13	27,95	39,39	5,55	-	65,48	359,00	110,10	41,69
apr-94	5,25	40,35	36,38	29,09	39,02	4,55	-	64,68	358,00	109,03	41,34
mag-94	5,11	39,69	35,38	29,97	38,45	4,95	-	65,66	357,00	108,01	41,52
giu-94	4,95	38,85	34,44	28,97	37,58	3,95	-	65,91	356,00	106,74	41,33
lug-94	4,91	38,35	32,17	29,62	36,98	2,95	-	66,75	355,00	101,27	41,29
ago-94	4,86	37,66	31,33	30,61	36,42	1,95	-	66,26	-	100,16	40,41
set-94	4,88	37,78	31,70	30,33	36,40	1,50	-	67,07	-	99,04	40,60
ott-94	5,02	37,45	30,70	31,42	36,16	1,00	-	66,43	-	101,18	40,45
nov-94	5,01	37,61	29,70	32,62	36,24	-	-	66,64	411,43	100,51	56,70
dic-94	4,97	36,89	27,77	32,11	35,56	-	-	65,67	410,43	102,58	56,29
gen-95	5,10	36,84	27,50	33,02	35,84	-	-	65,20	409,43	101,35	56,09
feb-95	5,19	37,00	26,50	32,02	35,53	-	24,00	64,80	408,43	100,10	56,91
mar-95	5,18	38,93	23,80	32,19	36,80	-	23,00	64,17	407,43	98,77	56,60
apr-95	5,11	39,23	22,95	31,19	36,86	-	22,43	63,14	406,43	97,61	55,77
mag-95	4,97	40,72	23,03	32,93	38,31	-	21,81	62,13	405,43	92,14	55,89
giu-95	4,82	40,50	23,17	31,93	38,13	-	21,24	61,24	404,43	91,20	55,44
lug-95	4,80	41,32	22,39	30,93	38,64	-	20,71	60,23	403,43	91,58	55,50
ago-95	4,75	40,85	21,58	29,93	38,12	-	20,20	59,34	402,43	90,55	54,85
set-95	4,80	42,00	20,74	32,69	39,26	-	19,69	58,49	401,43	88,94	54,85
ott-95	4,79	42,83	19,27	32,54	39,83	-	19,18	57,88	399,75	86,56	54,60
nov-95	4,81	44,14	18,42	31,55	40,75	-	18,68	57,16	398,75	86,99	54,55
dic-95	4,79	44,62	17,48	30,53	40,98	-	18,16	56,22	397,75	88,07	54,33

N.B. Fino a settembre 1995 i calcoli della vita residua utilizzano come unità di misura il mese. A partire dall'ottobre 1995 si tiene invece conto dell'esatto numero dei giorni di vita dei titoli.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIACQUISTO DI TITOLI CON IL FONDO D'AMMORTAMENTO NEL 1995

TIPOLOGIA TITOLO	TASSO NOMINALE	OFFERTE OPERATORI	PREZZO MASSIMO	PREZZO M.PONDERATO	RIACQUISTO TESORO	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE PRIMA DEL RIACQUISTO	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE DOPO IL RIACQUISTO	DATA DI REGOLAMENTO
B.T.P. 01-01-92/97	12,00	2.293	101,25	101,209	2.086	15.541	13.455	30/11/95
B.T.P. 01-01-91/98	12,50	656	103,20	103,118	536	7.500	6.965	30/11/95
B.T.P. 19-03-91/98	12,50	513	103,50	103,378	395	6.001	5.606	30/11/95
B.T.P. 17-01-92/99	12,00	737	104,00	103,967	457	10.000	9.543	21/12/95
B.T.P. 18-05-92/99	12,00	955	104,20	104,191	370	7.501	7.131	21/12/95
C.C.T. 01-10-91/98	spread 0,50	869	101,20	101,144	719	11.000	10.281	21/12/95
C.C.T. 01-04-92/99	spread 0,50	1.017	101,20	101,136	967	12.000	11.033	21/12/95

La consistenza del debito del settore statale

La consistenza del debito del settore statale al 31/12/1995, pari a 2.128.175 miliardi, ha subito un incremento in valore assoluto, rispetto al 30/09/1995 di 29.657 miliardi (+1,4%) e rispetto al 31/12/1994 di 146.606 miliardi (+7,4%).

Nell'ambito dei titoli emessi dal Tesoro si segnala un aumento della consistenza dei BTP, e della loro incidenza sul totale del debito, mentre si riduce l'incidenza sul debito complessivo dei certificati a cedola variabile, annuale e semestrale.

La sostituzione di titoli a cedola variabile con BTP si è verificata costantemente nel corso di tutto il 1995, in cui il grosso volume dei certificati di credito in scadenza è stato in buona parte rinnovato in BTP.

Per quanto riguarda i CTZ, emessi per la prima volta nel mese di febbraio 1995, si fa presente che la consistenza di tali titoli è evidenziata al valore nominale. Ciò sia per omogeneità con gli altri titoli, sia per uniformità con i dati comunicati alla CEE. Si ricorda peraltro che nel conto del patrimonio i CTZ sono contabilizzati al netto ricavo e che la differenza tra valore nominale e importo corrispondente al prezzo d'asta verrà evidenziata in bilancio nell'esercizio di scadenza dei titoli come onere di interessi.

Per quanto concerne i titoli a breve termine si conferma al 31/12/95 la riduzione del peso dei BOT sul totale dell'indebitamento.

La consistenza della raccolta postale nel 1995 ha continuato ad incrementarsi seppure in misura più contenuta rispetto al 1994.

Si sottolinea inoltre che nel corso dell'ultimo trimestre del 1995 ha subito un incremento pari all'incirca all'ammontare degli interessi capitalizzati nel mese di dicembre.

Tale andamento riflessivo della raccolta postale nell'ultima parte dell'anno potrebbe essere collegato alle riduzioni dei tassi sui libretti di risparmio e sui buoni fruttiferi disposta con decreto ministeriale del 13

ottobre 1995, come è stato evidenziato nella parte relativa al finanziamento del fabbisogno.

Nella voce "debiti esteri" sono compresi i prestiti in valuta dello Stato, di FS, ANAS, ex Agenzia del Mezzogiorno, BEI e prestiti in valuta emessi dalla Cassa DP a favore dell'EFIM.

Va rilevato che la consistenza espressa in lire di tale forma di indebitamento rispetto al 31/12/94 ha risentito di un peggioramento del cambio della lira.

Peraltro rispetto al 30/9/95 la consistenza ha registrato una leggera flessione dovuta al miglioramento del cambio della valuta nazionale rispetto alle principali valute. In particolare per i prestiti emessi dal Tesoro, a fronte di emissioni per 2 miliardi di dollari e 2 miliardi di marchi e rimborsi per circa 850 milioni di dollari, la consistenza del debito, rispetto al 30/9/95, ha registrato un incremento di soli 721 miliardi.

La voce "rapporti BI-UIC" comprende il saldo del conto disponibilità, il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, altre voci inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

Il saldo del conto disponibilità, pari a 63.122 miliardi, risulta pressoché invariato rispetto al dato del 30/09/95, mentre è superiore di 4.586 miliardi rispetto al saldo registrato al 31/12/94.

La voce "altri debiti" comprende i mutui CREDIOP, le obbligazioni FS e ANAS, le cartelle della Cassa DP, gli impieghi degli istituti di credito a FS e ANAS, le obbligazioni emesse dalla Cassa DP per il ripianamento dei debiti pregressi dell'EFIM e dell'IRI, i depositi cauzionali presso la Cassa D.P., circolazione Stato ed altre voci minori.

Si segnala che nell'indebitamento delle FS non sono compresi i debiti non assistiti da garanzia statale.

Nella tabella che segue non si è tenuto conto degli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale relative alle pensioni INPS, che comportano un aumento dello stock del debito al 31/12/94 e al 31/12/95 rispettivamente di 15.100 miliardi e 17.500 miliardi. Inoltre non è ricompreso lo stock dei crediti d'imposta da rimborsare, pari a 59.075 e 58.510 miliardi, riferiti rispettivamente al 31/12/94 e al 31/12/95.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza del debito del settore statale

	al 31/12/93	al 31/12/94	al 30/6/95	al 30/9/95	al 31/12/95
CCT cedola annuale	182.273	181.373	141.277	128.680	109.680
" " semestrale	335.264	374.731	400.444	404.369	420.318
CTZ (*)	-	-	20.756	33.776	47.218
CTS	3.638	-	-	-	-
CTE	49.524	55.311	56.232	50.901	48.822
CCT cedola fissa	11.951	10.465	10.615	10.615	11.031
CTR	-	-	-	-	-
CTO	63.204	60.096	51.772	50.130	49.467
CCT decennali	486	1	1	-	-
CERTIFICATI DI CREDITO	<u>646.340</u>	<u>681.977</u>	<u>681.097</u>	<u>678.471</u>	<u>686.536</u>
BTP	426.051	614.435	675.622	703.497	717.078
Altri debiti consol. e redimibili	299	270	217	219	222
TITOLI A MEDIO-LUNGO	<u>1.072.690</u>	<u>1.296.682</u>	<u>1.356.936</u>	<u>1.382.187</u>	<u>1.403.836</u>
BOT	394.359	413.514	417.264	414.014	412.014
BTE	7.443	-	-	-	-
Raccolta Postale	159.932	184.431	188.418	191.279	205.028
DEBITI ESTERI	80.283	98.160	126.292	121.902	120.722
Rapporti B.I. - UIC (**)	48.869	-63.412	-84.745	-68.712	-70.886
ALTRI DEBITI	47.419	51.676	57.880	57.848	57.461
TOTALE	<u>1.810.995</u>	<u>1.981.051</u>	<u>2.062.045</u>	<u>2.098.518</u>	<u>2.128.175</u>

(*) : Di cui md. 4.112, md. 6514 e md. 8.919 costituiscono la differenza tra il valore nominale dei titoli e netto ricavo rispettivamente al 30/6/95, al 30/9/95 ed al 31/12/95.

(**) : Fino al 30/09/94 la voce include lo sbilancio del conto di tesoreria provinciale per 76.206 miliardi. L'azzeramento di tale conto effettuato con consegna di titoli alla Banca d'Italia per l'importo corrispondente comporta che, a partire dalla consistenza al 31/12/94 la voce in questione risulti negativa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza del debito del settore statale

(in valori %)

	al 31/12/93	al 31/12/94	al 30/06/95	al 30/09/95	al 31/12/95
CCT cedola annuale	10,06	9,16	6,85	6,13	5,15
" " semestrale	18,51	18,92	19,42	19,27	19,75
CTZ	0,00	0,00	1,01	1,61	2,22
CTS	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00
CTE	2,73	2,79	2,73	2,43	2,29
CCT cedola fissa	0,66	0,53	0,51	0,51	0,52
CTR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTO	3,49	3,03	2,51	2,39	2,32
CCT decennali	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICATI DI CREDITO	35,69	34,43	33,03	32,33	32,26
BTP	23,53	31,02	32,76	33,52	33,69
Altri debiti consol e redimibil	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01
TITOLI A MEDIO-LUNGO	59,23	65,45	65,81	65,86	65,96
BOT	21,78	20,87	20,24	19,73	19,36
BTE	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta Postale	8,83	9,31	9,14	9,11	9,63
DEBITI ESTERI	4,43	4,95	6,12	5,81	5,67
Rapporti B.I. - UIC	2,70	-3,20	-4,11	-3,27	-3,33
ALTRI DEBITI	2,62	2,61	2,81	2,76	2,70
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

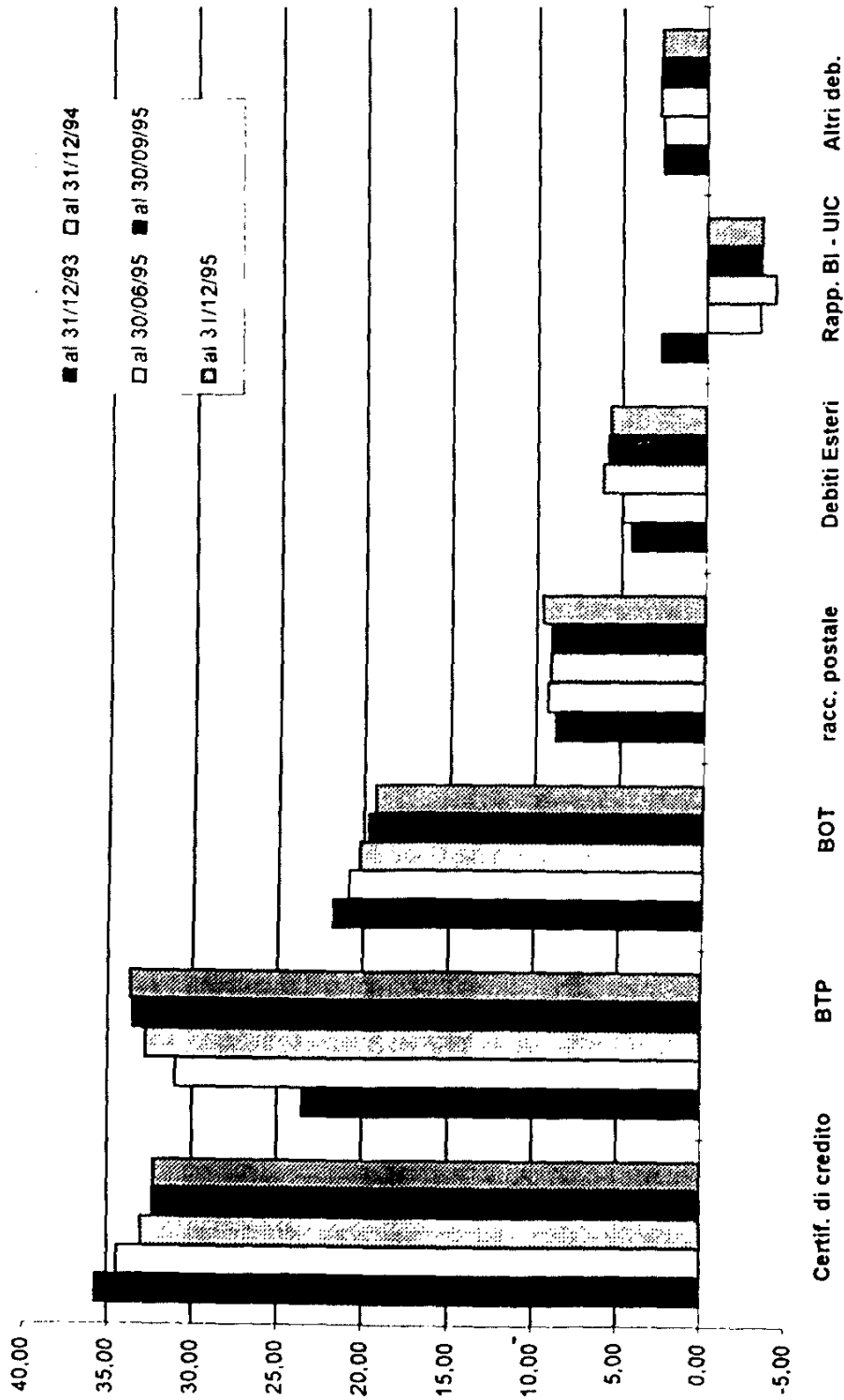
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore
statale nei periodi sottoindicati:
(valori in mld. di lire)

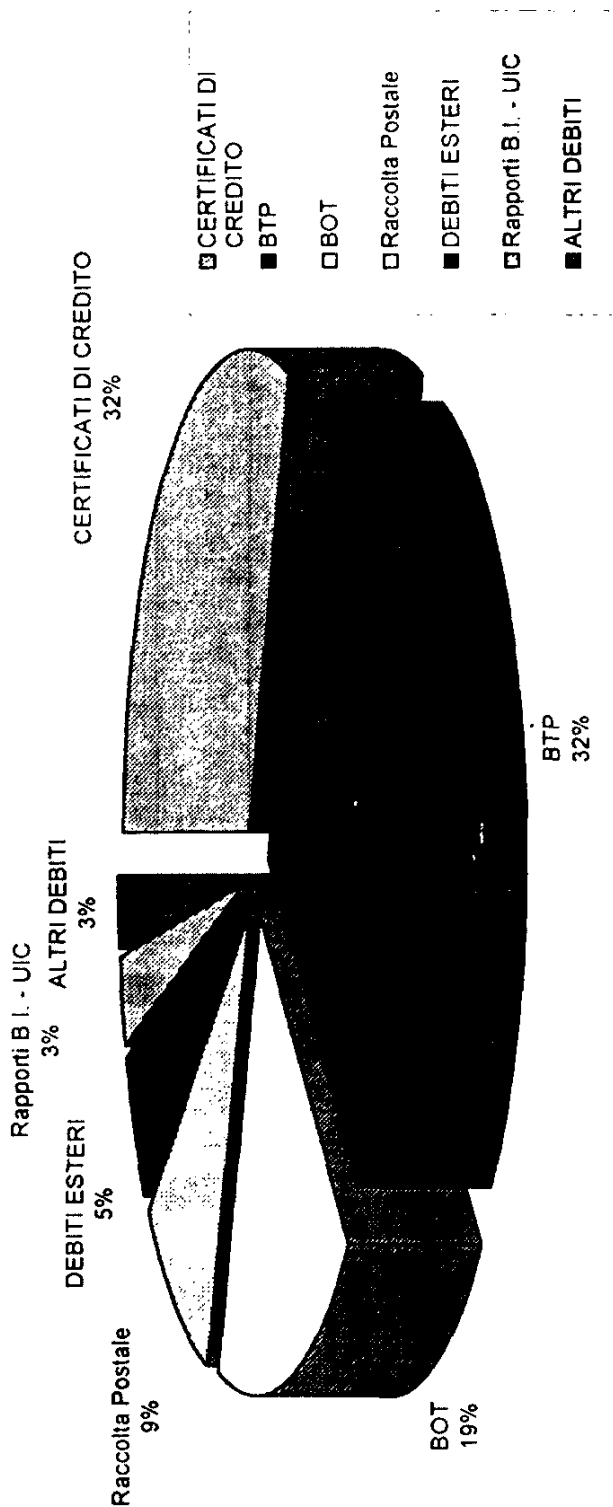
	<u>30-giu-'95</u>	<u>30-set-'95</u>	<u>31-dic-'94</u>
	<u>30-set-'95</u>	<u>31-dic-'95</u>	<u>31-dic-'95</u>
CCT cedola annuale	-12.597	-19.000	-71.693
" " semestrale	3.925	15.949	45.587
CTZ	13.020	13.442	47.218
CTS	0	0	0
CTE	-5.331	-2.079	-6.489
CCT cedola fissa	0	416	566
CTR	0	0	0
CTO	-1.642	-663	-10.629
CCT decennali	-1	0	-1
CERTIFICATI DI CREDITO	<u>-2.626</u>	<u>-8.065</u>	<u>4.559</u>
BTP	27.875	13.581	102.643
Altri debiti consol e redimibili	2	3	-48
TITOLI A MEDIO-LUNGO	<u>25.251</u>	<u>21.649</u>	<u>107.154</u>
BOT	-3.250	-2.000	-1.500
BTE	0	0	0
Raccolta Postale	2.861	13.749	20.597
DEBITI ESTERI	-4.390	-1.180	22.562
Rapporti B.I. - UIC	16.033	-2.174	-7.474
ALTRI DEBITI	-32	-387	5.785
TOTALE	<u>36.473</u>	<u>29.657</u>	<u>147.124</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Evoluzione della consistenza del debito del settore statale (in valori %)



Consistenza del debito del settore statale al 31/12/95



ALLEGATO A/1

Quadri di costruzione dei conti di cassa del settore statale

- Risultati del triennio 1993-1995 e stime per l'anno 1996

- Riclassificazioni per consolidamento

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE. QUADRI DI COSTRUZIONE TRIMESTRALI - ANNO 1993												
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DPPP	Altre Oper. Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DPPP	Altre Oper. Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	469.440	140	17.810	60.905	-12.449	535.846	535.846	529	16.589	98.143	-12.449	639.229
TRIBUTARIE	422.282	0	0	11.309	0	433.591	433.591	290	31	500	0	87.514
Imposte dirette	250.125	0	0	0	0	250.125	250.125	0	0	-75	0	30.118
Imposte indirette	172.157	0	0	11.309	0	183.466	183.466	110	21	-203	0	26.277
PROVENTI SPECIALI	1.091	0	0	0	0	1.091	1.091	0	1.247	106.782	-5.486	290.268
CONTRIBUTI SOCIALI	8.108	0	0	41.586	0	49.694	49.694	0	373	0	-373	0
CONTRIBUTI DI BENI E SERVIZI	5.891	0	0	-311	0	5.580	5.580	0	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	1.185	140	12.143	0	-6.963	6.505	6.505	0	0	18.327	0	63.311
Interessi	28	100	12.143	0	-6.963	5.308	5.308	0	0	16.953	0	59.140
Avenzi di gestione	207	0	0	0	0	207	207	0	0	44.429	0	108.211
Altri redditi	950	40	0	0	0	990	990	0	0	50.103	0	86.497
POSTE CORR E COMP SPESA	13.933	0	0	242	0	14.175	14.175	0	0	1.616	0	31.888
CEE: Risorse proprie	11.729	0	0	0	0	11.729	11.729	0	0	6.149	0	12.341
Retrocessioni Interessi da BI	2.031	0	0	242	0	2.273	2.273	0	18	870	0	1.063
Altre poste correttive	173	0	0	0	0	173	173	0	0	2.939	0	19.148
TRASFERIMENTI	16.950	0	5.113	6.702	-5.486	23.279	23.279	0	856	28.637	0	43.009
da Stato	0	0	5.113	0	-5.113	0	0	0	0	3.815	0	11.297
da Cassa DOPP	373	0	0	0	-373	0	0	109	13.729	-6.023	-6.963	183.694
da Enti di previdenza	905	0	0	936	0	1.841	1.841	0	0	-2.837	0	18.235
da Regioni	175	0	0	0	0	175	175	0	0	8	0	2.421
da Enti locali	3.442	0	0	4.541	0	7.983	7.983	0	0	10.958	0	11.065
da altri Enti Settore Pubblico	1.211	0	0	-400	0	811	811	0	0	0	0	2.220
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.206
da Famiglie	6.117	0	0	0	0	6.117	6.117	0	0	-13.804	0	0
da Imprese	4.409	0	0	-298	0	4.111	4.111	0	0	0	1	303
da Estero	318	0	0	1.923	0	2.241	2.241	0	0	0	0	693
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	554	1.377	0	1.931	1.931	20	561	-1	0	2.430

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE TRIMESTRALI - ANNO 1993												
CONTO CAPITALE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parti Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parti Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	698	10.729	6.659	103	-12.988	4.101 PAGAMI DI CAPITALI	66.646	9.357	4.812	-21.999	-12.988	46.828
TRASFERIMENTI	0	9.230	5.559	0	-11.386	3.403 COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.241	3.847	0	-74	0	8.014
da Stato	0	9.230	1.872	0	-11.102	0 TRASFERIMENTI	62.405	5.007	4.553	-23.424	-11.386	37.155
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	284	0	-284	0 a Stato	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0 a Agenzia del Mezzogiorno	9.230	0	0	0	-9.230	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0 a Cassa DDPP	1.872	284	0	0	-2.156	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0 a Regioni	6.751	2.056	1.689	-1.860	0	8.636
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	3.403	0	0	3.403 a Enti locali	10.878	0	325	-7.778	0	3.425
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0 a altri Enti Settore Pubblico	12.096	0	2.480	-7.658	0	6.918
da Famiglie, imprese, Estero	0	0	0	0	0	0 a Enti esterni al Settore Pubblico	2.000	447	0	621	0	3.068
AMMORTAMENTI	693	0	0	0	0	693 a Famiglie	254	0	0	4	0	258
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	5	1.499	0	103	-1.602	5 a imprese	19.070	2.220	58	-6.753	0	14.586
						a Estero	254	0	0	0	0	254
						ALTRI PAGAMI DI CAPITALE	0	503	259	1.499	-1.602	659
INCASSI P. FINANZIARIE	692	60	6.773	3.641	0	10.066 PAGAMI P. FINANZIARIE	7.123	200	15.311	-3.234	0	19.400
RISCOSSIONE DI CREDITI	592	60	4.930	0	0	5.582 PARTECIP E CONFERM	1.836	170	900	-710	0	2.196
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0 a imprese pubbliche	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0 a Istituti di credito speciale	41	0	900	300	0	1.241
da Regioni	0	0	102	0	0	102 a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	4.055	0	0	4.055 a Famiglie, imprese, Estero	1.795	170	0	-1.010	0	955
da Famiglie, imprese, Estero	592	60	773	0	0	1.425 MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.287	30	11.905	-2.524	0	14.698
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0 a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	843	3.641	0	4.484 a Regioni	0	0	2.465	0	0	2.465
da Stato	0	0	0	0	0	0 a Enti locali	0	0	4.623	0	0	4.623
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0 a Istituti di credito speciale	2.709	0	0	-2.062	0	647
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0 a Famiglie, imprese, Estero	2.578	30	4.817	-462	0	6.963
da Regioni	0	0	0	0	0	0 AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0 ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	2.506	0	0	2.506
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0 a Stato	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, imprese, Estero	0	0	843	3.641	0	4.484 a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
						a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	470.730	10.929	29.142	64.649	-25.437	550.013 a Regioni	611.186	10.086	35.712	72.910	-25.437	704.457
DISAVANZO (-) CORRENTE	-67.977	-389	2.221	-37.238	0	-103.383 a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-133.925	983	2.968	-15.136	0	-145.110 a Famiglie, imprese, Estero	0	0	0	0	0	0
FABBISOGNO (-)	-140.456	843	-6.570	-8.261	0	-154.444	0	0	2.506	0	0	2.506
FABBIS AL NETTO INTER	40.355	952	7.159	-14.526	-6.963	26.977 TOTALE PAGAMENTI	611.186	10.086	35.712	72.910	-25.437	704.457

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE - QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1994												
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzogi	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzogi	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	489.404	0	20.863	38.863	-14.676	534.444	651.834	0	17.687	98.077	-14.676	652.922
TRIBUTARIE	431.802	0	0	-1.430	0	430.372	87.465	0	28	0	0	87.493
Imposte dirette	237.806	0	0	0	0	237.806	33.810	0	0	0	0	33.810
Imposte indirette	193.996	0	0	-1.430	0	192.566	26.000	0	52	261	0	26.313
PROVENTI SPECIALI	1.409	0	0	0	0	1.409	206.156	0	1.194	99.846	-7.381	299.815
CONTRIBUTI SOCIALI	3.744	0	0	45.004	0	48.748	0	0	674	0	-674	0
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.328	0	0	-246	0	6.080	6.707	0	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	1.146	0	13.359	0	0	7.264	49.146	0	0	25.201	0	74.347
Interessi	5	0	13.359	0	-7.295	6.069	48.521	0	0	21.695	0	70.216
Avenzi di gestione	252	0	0	0	-7.295	252	73.613	0	0	43.710	0	117.323
Altri redditi	889	0	0	0	0	943	42.377	0	0	51.123	0	93.500
POSTE CORR E COMP SPESA	20.861	0	0	54	0	20.652	23.404	0	0	1.579	0	24.983
CEE: Risorsa proprie	11.972	0	0	-209	0	11.972	7.054	0	0	3.562	0	10.616
Retrocessioni Interessi da Bi	8.661	0	0	0	0	8.452	167	0	46	875	0	1.088
Altre poste correttive	228	0	0	-209	0	228	19.790	0	0	963	0	20.753
TRASFERIMENTI	24.116	0	6.707	-5.444	-7.381	17.998	18.435	0	474	21.468	0	40.377
da Stato	0	0	6.707	0	-6.707	0	7.840	0	0	2.488	0	10.328
da Cassa DDPP	674	0	0	0	-674	0	174.225	0	15.768	-1.377	-7.295	181.321
da Enti di previdenza	1.497	0	0	0	0	2.038	21.727	0	0	-646	0	21.081
da Regioni	3	0	0	541	0	3	4.391	0	0	0	0	4.391
da Enti locali	4.493	0	0	0	0	3	132	0	0	0	0	11.458
da altri Enti Settore Pubblico	4.376	0	0	-4.370	0	123	2.430	0	0	11.326	0	2.430
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	-3.191	0	1.185	2.528	0	0	0	0	2.528
da Famiglie	6.162	0	0	0	0	0	11.974	0	0	-11.974	0	0
da Imprese	4.633	0	0	0	0	6.162	272	0	0	2	0	274
da Estero	2.278	0	0	817	0	5.450	525	0	0	0	0	525
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	797	1.124	0	1.921	1.926	0	645	0	-7	2.584

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1994												
CONTO CAPITALE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	1.167	0	8.222	2.300	-4.361	7.338	59.193	0	4.012	-27.443	-4.361	31.411
TRASFERIMENTI	0	0	7.064	0	-3.891	3.173	4.028	0	0	-56	0	3.972
da Stato	0	0	3.891	0	-3.891	0	55.165	0	3.796	-27.847	-3.891	27.223
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	3.891	0	0	0	-3.891	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	6.552	0	1.053	-1.719	0	5.886
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	3.173	0	0	3.173	10.426	0	321	-6.726	0	4.021
da altri Enti al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	12.534	0	2.372	-7.434	0	7.472
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0	1.145	0	0	1.328	0	2.473
AMMORTAMENTI	525	0	0	0	0	525	207	0	0	4	0	211
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	642	0	1.158	2.300	-460	3.640	20.165	0	50	-13.300	0	6.915
							245	0	0	0	0	245
							0	0	216	460	-460	216
							ALTRI PAGAM DI CAPITALE					
INCASSI P. FINANZIARIE	698	0	6.276	4.056	0	10.030	7.761	0	18.297	-2.967	0	23.091
RISCOSSIONE DI CREDITI	698	0	4.375	0	0	5.073	3.932	0	500	-3.050	0	1.382
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	63	0	500	0	0	563
da Regioni	0	0	146	0	0	146	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	4.065	0	0	4.065	3.869	0	0	-3.050	0	819
da Famiglie, Imprese, Estero	698	0	164	0	0	862	3.829	0	16.734	83	0	20.646
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	901	4.056	0	4.957	0	0	6.455	0	0	6.455
da Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	4.563	0	0	4.563
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	1.445	0	0	290	0	1.735
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	2.384	0	5.716	-207	0	7.893
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	1.063	0	0	1.063
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	901	4.056	0	4.957	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	491.269	0	34.361	46.209	-19.027	661.812	618.788	0	39.996	67.667	-19.027	707.424
DISAVANZO (-) CORRENTE	-62.430	0	3.176	-59.224	0	-118.478	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-120.456	0	7.366	-29.481	0	-142.551	0	0	0	0	0	0
FABBISOGNO (-)	-127.519	0	-5.635	-22.458	0	-155.612	0	0	1.063	0	0	1.063
FABBIS AL NETTO INTER	38.045	0	10.133	-23.626	-7.295	17.257	618.788	0	39.996	67.667	-19.027	707.424

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1995												
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	628.408	0	22.866	66.741	-17.124	687.881	686.769	0	22.858	85.601	-17.124	677.804
TRIBUTARIE	468.625	0	0	6.873	0	475.498	87.500	0	29	0	0	87.528
Imposte dirette	260.689	0	0	0	0	260.689	35.339	0	0	1.098	0	36.438
Imposte indirette	207.936	0	0	6.873	0	214.809	24.939	0	31	0	0	24.970
PROVENTI SPECIALI	1.466	0	0	0	0	1.466	215.817	0	3.507	84.988	-9.283	295.030
CONTRIBUTI SOCIALI	3.132	0	0	48.562	0	51.694	0	0	1.485	0	-1.485	0
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.981	0	0	0	0	5.981	7.798	0	0	0	-7.798	0
REDDITI DA CAPITALE	3.585	0	13.863	-54	-7.841	9.553	58.137	0	0	13.967	0	72.104
Interessi	10	0	13.863	0	-7.841	6.032	57.826	0	0	12.271	0	70.097
Avanzi di gestione	459	0	0	0	0	459	70.446	0	0	48.224	0	118.670
Altri redditi	3.116	0	0	-54	0	3.062	37.479	0	0	47.921	-146	85.400
POSTE CORR E COMP SPESA	21.514	0	0	-365	0	21.149	25.176	0	0	0	0	25.030
CEE: Rilascio proprie	11.658	0	0	0	0	11.658	6.860	0	0	0	0	25.030
Retrocessioni Interessi da BI	9.585	0	0	-365	0	9.220	6.860	0	0	0	0	7.064
Altre poste correttive	271	0	0	0	0	271	163	0	0	204	4	196
TRASFERIMENTI	21.105	0	7.798	836	-9.283	20.456	20.174	0	29	1.184	0	21.358
da Stato	0	0	7.798	0	-7.798	0	20.691	0	1.993	20.115	0	42.789
da Cassa DOPP	1.485	0	0	0	0	1.485	6.372	0	0	1.437	0	7.809
da Enti di previdenza	1.120	0	0	0	-1.465	0	189.277	0	18.184	3.416	-7.841	203.036
da Regioni	4	0	0	1.392	0	2.512	30.797	0	0	-3.902	0	26.895
da altri Enti Settore Pubblico	406	0	0	0	0	4	6.054	0	0	0	0	6.054
da Enti esterni al Settore Pubblico	3.807	0	0	-11	0	395	8.230	0	0	6.921	0	15.151
da Famiglie	6.083	0	0	-3.807	0	0	2.130	0	0	867	0	2.997
da Imprese	5.695	0	0	0	0	6.083	2.438	0	0	0	0	2.438
da Estero	2.505	0	0	4.149	0	4.808	11.690	0	0	-11.690	0	0
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	1.195	889	0	2.084	2.498	0	807	-1	0	3.304

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1995												
CONTO CAPITALE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzie Mezzog	Cassa DDP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzie Mezzog	Cassa DDP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	6.217	0	9.506	-1.290	-4.654	8.778	69.071	0	4.465	-24.362	-4.654	34.620
TRASFERIMENTI	0	0	7.777	0	-4.403	3.374	4.593	0	0	0	-8	4.585
da Stato	0	0	4.403	0	-4.403	0	54.478	0	4.405	-24.605	-4.403	29.875
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	4.403	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	8.339	0	2.095	-2.839	-4.403	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	3.374	0	0	3.374	10.738	0	411	-6.088	0	7.595
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	11.443	0	1.877	-6.232	0	5.061
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0	1.100	0	0	513	0	1.613
AMMORTAMENTI	602	0	0	0	0	602	207	0	0	4	0	211
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	4.615	0	1.728	-1.290	-251	4.802	17.991	0	22	-9.963	0	8.050
						a Imprese	257	0	0	0	0	257
						a Estero	0	0	60	251	-251	60
						ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
INCASSI P. FINANZIARIE	645	0	5.186	1.982	0	7.813	13.090	0	14.937	-6.830	0	22.397
RISCOSSIONE DI CREDITI	645	0	4.262	0	0	4.907	5.478	0	1.203	-3.838	0	2.843
da Cassa DDP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	27	0	1.203	0	0	1.230
da Regioni	0	0	104	0	0	104	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	3.721	0	0	3.721	5.451	0	0	-3.838	0	1.613
da Famiglie, Imprese, Estero	645	0	437	0	0	1.082	7.612	0	13.734	-2.066	0	19.280
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AL TRE PARTITE FINANZ	0	0	924	1.982	0	2.906	0	0	4.264	0	0	4.264
da Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	4.671	0	0	4.671
da Cassa DDP	0	0	0	0	0	0	417	0	0	1.124	0	1.541
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	7.195	0	4.799	-3.190	0	8.604
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	274	0	274
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	924	1.982	0	2.906	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	631.270	0	37.647	67.433	-21.778	604.472	688.930	0	41.960	66.609	-21.778	734.721
						a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0
						a Regioni	0	0	0	0	0	0
						a Enti locali	0	0	0	0	0	0
						a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO () CORRENTE	-61.361	0	298	-28.860	0	-89.923	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO ()	-115.215	0	5.338	-5.798	0	-115.665	0	0	0	0	0	0
FABBISOGNO ()	-127.660	0	-4.413	1.824	0	-130.249	0	0	0	274	0	274
FABBIS AL NETTO INTER	52.032	0	13.771	5.605	-7.841	63.567	688.930	0	41.960	66.609	-21.778	734.721

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1996												
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	658.066	0	25.300	68.936	-18.666	623.736	676.100	0	23.490	65.460	-18.666	696.476
TRIBUTARIE	511.150	0	0	0	0	511.150	115.635	0	35	0	0	115.635
Imposte dirette	281.650	0	0	0	0	281.650	2.700	0	0	0	0	2.700
Imposte indirette	229.500	0	0	0	0	229.500	27.000	0	40	-500	0	26.540
PROVENTI SPECIALI	1.700	0	0	0	0	1.700	242.750	0	2.915	79.650	-9.865	315.450
CONTRIBUTI SOCIALI	3.565	0	0	52.350	0	55.915	0	0	1.365	0	-1.365	0
VENUTA DI BENI E SERVIZI	6.400	0	0	0	0	6.400	8.500	0	0	0	0	8.500
REDOTTI DA CAPITALE	4.600	0	15.600	0	-8.700	11.500	72.000	0	0	14.400	0	86.400
Interessi	10	0	15.600	0	-8.700	6.910	59.100	0	0	15.400	0	74.500
Altri redditi	480	0	0	0	0	480	74.000	0	0	41.800	0	115.800
Altri redditi	4.100	0	0	0	0	4.100	43.000	0	0	47.000	0	90.000
POSTE CORR E COMP SPESA	21.100	0	0	500	0	21.600	25.000	0	0	-500	0	24.500
CEE: Risorsa proprie	11.300	0	0	0	0	11.300	6.835	0	0	6.240	0	13.075
Retrocessioni interessi da BI	9.500	0	0	500	0	10.000	165	0	0	35	0	250
Altre poste correttive	300	0	0	0	0	300	22.000	0	0	300	0	22.300
TRASFERIMENTI	9.550	0	8.500	4.050	-9.865	12.235	23.050	0	1.500	17.375	0	41.925
da Stato	0	0	8.500	0	-8.500	0	11.200	0	0	0	0	11.200
da Casa DOPP	1.365	0	0	0	0	1.365	198.100	0	19.500	-5.300	-8.700	203.600
da Enti di previdenza	1.200	0	0	1.450	0	2.650	36.400	0	0	-8.400	0	28.000
da Regioni	0	0	0	0	0	0	6.000	0	0	0	0	6.000
da Enti locali	110	0	0	0	0	110	15.700	0	0	0	0	15.700
da altri Enti Settore Pubblico	400	0	0	-400	0	0	0	0	0	3.400	0	3.400
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	2.600	0	0	0	0	2.600
da Famiglie	1.900	0	0	0	0	1.900	11.800	0	0	-11.800	0	0
da Imprese	4.250	0	0	0	0	4.250	300	0	0	0	0	300
da Estero	325	0	0	3.000	0	3.325	900	0	0	0	0	900
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	1.200	2.035	0	3.235	2.650	0	1.000	0	0	3.650

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1996												
CONTO CAPITALE (Valori in miliardi di lire)												
	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DOPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	900	0	8.500	0	-5.000	4.400 PAGAM. DI CAPITALI	66.300	0	4.950	-26.750	-5.000	39.500
TRASFERIMENTI	0	0	6.900	0	-5.000	1.800 COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.800	0	0	0	0	4.800
da Stato	0	0	5.000	0	-5.000	0 TRASFERIMENTI	61.500	0	4.650	-26.750	-5.000	34.600
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0 a Stato	0	0	0	0	0	0
da Cassa DOPP	0	0	0	0	0	0 a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0 a Cassa DOPP	5.000	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0 a Regioni	7.000	0	2.300	-1.300	-5.000	8.000
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	1.800	0	0	1.800 a Enti locali	12.000	0	500	-7.000	0	5.000
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0 a altri Enti Settore Pubblico	11.642	0	2.000	-5.942	0	7.700
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0 a Enti esterni al Settore Pubblico	858	0	0	1.042	0	1.900
AMMORTAMENTI	900	0	0	0	0	900 a Famiglie	250	0	0	0	0	250
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	0	0	1.700	0	0	1.700 a Imprese	24.100	0	50	-13.550	0	10.600
						a Estero	650	0	0	0	0	650
						ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	100	0	0	100
INCASSI P. FINANZIARIE	660	0	6.100	2.210	0	8.960 PAGAM. P. FINANZIARIE	12.200	0	11.870	-3.660	0	20.120
RISCOSSIONE DI CREDITI	650	0	5.100	0	0	5.750 PARTECIP E CONFERIM	5.600	0	0	-4.250	0	1.350
da Cassa DOPP	0	0	0	0	0	0 a imprese pubbliche	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0 a istituti di credito speciale	27	0	0	0	0	27
da Regioni	0	0	250	0	0	250 a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	4.400	0	0	4.400 a Famiglie, Imprese, Estero	5.573	0	0	-4.250	0	1.323
da Famiglie, Imprese, Estero	650	0	450	0	0	1.100 MUTUI E ANTICIPAZIONI	6.600	0	11.570	0	0	18.170
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0 a Cassa DOPP	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	1.000	2.210	0	3.210 a Regioni	0	0	1.800	0	0	1.800
da Stato	0	0	0	0	0	0 a Enti locali	0	0	5.400	0	0	5.400
da Cassa DOPP	0	0	0	0	0	0 a Istituti di credito speciale	800	0	0	1.700	0	2.500
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0 a Famiglie, Imprese, Estero	5.800	0	4.370	-1.700	0	8.470
da Regioni	0	0	0	0	0	0 AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0 ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	0	600	0	600
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0 a Stato	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	1.000	2.210	0	3.210 a Cassa DOPP	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	659.615	0	39.900	61.145	-23.565	637.095 a Regioni	0	0	0	0	0	0
						a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0
						a Enti locali	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-) CORRENTE	-68.035	0	1.810	-6.515	0	-72.740 a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-133.435	0	5.360	20.235	0	-107.840 a Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	600	0	600
FABBISOGNO (-)	-144.985	0	-110	26.095	0	-119.000	0	0	0	0	0	0
FABBISOGNO AL NETTO INTER	43.615	0	19.390	20.295	-8.700	74.600 TOTALE PAGAMENTI	704.600	0	40.010	35.050	-23.565	766.095

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore Statale : modifiche per consolidamento

SETTORE STATALE INCASSI	1993	1994	1995	1996
MODIFICHE IMPOSTE DIRETTE	-1.072	-9.685	-11.817	-11.310
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-6.125	-5.781	-5.598	-5.600
Aggi esattoriali di competenza	-600	300	-300	0
ICI 1993 di competenza Stato	7.831	0	0	0
Rimborsi imposte dirette e Caf	-2.421	-4.391	-6.054	-8.000
Contributi Gescal da dipendenti pubblici	243	187	123	290
MODIFICHE IMPOSTE INDIRETTE	-9.073	-12.313	-16.512	-18.080
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-1.118	-4.219	-4.894	-4.900
Addizionale Enel	2.304	2.225	2.350	1.100
Asili nido	-267	-270	-283	-290
Proventi speciali	1.091	1.409	1.466	1.700
Rimborsi imposte indirette	-11.085	-11.458	-15.151	-15.700
MODIFICHE CONTRIBUTI SOCIALI	-25.707	-24.771	-28.287	-33.840
Contributi previdenziali dipendenti statali	5.520	5.850	5.205	850
Contributi sanitari dipendenti statali e tasse salute	18.467	18.127	20.202	21.225
Contributi sociali Settore Statale	-49.694	-48.748	-51.694	-55.915
MODIFICHE TRASF CORR DA ENTI DI PREVIDENZA	31.494	30.891	31.775	34.980
Asili nido	267	270	283	290
Contributi sanitari dipendenti statali e tasse salute	-18.467	-18.127	-20.202	-21.225
Contributi sociali Settore Statale	49.694	48.748	51.694	55.915
MODIFICHE TRASF CORR DA COMUNI E PROVINCE	-7.831	0	0	0
ICI 1993 di competenza Stato	-7.831	0	0	0
MOD TRASF CORR DA ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDA	10	26	13	10
Aras, Foreste demaniali, Enti p. non economici, Carne commercio, Comunità montane, Iaccp, Enti portuali	10	26	13	10
MOD TRASF CORR DA ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	801	1.159	0	0
Trasferimenti correnti da altri Enti Settore Pubblico	811	1.185	0	0
Trasferimenti correnti da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da Enti pubblici consolidati	-10	-26	-13	-10
MODIFICHE TRASFERIMENTI CORR DA FAMIGLIE	-5.592	-5.850	-5.205	-850
Condono edilizio	-72	0	0	0
Contributi previdenziali dipendenti statali	-5.520	-5.850	-5.205	-850
MODIFICHE TRASFERIMENTI CORR DA IMPRESE	-2.304	-2.225	-2.350	-1.100
Addizionale Enel	-2.304	-2.225	-2.350	-1.100
MODIFICHE ALTRI INCASSI CORRENTI	245	228	258	290
Altre poste correttive e modificative	173	228	271	300
Condono edilizio	72	0	0	0
Modifiche negative trasf corr a enti non consolidati	0	0	-13	-10
MODIFICHE TRASF CAP DA ENTI DI PREVIDENZA	3.145	2.975	3.245	1.510
Contributi Gescal da INPS e altri enti di previdenza	3.145	2.975	3.245	1.510
MOD TRASF CAP DA ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	-3.388	-3.162	-3.368	-1.800
Contributi Gescal da dipendenti pubblici	-243	-187	-123	-290
Contributi Gescal da INPS e altri enti di previdenza	-3.145	-2.975	-3.245	-1.510
Trasferimenti da Altri enti pubbl consolidati	15	11	6	0
MODIFICHE RISCOSSIONE CREDITI DA COMUNI	-165	-135	-108	-100
Riscossione crediti da Enti locali	4.055	4.065	3.721	4.400
Pagamenti altre partite finanziarie comuni e province	3.890	3.930	3.613	4.300
MODIFICHE RISCOSS CREDITI DA ENTI PU NON CONS	165	135	108	100
MODIFICHE ALTRE PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	0
Altre partite finanziarie da Enti di previdenza	1.432	1.549	1.499	0
Altre partite finanziarie da enti pubblici non consolidati	0	0	0	0
Altre partite finanziarie da famiglie e imprese	-1.432	-1.549	-1.499	0
POSTE RICLASSIFICATE O NON CONSIDERATE	-4.348	-11.274	-10.957	-12.000
Proventi speciali	-1.091	-1.409	-1.466	-1.700
Retrocessione Interessi BI e Altre poste correttive	-2.446	-8.690	-8.491	-10.300
Trasf corr da altri Enti Settore Pubblico e da Enti ester	-81,1	-1.185	0	0
Trasf cap da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0
TOTALE MODIFICHE INCASSI	-23.620	-34.001	-41.205	-42.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore Statale: modifiche per consolidamento

SETTORE STATALE PAGAMENTI	1993	1994	1995	1996
MODIFICHE PERSONALE IN QUERENZA	-30.118	-33.810	-36.438	-2.700
Importo da trasferire a trasf corr a famiglie	-30.118	-33.810	-36.438	-2.700
MODIFICHE ACQUISTO BENI E SERVIZI	-600	300	-300	0
Appi esattoriali di competenza	-600	300	-300	0
MODIFICHE TRASF CORR A REGIONI	-7.241	-10.000	-10.480	-10.500
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-7.241	-10.000	-10.480	-10.500
MODIFICHE TRASF CORR A COMUNI E PROVINCE	224	187	-227	-250
Trasf corr di Bilancio alle Comunità montane	-211	-241	-246	-270
Variaz saldo Tes per enti locali diversi da Comuni	435	428	19	20
MOD TRASF CORR A ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	11.306	8.188	4.538	9.500
Anas, Foreste demaniali, Enti p. non economici, Carne commercio, Comunità montane, Iaccp, Enti portuali	11.306	8.188	4.538	9.500
MOD TRASF CORR A ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	1.874	3.329	2.949	4.075
Trasferimenti correnti a altri Enti Settore Pubblico	12.341	10.618	7.064	13.075
Trasferimenti correnti a Enti esterni al Settore Pubblico	1.063	1.088	196	250
Trasf corr. a Enti pubblici consolidati	-11.306	-8.188	-4.538	-9.500
Modifiche trasf correnti a Comuni e Province	-224	-187	227	250
Correzione sfasamenti negativi con altri enti	0	0	0	0
MODIFICHE TRASF CORR A FAMIGLIE	30.118	33.810	36.438	2.700
Personale in querenza	30.118	33.810	36.438	2.700
MODIFICHE INTERESSI	-2.273	-8.452	-9.220	-10.000
Retrocessione interessi	-2.273	-8.452	-9.220	-10.000
MODIFICHE ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	4.729	5.232	5.690	6.300
Vincite al lotto	2.220	2.430	2.997	3.400
Canoni Rai TV	2.206	2.528	2.438	2.600
Altre poste correttive entrata	303	274	255	300
Correzione sfasamenti negativi con altri enti	0	0	0	0
MODIFICHE TRASF CAPITALE A COMUNI E PROVINCE	-15	-102	-93	-100
Trasf cap di Bilancio alle Comunità montane	-15	-102	-93	-100
MOD TRASF CAP A ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	885	928	873	1.000
Anas, Foreste demaniali, Enti p. non economici, Carne commercio, Comunità montane, Iaccp, Enti portuali	885	928	873	1.000
MOD TRASF CAP A ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	6.048	6.646	6.308	6.800
Trasferimenti capitale a altri Enti Settore Pubblico	6.918	7.472	7.088	7.700
Trasferimenti capitale a Enti esterni al Settore Pubblico	3.068	2.473	1.613	1.900
Trasferimenti capitale a Enti pubblici consolidati	-885	-928	-873	-1.000
Modifiche trasf capitale a Comuni e Province	15	102	93	100
Contabilità extra bilancio, pagamenti a famiglie	-767	-618	-403	-475
Contabilità extra bilancio, pagamenti a imprese	-2.301	-1.855	-1.210	-1.425
MODIFICHE TRASFERIMENTI DI CAPITALE A FAMIGLIE	767	618	403	475
Contabilità extra bilancio, pagamenti a famiglie	767	618	403	475
MODIFICHE TRASFERIMENTI DI CAPITALE A IMPRESE	2.301	1.855	1.210	1.425
Contabilità extra bilancio, pagamenti a imprese	2.301	1.855	1.210	1.425
MODIFICHE MUTUI A COMUNI E PROVINCE	-190	-153	-236	-300
Mutui Settore statale a Enti locali	4.623	4.563	4.671	5.400
Entrate Comuni e province per Partite finanziarie	4.433	4.410	4.435	5.100
MODIFICHE MUTUI A ENTI PUBBLICI NON CONSOLIDATI	190	153	236	300
Mutui a Enti locali diversi da Comuni	190	153	236	300
MODIFICHE ALTRE PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	0
Altre partite finanziarie a Enti di previdenza	0	0	0	0
Altre partite finanziarie a altri enti pubblici consolidati	0	0	0	0
Altre partite finanziarie a famiglie e imprese	0	0	0	0
POSTE RICLASSIFICATE O NON CONSIDERATE	-41.825	-42.730	-42.866	-50.925
Trasf corr a altri Enti Sett Pubblico e a Enti esterni	-13.404	-11.704	-7.260	-13.325
Trasf cap a altri Enti Sett Pubblico e a Enti esterni	-9.986	-9.945	-8.701	-9.600
Poste correttive entrata	-18.235	-21.081	-26.895	-28.000
TOTALE MODIFICHE PAGAMENTI	-23.620	-34.001	-41.205	-42.200

ALLEGATO A/2

Analisi economica delle somme spendibili e delle stime
dei pagamenti del bilancio dello Stato per l'anno 1996
a raffronto con i pagamenti effettuati
nel precedente quadriennio

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
		Cassa (Stime)				
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO						
Presidenza della Repubblica.....	-	210	210	180	162	213
Senato della Repubblica.....	-	548	548	477	447	408
Camera dei Deputati.....	-	1.090	1.090	957	955	915
Corte Costituzionale.....	-	56	56	51	45	42
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro.....	-	25	25	20	19	18
Consiglio Superiore della Magistratura...	-	30	30	31	20	20
	-	1.959	1.959	1.716	1.648	1.616

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annuali di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
PRESIDENZA (1).....	115	569	600	744	650	605	564
TESORO.....	85	5.706	4.800	820	819	801	788
FINANZE.....	814	7.813	7.610	5.907	5.792	5.696	5.570
BILANCIO.....	1	51	100	168	65	23	21
GIUSTIZIA.....	585	7.113	7.000	4.644	4.519	4.245	4.016
ESTERI.....	100	1.179	1.000	987	1.041	963	861
ISTRUZIONE.....	3.862	57.313	57.200	42.431	42.817	42.950	44.572
INTERNO (2).....	280	10.450	10.500	8.664	8.686	8.503	7.836
LAVORI PUBBLICI.....	51	274	250	192	190	160	174
TRASPORTI.....	125	788	800	593	540	293	284
POSTE.....	23	92	80	66	58	1	2
DIFESA (2).....	183	18.125	17.500	14.123	14.629	13.953	13.045
AGRICOLTURA.....	122	729	600	479	469	461	468
INDUSTRIA.....	19	109	90	70	60	56	58
LAVORO.....	158	825	800	640	641	701	686
COMMERCIO ESTERO.....	4	37	40	30	29	32	28
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	-	204	176
PARTICIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	-	3	7
SANITA'.....	20	129	130	102	95	311	291
TURISMO E SPETTACOLO.....	-	-	-	-	-	17	15
BENI CULTURALI.....	318	1.188	1.300	860	788	790	836
AMBIENTE.....	16	40	40	20	21	11	10
UNIVERSITA' E RICERCA (3).....	19	8.033	7.600	6.360	5.956	6.314	5.704
Variazioni		762	-3.472				
Fondi speciali.....		1.197	909				
(di cui contratti)							
Fondi globali.....		684	123				
	6.500	123.206	115.600	87.900	87.865	87.093	86.012

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

PRESIDENZA (1).....	
TESORO.....	
FINANZE.....	
BILANCIO.....	
GIUSTIZIA.....	
ESTERI.....	
ISTRUZIONE.....	
INTERNO (2).....	
LAVORI PUBBLICI.....	
TRASPORTI.....	
POSTE.....	
DIFESA (2).....	
AGRICOLTURA.....	
INDUSTRIA.....	
LAVORO.....	
COMMERCIO ESTERO.....	
MARINA MERCANTILE.....	
PARTICIPAZIONI STATALI.....	
SANITA'.....	
TURISMO E SPETTACOLO.....	
BENI CULTURALI.....	
AMBIENTE.....	
UNIVERSITA' E RICERCA (3).....	
Variazioni	
Fondi speciali.....	
(di cui contratti)	
Fondi globali.....	

- (1) Corte dei Conti.....
- (2) Servizi di sicurezza e informazione..
- (3) Università.....

	320						
	400						
	7.900	5.900	400	400	400	400	400

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di Cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1996	1997	1998
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA						
A. Pensioni definitive.....	-	-	32.391	31.049	27.759	26.034
B. Pensioni provvisorie.....	156	2.580	2.948	2.761	2.434	2.180
PRESIDENZA.....	1	-	-	1	-	-
TESORO.....	-	1	2	1	2	1
FINANZE.....	3	382	420	341	296	202
BILANCIO.....	-	-	-	-	-	-
GIUSTIZIA.....	1	3	2	1	2	1
ESTERI.....	-	-	-	-	-	-
ISTRUZIONE.....	4	15	34	37	18	20
INTERNO.....	3	243	328	250	263	288
LAVORI PUBBLICI.....	1	2	23	17	2	1
TRASPORTI.....	6	22	19	16	2	2
DIFESA.....	96	1.861	2.048	1.988	1.769	1.618
AGRICOLTURA.....	30	46	62	69	36	33
INDUSTRIA.....	-	-	-	1	-	-
LAVORO.....	5	1	3	6	3	-
COMMERCIO ESTERO.....	1	-	1	1	-	-
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	-	-
PARTICIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	10	-
SANITA'.....	-	1	1	2	8	11
TURISMO.....	-	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI.....	2	-	5	5	7	1
AMBIENTE.....	-	-	-	-	-	2
UNIVERSITA' E RICERCA.....	3	3	-	25	16	-
C. Fondi globali e speciali.....		164				
	156	2.744	35.339	33.810	30.193	28.214

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
PRESIDENZA (1).....	283	806	900	853	803	567	517
TESORO.....	494	2.498	2.900	2.833	4.053	3.910	2.988
FINANZE.....	3.440	3.547	4.500	4.325	3.356	4.042	2.005
BILANCIO.....	6	7	10	11	8	8	7
GIUSTIZIA.....	774	1.764	1.900	1.738	1.423	1.259	1.121
ESTERI.....	166	331	450	380	747	462	258
ISTRUZIONE.....	244	348	450	371	376	317	837
INTERNO.....	1.353	2.134	3.100	2.896	2.946	2.516	1.998
LAVORI PUBBLICI.....	287	155	160	134	102	106	128
TRASPORTI.....	166	217	260	258	261	149	132
POSTE.....	50	55	20	15	6	1	1
DIFESA.....	7.904	10.147	10.900	9.554	10.251	11.070	10.797
AGRICOLTURA.....	51	53	60	51	51	50	53
INDUSTRIA.....	22	20	20	19	23	21	19
LAVORO.....	156	131	118	128	126	135	106
COMMERCO ESTERO.....	3	1	2	1	1	1	1
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	-	84	78
PARTECIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	-	-	3
SANITA'.....	295	499	650	603	752	932	615
TURISMO.....	-	-	-	-	-	-	9
BENI CULTURALI.....	258	292	280	274	276	275	212
AMBIENTE.....	142	64	100	89	46	34	38
UNIVERSITA' E RICERCA.....	6	14	20	6	13	10	13
Variazioni.....		-813	-800				
Fondi globali e speciali.....		2.389	1.000				
		271					
	16.100	24.930	27.000	24.539	25.600	25.949	21.936
(1) Corte dei Conti.....		79	77				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa				
	Residui Presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1996	1993	1992
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Famiglie.....	11.800	23.054	22.000	20.174	19.790	16.209	15.528
Imprese.....	3.670	22.740	23.050	20.691	18.435	13.516	8.335
Ex Aziende Autonome.....	-	-	-	-	-	-	2.574
Regioni.....	13.500	72.325	74.000	70.459	73.613	63.796	114.032
Enti territoriali.....	970	24.695	25.000	25.176	23.604	30.272	29.384
Enti previdenziali.....	5.300	71.165	72.000	58.137	49.146	44.984	47.025
Altri enti pubblici.....	800	15.407	15.500	14.808	13.928	11.466	9.198
Estero.....	2.100	10.205	11.200	6.372	7.840	7.482	4.526
	38.140	239.591	242.750	215.817	206.156	187.725	230.602

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE						
Fondo per l'usura.....	-	100				
Contributo annuo al Centro Nazionale trasfusione sangue Roma.....	339	-	167	173	-	-
Spese elettorali per elezioni Camera e Senato.....	-	-	-	136	-	-
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose.....	38	38	32	60	50	-
Somma da destinare al finanziamento degli Istituti di patronato e assistenza sociale D.L. cps. 29/7/47 n.804.....	138	-	566	350	-	-
Interventi assistenziali straordinari (Catastrofi).....	-	3	97	94	3	-
Pensioni di guerra.....	-	3.085	2.460	2.785	2.607	2.707
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi Civili.....	10.909	17.033	15.001	14.639	11.861	11.296
Assegnazione a favore delle Opere Univeritarie.....	-	34	34	39	39	30
Scuole elementari parificate e materne non-statali.....	16	202	171	161	177	128
Vitalizio Vittorio Veneto.....	-	12	6	9	12	15
Assegnazione Conferenza Episcopale.....	1	1.500	874	706	591	410
Svolgimento da parte dei giovani di attività ad utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno.....	1	-	3	1	35	234
Tossicodipendenti e AIDS.....	-	374	-	-	28	92
Contributo rifugiati.....	-	27	2	1	2	109
Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali.....	-	30	195	28	-	-
Altri.....	358	616	566	608	604	507
	11.800	23.054	20.174	19.790	16.209	15.528

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annui di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE							
Servizi ferroviari in concessione.....	150	150	150	-	-	-	-
Rate ammortamento mutui organizzazioni portuali.....	1	91	90	110	-	-	-
Somma da corrispondere alle società di navigazione per i servizi internazionali.....	-	-	-	54	69	-	-
Somma da erogare ad Istituti di Credito per ammortamento mutui per maggiori occorrenze finanziarie del SSN.....	919	2.473	1.900	1.304	455	60	-
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi.....	117	387	400	353	265	290	253
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto.....	81	1.392	1.400	1.376	1.369	1.458	1.450
Quota fondo unico per lo spettacolo.....	82	152	200	175	152	-	126
AIPA:	-	500	500	1.758	1.031	1.542	840
- interventi settore bielicolo-sacca-rifero.....	(-)	(260)	(260)	(247)	(316)	(248)	(252)
- espletamento compiti istituzionali.....	(-)	(131)	(131)	(914)	(600)	(1.178)	(473)
- interventi disposti dalla CEE.....	(-)	(109)	(109)	(597)	(115)	(115)	(115)
- altri.....	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(1)	(-)
Garanzie di cambio.....	-	2.400	2.400	2.211	3.440	659	474
Cartelle fondiarie.....	-	11	11	8	11	13	15
Ripiano disavanti USL ed Aziende di Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	560	2.338	2.000	1.789	983	1.696	1.497
FP.SS.	402	7.815	8.200	7.355	10.064	7.071	3.179
Telefoni.....	45	48	50	1	35	-	45
Monopoli.....	-	3.775 (*)	3.775 (*)	3.779 (*)	30	30	30
Poste.....	689	445	1.100	89	255	206	-
Fondo per l'occupazione.....	-	150	150	-	-	-	-
Altri.....	624	613	724	329	272	479	352
	3.670	22.740	23.050	20.691	18.435	13.516	8.335

(*) di cui mid. 3.750 relativi all'assegnazione ai Monopoli per la gestione del lotto automatizzato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI							
Somma da erogare alle regioni per la spesa sanitaria relativa all'anno '90.	-	2.185	2.100				
Fondo Sanitario Nazionale.....	3.106	41.186	43.000	37.479	42.377	36.394	82.997
Fondo comune regionale.....	4	-	-	7.945	8.002	7.547	11.265
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna.....	9.677	10.500	10.500	10.480	10.000	7.241	8.087
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale.....	171	17.483	17.400	14.193	12.369	11.564	11.083
Occupazione giovanile.....	50	-	50	-	94	81	209
Somme da versare alle Regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza.....	-	-	-	-	-	80	77
Riporto disavanzi Aziende pubbliche di trasporto.....	400	730	650	330	-	380	-
Somme da attribuire alle Regioni per alivione novembre 1994.....	-	-	-	-	629	-	-
Altri.....	92	241	300	32	142	509	314
	13.500	72.325	74.000	70.459	73.613	63.796	114.032

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di Cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
		Cassa (Stime)				
Contributo mense scolastiche.....	-	90				
Interventi zone alluvionate.....	7	297	792	-	-	-
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali.....	173	4.137	4.103	4.156	-	-
Fondo ordinario per la Finanza locale....	536	17.693	18.263	17.915	17.489	16.953
Fondo ordinario per le Comunità montane.	-	-	-	-	211	176
Somma da attribuire a province e comuni per il rimborso degli oneri relativi al trattamento economico dei giovani disoccupati.....	-	-	-	-	788	810
Fondi perequativi per la finanza locale.	-	1.938	1.516	871	11.158	10.841
Contributi a favore del Comune di Roma..	-	-	-	-	77	78
Contributo al Comune di Palermo e Napoli	-	150	186	175	150	210
Spese uffici giudiziari.....	137	270	237	143	315	225
Altri.....	117	120	79	144	84	91
	970	24.695	25.176	23.404	30.272	29.384

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Contributo mense scolastiche.....
 Interventi zone alluvionate.....
 Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali.....
 Fondo ordinario per la Finanza locale....
 Fondo ordinario per le Comunità montane.
 Somma da attribuire a province e comuni per il rimborso degli oneri relativi al trattamento economico dei giovani disoccupati.....
 Fondi perequativi per la finanza locale.
 Contributi a favore del Comune di Roma..
 Contributo al Comune di Palermo e Napoli
 Spese uffici giudiziari.....
 Altri.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di casse				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI							
I N P S:							
Rimborso all'INPS in relazione alla riduzione contributiva concessa ai datori di lavoro del settore agricolo.....	4.300	58.630	59.100	57.826	48.753	44.498	46.770
Oneri derivanti da L.292/93.....	55	-	55	400	-	-	-
Contributi a particolari categorie di lavoratori.....	-	200	200	200	200	-	-
Fondo per l'occupazione.....	1.199	1.305	1.305	955	455	-	-
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato.....	1	1.443	2.000	284	436	2	-
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni.....	1	26.229	26.230	25.008	21.047	16.917	21.537
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	-	7.022	7.022	6.592	5.525	4.450	5.106
Oneri per il mantenimento del salario...	975	2.793	1.000	991	921	851	851
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato.....	547	1.924	2.470	2.848	3.338	1.229	1.245
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno.....	-	4.815	4.815	5.068	4.874	4.767	4.817
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati.....	-	7.495	7.495	10.384	6.937	7.888	6.872
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi.....	356	2.554	2.900	2.776	2.729	2.909	2.158
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità.....	-	477	477	477	477	487	455
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto...	-	100	100	147	107	111	122
Somma da corrispondere agli Enti per maggiorazione trattamento pensionistico ex combattenti.....	-	122	122	150	148	142	158
Fiscalizzazione contributi malattia.....	838	1.595	2.100	1.339	1.195	2.369	928
Altri minori.....	329	556	809	207	232	2.206	2.094
E.N.P.D.A.P. e E.N.P.A.S.....	744	11.566	12.110	74	235	170	427
INAIL ed altri Enti Previdenziali.....	256	989	790	237	158	440	-
	5.300	71.165	72.000	58.137	49.146	44.984	47.025

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risuoiati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Cassa Depositi e Prestiti.....	-	8.541	8.500	7.785	6.707	5.099	5.108
Somma da destinare agli enti di previdenza per il personale delle Finanze.....	220	74	160	144	194	224	256
Università (1) (comprese quelle non statali).....	249	1.566	1.800	1.839	1.784	1.464	1.248
Pubblica Istruzione.....	42	582	600	623	624	542	-
Istituto Commercio Estero.....	1	250	250	300	294	302	325
Enti cinematografici, teatrali e lirici.	112	569	550	574	606	441	616
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale).....	-	258	258	193	203	203	417
Somma da reinscrivere ai sensi della L. 165/90.....	-	-	-	94	-	-	-
Istituto Superiore di Sanità.....	1	374	370	389	532	-	-
ANAV.....	-	165	165	163	167	175	258
Ente cellulosa e carta.....	-	-	-	-	152	182	67
ENIT.....	-	-	-	50	50	-	62
CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90).....	-	448	448	314	274	277	158
ENAS.....	-	1.914	1.910	1.762	1.955	1.719	-
Altri.....	175	666	489	578	386	838	683
Totale	800	15.407	15.500	14.808	13.928	11.466	9.198
(1) Al netto dei pagamenti per stipendi riclassificati nel personale in servizio.....							
			7.900	6.300	5.900	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annui di cassa				
	Residui Presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO							
Finanziamenti a titolo gratuito per l'at- tuazione di interventi diversi.....	1.137	238	875	299	-	-	-
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.I.L.	-	8.151	8.151	4.468	5.175	5.079	2.550
Accordi di Yaoundé.....	32	586	574	462	449	375	322
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo.....	235	50	50	-	1.329	1.277	991
Contributi obbligatori ad organismi in- ternazionali.....	7	535	540	495	469	301	251
Contributi a Malta.....	40	40	80	-	60	120	70
Accordi internazionali.....	-	116	116	121	111	99	73
Contributi volontari a organizzazioni in- ternazionali.....	546	217	500	240	-	-	-
Trattati di pace.....	50	70	40	23	47	85	144
Altri.....	53	202	274	264	200	146	125
	2.100	10.205	11.200	6.372	7.840	7.482	4.526

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
CATEGORIA VI - INTERESSI							
Interessi sul debito fiuttuante.....	-	45.966	44.900	46.185	44.028	55.249	47.561
di cui:							
- BOT.....	-	37.666	36.600	37.835	35.978	46.933	40.304
- Altri.....	-	8.300	8.300	8.350	8.050	8.316	7.257
Interessi sul debito patrimoniale.....	2.784	154.344	153.200	143.092	130.197	127.593	109.663
	2.784	200.315	198.100	189.277	174.225	182.842	157.224

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE							
Restituzioni e rimborsi di imposte di rette.....	790	6.575	6.000	6.054	4.391	2.413	3.344
Restituzioni e rimborsi di imposte di rette.....	6.294	72	100	8.230 (*)	132	127	220
Vincite al lotto.....	- (1)	- (1)	- (1)	2.130 (1)	2.430	2.220	1.959
Risorse proprie CEE.....	-	11.800	11.800	11.690	11.974	13.804	10.785
di cui: provenienti da IVA.....	(-)	(9.000)	(9.000)	(8.864)	(9.515)	(11.485)	(8.468)
Canoni RAI-TV.....	73	2.448	2.600	2.438	2.528	2.206	2.132
Altri.....	243	301	300	255	272	302	166
	7.400	21.196	20.800	30.797	21.727	21.072	18.606

(*) Di cui mld. 7.757 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.
 (1) Dal 1995 la gestione del gioco del lotto automatizzato è passata ai Monopoli.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
Ammortamento beni immobili.....	470	250	350	-	207	-
Ammortamento beni mobili.....	-	709	550	602	525	416
	470	959	900	602	525	416

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	12.300	4.297	4.050	3.887	3.428	3.599	3.755
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....	1.700	2.445	750	706	600	642	613
	14.000	6.742	4.800	4.593	4.028	4.241	4.368

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....

Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Famiglie.....	400	189	250	207	207	254	191
Imprese.....	21.000	25.082	24.100	17.991	20.165	28.300	15.516
Ex Aziende Autonome.....	-	-	-	-	-	-	3.571
Regioni.....	7.300	5.757	7.000	8.339	6.552	6.751	4.769
Enti territoriali.....	10.100	11.873	12.000	10.738	10.426	10.878	10.743
Enti pubblici.....	6.000	17.666	17.500	16.946	17.570	15.968	15.799
Esteri.....	250	915	650	257	245	254	219
	45.050	61.492	61.500	54.478	55.165	62.405	50.808

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa						
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995					
				1995	1994	1993	1992	1991	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE									
Interventi aree depresse.....	4.626	5.661	5.400	3.191	1.795	9.230	-		
Ristrutturazione edilizia e ammodernamento patrimonio sanitario.....	175	440	100	65	88	145	78		
ENI: Costituzione scorte strategiche....	-	19	19	19	20	-	-		
IRI-ENI-EPIM: Rimborso rate di ammortamento.....	462	923	1.350	1.334	1.583	1.956	1.402		
- mutui obbligazionari mercato interno	(461)	(-)	(-)	(667)	(753)	(726)	(341)		
- mutui REI.....	(1)	(923)	(-)	(667)	(830)	(1.232)	(1.061)		
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui.....	-	-	-	-	378	1.046	500		
Mediocredito Centrale.....	-	596	596	615	650	-	258		
Artiglianassa.....	-	494	494	200	950	100	350		
Credito navale ed industria cantieristica	1.350	1.610	1.350	1.256	929	1.086	1.038		
Contributo c/inter. e credito agevolato all'industria e commercio.....	257	305	220	209	290	288	306		
Attuazione politica mineraria.....	516	67	100	87	97	112	132		
Finanziamento attività cinematografiche.	211	173	100	88	180	174	157		
Risanamento settore siderurgico.....	-	1.261	1.261	1.200	500	-	-		
Contributi a favore di cooperative.....	332	-	29	25	29	94	-		
IRI-ENI-EPIM SpA.....	358	80	100	57	68	20	-		
Sviluppo e stampa.....	200	53	50	32	49	36	-		
Alluvione novembre 1994.....	168	120	150	100	-	-	-		
Potenziamento trasporti aeroporto Milano Haipensa.....	365	-	50	-	-	-	-		
Interventi industria bellica.....	178	100	50	-	-	-	-		
Concessione contributi da ammortamento mutui garantiti dallo Stato.....	195	350	50	-	-	-	-		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1995 1994 1993 1992			
				1995	1994	1993	1992
Riutilizzo energie rinnovabili.....	272	72	100	67	97	1	86
Miglioramenti fondiari e bonifica.....	576	406	280	262	322	533	361
Edilizia abitativa.....	1.247	460	170	156	201	442	359
Motorizzazione civile e trasporti in concessione.....	256	524	100	65	412	102	85
Finanziamento progetti sperimentali.....	508	475	200	158	85	161	244
Contributi per la realizzazione di mer- cati agricolo-alimentari.....	652	1	50	35	69	123	43
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio.....	203	-	50	33	42	47	32
INI contributi c/interessi.....	1.575	375	250	184	172	252	90
Contributo sui prestiti obbligazionari emessi per opere nel Mezzogiorno.....	-	-	-	95	-	113	-
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni.....	148	120	150	117	108	120	119
Interventi a favore del settore ind.le..	227	-	30	-	21	-	-
Ristrutturazione reparti ospedalieri ma- lattie infettive.....	32	-	32	268	-	325	38
Fondo ristrutturazione e riconversione industriale.....	129	97	120	109	9	150	28
FF.SS. di cui:	3.193	8.233	9.900	6.740	9.001	10.228	6.475
- oneri.....	(178)	(58)	(-)	(-)	(-)	(1.875)	(-)
- ammortamenti.....	(3.015)	(8.175)	(-)	(6.740)	(8.161)	(7.933)	(-)
- altri.....	-	-	-	(-)	(840)	(420)	(-)
Poste Italiane.....	442	596	800	450	1.246	223	-
IRITEL S.p.A.....	40	43	50	42	44	241	-
Monopoli.....	-	-	-	-	20	20	-
Fondo rientro disoccupazione.....	125	-	50	-	-	-	-
Altri.....	1.982	1.428	299	712	710	932	1.335
	21.000	25.082	24.100	17.991	20.165	28.300	15.516

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1996	1993	1992
		Cassa (Stime)				
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE EX ATTIENDE AUTONOME						
FF.SS.			-	-	-	-
Poste			-	-	-	216
Anas			-	-	-	3.320
Foreste			-	-	-	33
			-	-	-	3.572

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI						
Interventi per emergenza idrica.....	263	-	395	-	-	-
Interventi nel settore agricolo e della forestazione.....	1.798	659	435	463	525	387
Fondo programmi regionali di sviluppo...	100	815	2.952	2.442	2.674	930
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	84	69	168	155	-
Fondo Nazionale Trasporti (Infrastrutture)	-	-	175	275	175	-
Interventi a favore della regione Sardegna	200	-	200	-	-	-
Contributo di solidarietà alla Sicilia..	3	125	-	-	858	888
Fondo Sanitario Nazionale (Infrastrutture)	306	520	368	888	-	419
Risanamento bacino padano.....	960	15	88	20	17	290
Piano tutela e disinquinamento ambientale	276	563	179	336	74	468
Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario.....	859	-	-	26	41	50
Somme da erogare per gli interventi di competenza delle regioni nelle aree depresse del territorio nazionale.....						
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati....	3	1.030	1.212	323	-	-
Interventi a favore della regione Calabria	445	-	30	14	-	-
Fondo nazionale per l'artigianato.....	368	380	825	360	577	363
Eventi sismici.....	61	-	43	1	42	2
Difesa del suolo e tutela ambiente.....	135	383	205	399	607	-
Campionati mondiali di calcio 1990.....	320	95	310	270	-	80
Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987.....	48	10	15	-	33	88
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie.....	672	291	209	36	253	497
Interventi salvaguardia Venezia.....	134	288	154	-	-	-
Altri	99	67	-	-	-	-
	250	442	475	531	720	307
	7.300	5.767	8.339	6.552	6.751	4.769

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI							
Fondo sviluppo investimenti.....	5.344	9.600	9.500	8.479	9.422	10.166	9.832
Fondo Nazionale Ordinario Interventi....	1	400	400	399	300	-	-
Opere igieniche e sanitarie.....	245	119	50	48	59	64	63
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale.....	439	-	60	16	4	-	-
Edilizia scolastica.....	37	37	40	33	-	-	-
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania.....	1.345	95	1.100	1.090	-	-	315
Infrastrutture linee metropolitane corso ammortamento mutui.....	176	58	60	54	59	52	11
Metropolitane di Napoli e Roma.....	303	2	120	100	116	143	140
Fondo sviluppo comunità montane.....	269	79	30	19	91	15	12
Fondo sviluppo area urbana di Reggio-Calabria.....	187	80	30	-	-	50	-
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani.....	109	-	20	6	8	2	1
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti.....	490	138	100	90	120	78	78
Autotrasporti e autoferrovie.....	-	240	50	-	-	-	-
Altri.....	1.155	1.025	440	404	247	308	291
	10.100	11.873	12.000	10.738	10.426	10.878	10.743

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Tutela Parchi ed aree protette.....	373	48	50	11	-	-	5.774
Oneri finanziari su mutui e anticipazioni alla GEPI L. 237/93.....	152	300	200	249	100	-	-
Metanizzazione Mezzogiorno L.784/90.....	114	39	150	170	184	200	-
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide.....	67	505	570	437	651	650	600
CMR: contributo e quota per programmi spaziali.....	8	1.075	1.050	1.006	1.053	1.090	1.110
Istituto di fisica nucleare.....	-	500	500	431	400	440	400
Agenzia spaziale italiana (ASI).....	-	1.006	1.000	825	800	800	800
Cassa Depositi e Prestiti.....	2.376	5.040	5.000	4.403	3.891	1.872	3.740
Mobilità manodopera.....	-	11	11	11	11	-	-
Contributi all'Università.....	251	835	900	1.105	486	880	804
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania).....	1.424	369	200	100	-	230	90
Fondo innovazione tecnologica.....	341	50	380	824	829	1.437	663
Fondo rotazione politiche comunitarie...	-	2.700	2.700	2.500	2.650	2.405	1.150
ANAV.....	-	147	147	146	130	120	112
Oneri per investimenti settore trasporti	156	175	120	19	175	450	-
Edilizia ospedaliera.....	202	353	300	285	155	44	35
ENAS.....	-	3.731	3.700	3.870	4.900	5.122	-
Foreste.....	8	18	10	20	20	27	-
Altri.....	528	764	512	534	1.135	201	521
Totale	6.000	17.666	17.500	16.946	17.570	15.968	15.799

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	1995	1994	1993	1992
TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO						
Collaborazione con Paesi centro-orientali	94	-	7	7	11	31
CERN-AIEA.....	10	150	202	179	172	143
Contributo al P.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei Paesi in via di sviluppo.....	142	730	-	4	25	-
Università.....	-	20	24	26	20	
Altri.....	4	15	24	29	26	45
	250	915	257	265	254	219

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1995	1994	1993	1992
Conferimento ai fondi di dotazione per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzogiorno.....	-	27	27	-	-	-	150
BNL: Credito cooperazione.....	-	-	-	27	63	-	190
Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:							
- FR.SS.	-	2.934	2.934	1.485	1.650	-	-
- IRI.....	-	-	-	-	-	-	210
Interventi settore biotecnologico-saccarifero	85	1	86	-	166	-	10
Fondo dotazione SACE.....	-	1.490	1.490	2.430	1.400	1.010	1.700
Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....	236	468	640	425	533	755	733
Ricapitalizzazione istituti di credito d'interesse pubblico.....	-	401	401	200	100	-	452
Sottoscrizione cap.sociale della SIMEST.	19	9	18	-	20	30	100
Acquisto con titoli della partecipazione CONSAP.....	-	-	-	911	-	-	-
Altri.....	-	4	4	-	-	41	210
	340	5.334	5.600	5.478	3.932	1.836	3.755

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI

Conferimento ai fondi di dotazione per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzogiorno.....
 BNL: Credito cooperazione.....
 Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:
 - FR.SS.
 - IRI.....
 Interventi settore biotecnologico-saccarifero
 Fondo dotazione SACE.....
 Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....
 Ricapitalizzazione istituti di credito d'interesse pubblico.....
 Sottoscrizione cap.sociale della SIMEST.
 Acquisto con titoli della partecipazione CONSAP.....
 Altri.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annui di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
384	4.210	4.600	6.009	1.600	-		
Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.....	-	50	65	85	35		35
Cassa formazione proprietà contadina....	722	110	84	889	1.040		104
Fondo ricerca applicata presso IMI.....	-	-	-	430	430		430
Fondo rotativo presso la SACE.....	-	100	96	304	1.669		600
Mediocredito; credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo.....	119	1.130	1.001	175	117		5
Oneri derivanti da garanzie di cambio...	19	77	-	50	-		-
BNL fondo rotativo credito cooperazione.	504	680	237	202	-		-
Fondo ricerca applicata L. 488/92.....	12	-	47	34	5		12
Altri.....							
	1.760	6.357	7.539	3.769	3.296		1.186

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE

Fondo speciale rotativo per l'innovazione
tecnologica.....

Cassa formazione proprietà contadina....

Fondo ricerca applicata presso IMI.....

Fondo rotativo presso la SACE.....

Mediocredito; credito miglioramento ai
Paesi in via di sviluppo.....

Oneri derivanti da garanzie di cambio...

BNL fondo rotativo credito cooperazione.

Fondo ricerca applicata L. 488/92.....

Altri.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 6		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1996	Competenza (Autorizza- zioni)	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2
		Cassa (Stima)				
Poste e Telecomunicazioni.....	-	-	-	-	1.667	1.937
Fondo protezione civile.....	-	228	73	60	323	561
Altre anticipazioni.....	-	250	-	-	1	-
	-	478	73	60	1.991	2.498

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE

Poste e Telecomunicazioni.....

Fondo protezione civile.....

Altre anticipazioni.....